# ORDINANZA

## PROVVISORIA

SULL'

## ESERCIZIO E LE MANOVRE

## DELLA CAVALLERIA

*COMPILATA*

*PER ORDINE DEL MINISTRO DELLA GUERRA*

*DEL PRIMO VENDEMMIAJO ANNO XII.*

PRIMA EDIZIONE ITALIANA

*TOMO* secondo



NAPOLI 1813

*Presso Agnello Nobile librajo-stampatore*

*Strada Toledo N. 12.*

# TITOLO TERZO

## SCUOLA DELLO SQUADRONE

### *ARTICOLO PRIMO*

*Scuola dello squadrone a piedi.*

CAVALLERIA, E CAVALLERIA LEGGIERA.

319 Quando si faranno prendere le armi allo squadrone per esercitarlo a piedi, si formeranno due righe serrate.

La formazione dello squadrone a piedi sarà l' istessa che quella dello squadrone a cavallo.

Se gli comanderà quindi, come sarà spiegato quì appresso.

*Aprire le righe.*

320 PER OGNI ARMA.

1. *Garde à vous.*
2. *En arriere = ouvrez vos rangs.*
3. MARCHE.

Al comando *en arriere ouvrez vos rangs*, il cavaliere dell' ala dritta e quello dell' ala sinistra della seconda riga si porteranno indietro alla distanza di sei passi dalla prima riga.

Al comando *marche*, la seconda riga, ed i serra-file rinculeranno 6 passi; subito che la seconda riga sarà arrivata sull' allineamento de' 2 cavalieri delle ale, situati per marcare la distanza, il capitano di serra-fila comanderà *à droite alignement*, poscia *fixe*, per rimettere le teste dirette.

321 Le righe essendo aperte, si faranno riposare su l' armi, e se ne farà l' ispezione: si faranno quindi portare le armi; si rettificherà la posizione dei cavalieri.

Si farà loro poi eseguire il maneggio delle armi come quì siegue:

Presentare le armi.
Portare le armi.
Riposare sulle armi.
Portare le armi,
Portar l'arma al braccio;
Portare le armi,
Passar l'arma sotto il braccio sinistro,
Portare le armi.
Carica in dodici tempi.

Si farà mettere la bajonetta all'estremità del fucile o della carabina.

*Osservazioni relative al movimento di presentare la bajonetta.*

322 Sogliono darsi delle circostanze, nelle quali si è nel caso di far uso della bajonetta all'estremità del fucile, sia per attaccare, sia per difendersi; è dunque necessario di fare eseguire qualche volta il tempo *de croisez la baionnette*, conformandosi ai principj dati nella scuola del cavaliere (n.° 76 e 83.).

CAVALLERIA, E CAVALLERIA LEGGIERA.

323 Si metterà attenzione affinchè la posizione del corpo, dei piedi, e dell'arma, sia sempre esatta; che i tempi si eseguiscano vivamente presso del corpo, ma senza precipitazione.

Finiti i movimenti, si faranno portare successivamente tre cavalieri della dritta o della sinistra di ciascuna riga 4 o 5 passi in avanti; quindi si farà allineare il resto della riga sopra di essi; al comando *par file, à droite o à gauche alignement*, si lascerà che i cavalieri si allinino da loro me-

desimi; si emenderanno solamente i falli che essi avranno fatti.

Si daranno qualche volta ancora delle direzioni oblique all'allineamento.

*Serrare le righe.*

324 Eseguiti tutti questi movimenti, si comanderà:

1. *Garde à vous.*
2. *Serrez vos rangs.*
3. MARCHE.
4. *A droite* = ALIGNEMENT.

Al comando *marche*, i cavalieri del secondo rango serreranno sul primo al passo accelerato; a quello *à droite alignement*, si allineeranno a dritta; finito l'allineamento, si comanderà *fixe*, per ricollocare le teste dirette.

Tutti questi allineamenti si faranno dietro i principj stabiliti nella scuola del cavaliere (n.° 105).

325 Finiti gli allineamenti, si farà riposare sulle armi, e si comanderà *repos*.

326 Dopo il riposo, si faranno riportare le armi; si eserciteranno i cavalieri alla carica in 12 tempi, alla carica precipitata, alla carica volontaria, ed ai fuochi, tanto per la prima, quanto per la seconda riga.

327 Per eseguirsi i fuochi dalla seconda riga, si farà fare un mezzo-giro a dritta; la seconda riga divenuta allora la prima, prenderà la posizione prescritta per la prima riga; e la prima riga divenuta la seconda, prenderà la posizione della seconda.

328 Si farà fare un secondo mezzo-giro a dritta per rimettersi; si romperà poscia a dritta per

pluttoni, per marciare in colonna, la dritta in testa, ai differenti passi, nel modo che sarà spiegato.

Si comanderà:

1. *Garde à vous.*

2. *Peloton à droite.*

3. Marche.

Al comando *marche*, i cavalieri partiranno col piede sinistro, e gireranno nell'istesso tempo la testa un poco a sinistra, gli occhi fissi sulla linea degli uomini che sono alla loro sinistra; l'uomo, che è al perno, non farà che marcare il passo, conformandosi al movimento dell'ala marciante; l'uomo che conduce quest'ala, marcerà al passo di 65 centimetri (2 piedi) avanzerà col primo passo un poco la spalla sinistra, getterà gli occhi sul terreno che dee percorrere, e da tempo in tempo sulla riga; sentirà sempre il gomito dell'uomo che è al suo fianco, ma leggermente, e senza premerlo giammai.

Gli altri cavalieri debbono sentire leggermente il gomito del loro vicino dalla parte del perno, resistere alla pressione che verrebbe dalla parte opposta, e conformarsi al movimento dell'ala marciante, accorciando il passo a misura che si avvicinano al perno.

*Marciare la dritta in testa.*

Si comanderà:

1. *Garde à vous.*

2. *Colonne en avant.*

3. *Guide à gauche.*

4. Marche.

329 Al comando *marche*, che sarà ripetuto da tutti li capi di pluttoni, le guide partiranno vivamente con un passo deciso, e nel tempo stesso la colonna si metterà in movimento; i cavalieri avranno attenzione di sentire leggermente il gomito del loro vicino dalla parte della guida, e di non aprire il

loro; essi debbono cedere sempre alla pressione che viene dalla parte della guida, e resistere a quella che viene dalla parte opposta; baderanno inoltre di conservar sempre la testa diritta, e gli occhi fissi a terra a 15 o 20 passi avanti di loro; se essi s' avveggono di trovarsi troppo in avanti o troppo in dietro, non si rimetteranno che a poco a poco allungando, o accorciando il loro passo in una maniera quasi insensibile. Il cavaliere di ciascun pluttone situato dalla parte della guida si terrà sempre a 162 millimetri in circa ( 6 pollici ) lungi da quella, affin di non ispingerla mai fuori della direzione; osserverà ancora di non sorpassarla giammai.

*Cambiare di direzione per conversioni successive.*

330 Il comandante dello squadrone comanderà:

*Tête de colonne à gauche.*

A questo comando, il comandante del primo pluttone comanderà:

1. *Tournez* = (*à*) *gauche*.
2. EN = AVANT.

Il comando *tournez* sarà fatto a 2 passi prima di arrivare al punto della conversione.

Alla seconda parte del primo comando, che è *à gauche*, e che sarà proferito all' istante che la guida egualmente che il pluttone gireranno a sinistra, il perno farà il suo passo di 162 millimetri ( 6 pollici ), e l' ala marciante eseguirà il suo movimento al passo accelerato, ma senza correre; ciascun cavaliere farà il suo passo di una lunghezza proporzionata al luogo che egli occupa nella riga, val quanto dire tanto più corto, quanto più egli è ravvicinato al perno.

331 Bisogna che i cavalieri non girino troppo la testa, che le loro spalle siano sempre quadratamente nella riga, che si accostino al loro vicino dalla

parte del perno, senza allargare nè il braccio nè il gomito, e che fissino gli occhi sopra i cavalieri dell' ala marciante.

La prima parte del secondo comando sarà pronunciato 2 passi avanti che la conversione sia finita.

**Alla seconda parte, che sarà pronunciata nel momento in cui la conversione finisce, l'uomo che conduce l'ala marciante si dirigerà diritto in avanti; l' uomo del perno, egualmente che tutto il resto della riga, riprenderanno il passo ordinario, e ricollocheranno la testa diretta; gli altri pluttoni continueranno a marciare dritti avanti di loro; e quando essi arriveranno all' altezza, ove il primo avrà girato, eseguiranno i loro movimenti dietro i principj che sono stati spiegati di sopra.**

*Osservazioni.*

332 Nei cambiamenti di direzione in colonna, il sotto-officiale in qualità di serra-fila nel pluttone che è in testa della colonna, subito che il comandante del pluttone comanderà *tournez à droite*, o *à gauche*, si porterà dalla parte del perno nella medesima direzione, dove debbe girare il pluttone; tutti gli altri pluttoni non dovranno voltare che quando arriveranno all'altezza di quel sotto-officiale, ed i comandanti dei pluttoni avranno l'attenzione di fare il loro comando assai presto per impedire che la colonna non si getti in fuori.

*Della marcia obliqua individuale.*

333 Il comandante dello squadrone comanderà:

1. *Garde à vous*,
2. *Obblique à droite* ( *o à gauche* ).
3. MARCHE.

Al comando *marche*, ripetuto da tutti li comandanti dei pluttoni, li pluttoni prenderanno il passo obliquo; li sotto-officiali di dritta di ciascun pluttone incaricati della direzione, avranno la più grande attenzione di mantenere le loro spalle quadratamente, e di obliquare con un movimento eguale; i capi di pluttoni si conformeranno alla loro marcia; non vi sarà più contatto tra i gomiti, ma l'eguaglianza del passo, e l'attenzione che dovranno avere i cavalieri di conservar sempre una obliquità eguale, basteranno per assicurare l'allineamento. Quando si vorrà far riprendere la marcia diretta, si comanderà *en = avant*: all'ultima parte del comando il pluttone riprenderà la marcia dirotta.

*Fermare la colonna.*

334 Dopo avere marciato per qualche tempo in colonna, si comanderà:

1. *Garde à vous*.
2. *Colonne*.
3. HALTE.

Al comando *halte*, che sarà ripetuto da tutti li capi di pluttoni, ciascuna riga si fermerà, nè alcun uomo si muoverà che al comando seguente.

Ciascun capo di pluttone si porterà dalla parte delle guide, situerà l'uomo di quest'ala nella direzione della testa, e comanderà in seguito:

*A gauche* = ALIGNEMENT.

A questo comando, la riga si situerà sull'allineamento dell'uomo che dee servir di base, conformandosi ai principj prescritti.

*Lo squadrone essendo in colonna con la dritta in testa, metterlo a sinistra in battaglia.*

335 La colonna essendo fermata, si comanderà:

1. *Garde à vous.*

2. *A gauche en bataille.*

3. MARCHE.

Al comando *à gauche en bataille*, il maresciallo d'alloggio dell'ala dritta si porterà sulla direzione dei sotto-officiali guide della colonna alla distanza del fronte d'un pluttone, e loro farà faccia.

Al comando *marche*, che sarà ripetuto da tutti i capi di pluttoni, lo squadrone si metterà in battaglia, secondo i principj indicati per le conversioni a perno fisso.

336 . Quindi si farà marciare lo squadrone in battaglia a differenti passi, e si farà eseguire qualche movimento dietro i principj spiegati nella scuola dello squadrone a cavallo.

337 Quando la scuola dello squadrone a piedi sarà perfettamente intesa, si riunirà il reggimento, e gli si farà eseguire ciò che è contenuto nel Titolo delle manovre; li movimenti per 4 vi saranno rimpiazzati per la marcia di fianco.

*Osservazioni per li dragoni.*

Quando si faranno prendere le armi allo squadrone per esercitarlo a piedi, gli officiali occuperanno i luoghi che loro sono assignati nelle osservazioni dopo le pagine 105 e seguenti: ciascuna compagnia formerà un pluttone su tre righe, che sarà diviso in due sezioni eguali, e di cui le file saranno numerate dalla dritta alla sinistra; questi pluttoni così organizzati saranno esercitati separatamente in tutti li movimenti prescritti nell'Ordinanza del 1791 per l'esercizio della fanteria, al titolo 3, intitolato *scuola del pluttone*, e si seguirà nell'istruzione de' dragoni la progressione che ivi è indicata.

## *Articolo II.*

*Scuola dello squadrone a cavallo. Delle andature.*

338 I cavalieri ed i cavalli essendo sufficientemente addestrati per poterli riunire in isquadroni, si eserciteranno ai cambiamenti di andatura, per regolarne la velocità, ed assicurarne l'eguaglianza. A quest'effetto si comincerà dal fare eseguire diverse marce militari. Esse avranno per oggetto l'avvezzare i cavalli a marciare nella riga senza impeto, ed a cambiare di andatura senza fretta.

*Prima marcia militare.*

339 Si marcerà da principio per 4; i cavalieri resteranno senza tensione di corpo e neglettamente in sella, e non esigeranno cosa alcuna dai loro cavalli. Non si obbligheranno i cavalieri di essere esattamente allineati, nè ravvicinati stivale à stivale; poichè questa lezione non ha altro oggetto che quello di tranquillizzare li cavalli.

I cavalieri condurranno i loro cavalli senza impiegarvi forza, ed evitando di pretendere da essi cosa alcuna e di sbigottirli. La guida di una truppa imprimendole sempre il suo movimento, prenderà o non cambierà di andatura che con moderazione.

La colonna avendo marciato per 4 al passo di rotta durante un quarto di ora, si comanderà *garde à vous*, *au trot*, *marche*; i cavalieri continueranno a non pretendere cosa dài loro cavalli, ed a calmare per un piccolo intervallo di posa quelli che imbaldanziscono.

Quando la colonna avrà percorso circa 974 metri (500 tese) al trotto, si comanderà *garde à vous*, *au pas*, *marche*; avendo così marciato per

qualche tempo, si ripiglierà l'andatura del trotto; e dopo aver percorso ancora circa 974 metri (500 tese) si farà passare al passo.

Quando si vorranno formare i pluttoni, si comanderà:

1. *Garde à vous*.
2. *Formez les pelotons*.
3. Marche.

Dopo che gli officiali superiori, i comandanti del primo squadrone, e quello del primo pluttone avranno ripetuto il secondo comando, gli altri comandanti degli squadroni e quelli dei tre ultimi pluttoni del primo squadrone comanderanno *au trot*.

Al comando *marche*, il primo pluttone si formerà secondo i principj stabiliti nella scuola del cavaliere (n. 185).

Gli altri pluttoni continueranno a marciare al trotto in colonna per 4, e non si formeranno che al comando dei loro capi, li quali avranno attenzione di fare molto a tempo il comando *formez le peloton*, acciocchè al comando *marche*, le prime file dei loro pluttoni abbiano potuto arrivare alla loro distanza dal pluttone che li precede; quelle prime file dovranno allora mettersi al passo.

Se si volessero poscia formare le divisioni, il primo e terzo pluttone dello squadrone eseguirebbero ciò che è stato ordinato pel primo pluttone nella formazione dello squadrone, ed il secondo, ed il quarto ciò che è prescritto pel secondo.

340 Se, la colonna marciando per 4 la dritta in testa, il comandante giudica a proposito di formarla in avanti, a sinistra, o sulla dritta in battaglia, comanderà:

1. *Garde à vous.*

2. *En avant, à gauche o sur la droite* = EN BATAILLE.

3. MARCHE.

341 ( Tav. 66. ) Se è *en avant en bataille*, al terzo comando le quattro prime file marceranno 20 passi in avanti, e faranno *halte*; tutte le altre file del primo squadrone verranno successivamente a formarsi pel movimento obliquo a sinistra sull' allineamento delle prime. Gli altri squadroni faranno ciascuno una colonna parziale per dirigersi pel camino il più corto verso il terreno, che esse debbono occupare nell' ordine di battaglia, e formarsi, al comando del loro capo, dietro i medesimi principj stabiliti pel primo squadrone.

342 ( Tav. 67. ) Se è *à gauche en bataille*, al terzo comando le quattro prime file faranno una *conversion à gauche*, marceranno 20 passi in avanti, e faranno *halte*; tutte le altre file eseguiranno l' istesso movimento per formarsi successivamente alla sinitra delle prime, avendo cura di seguire la medesima direzione, affin di non avvicinarsi alla linea di battaglia.

343 ( Tav. 68 ). Se è *sur la droite en bataille*, al terzo comando le quattro prime file faranno una *conversion à droite*, portandosi 20 passi in avanti, e faranno *halte*; tutte le altre file faranno successivamente i movimenti istessi per situarsi alla sinistra le une a fianco delle altre, avendo attenzione di seguire la medesima direzione per non gettarsi sulla truppa già formata.

*Nota.* Le prime file di ciascun plutone eseguiranno ciò che è stato prescritto al comando del capo del loro plutone. Se la colonna avesse la sinistra in testa, si potrebbero far eseguire i medesimi movimenti in senso contrario, e secondo i principj stessi.

344 Non si esigerà grande esattezza in questi movimenti, i quali non hanno per oggetto che di mettere la truppa in battaglia prima di farla riposare.

Dopo il riposo, si romperà per 4, e si ese-

guiranno, ritornando al quartiere, i medesimi cambiamenti di andature.

Allora i cavalieri cominceranno ad avvicinarsi stivale a stivale, senza pretender cosa alcuna dai loro cavalli.

Si marcerà al passo almeno per un quarto d'ora prima di arrivare al quartiere; i cavalieri renderanno allora intieramente la mano ai loro cavalli affin di tranquillizzarli prima di farli rientrar nella scuderia.

In questa prima marcia militare, egualmente che in tutte le colonne di rotta, gli officiali, ed i sotto-officiali resteranno sul fianco dei pluttoni, alla loro testa, o in qualità di serra-fila nella stessa maniera in cui essi debbono essere situati quando i pluttoni sono formati; i marescialli d'alloggio di serra-fila marceranno a fianco del comandante del pluttone, che siegue il loro nella colonna.

Se intanto il comandante del reggimento giudica più utile, per mantenere l'ordine nella colonna, di far marciare un maggior numero di officiali sul fianco, ne darà l'ordine.

I cavalieri non essendo ancora ben fortificati nei principj di conversione, si osserverà di eseguire senza comando i cambiamenti di direzione, ai quali verranno forzati, e di rotondare gli angoli, affin di evitare che l'ala marciante non sia obligata di abbandonarsi ad un movimento troppo vivo.

*Seconda marcia militare.*

345 La seconda marcia militare si farà nell'ordine stesso, colla medesima progressione e secondo i principj medesimi che si sono dati per la prima; ma i cavalieri marceranno con maggior esattezza

ed unione; e per ciò potranno esigere qualche cosa di più dai loro cavalli, ad eccezione della durata dell'ultimo quarto di ora, poichè la marcia dovrà sempre finire al passo di rotta, ed a file comode.

Questa seconda marcia si eseguirà successivamente per quattro e per pluttoni.

*Terza marcia militare.*

346 In questa terza marcia si faranno, ogni qual volta il terreno lo permetterà, formare i pluttoni senza arrestare la colonna; si passerà successivamente, e frequentemente dal passo al trotto, e dal trotto al passo, osservando che i cambiamenti di andatura si eseguano sempre unitamente e con precisione.

*Nota.* E' da avvertirsi che in queste marce militari principalmente si abitueranno i cavalieri a ricollocarsi correttamente al comando *garde à vous*, ed a rimettersi a loro agio al comando *repos*.

*Regolare la velocità delle andature.*

347 Se le marce militari prescritte qui sopra hanno messe nelle andature assai di unione e di precisione, si comincerà ad occuparsi di regolarne la velocità; e per questo si faranno misurare, sul cammino che si dovrà tenere, due lunghezze di 1169 metri ( 600 tese ) ciascuna affin di percorrerle successivamente al passo ed al trotto.

La velocità di queste due andature sarà regolata in maniera che si percorrano 97 a 107 metri ( 50 a 55 tese ) per minuto al passo, e 194 a 214 metri ( 100 a 110 tese ) in circa al trotto.

Per rapporto alla velocità del galoppo, essa sarà di 300 metri ( 150 a 160 tese ) per minuto; ma non si faranno passare gli squadroni a questa andatura se non quando saranno ben consolidati nei dettagli d'istruzione, che contengono gli articoli II, III, e IV del presente titolo.

*Osservazioni.*

348 In un terreno assai unito le distanze indicate quì sopra potrebbero percorrersi in minor tempo, ma non si debbono allungare le andature se non nelle circostanze straordinarie; si prepareranno gli squadroni a ciò che essi avranno ad eseguire in simil caso, facendo loro da tempo in tempo allungare il trotto; si darà questa lezione di rado, e solamente quando le andature sono assolutamente sciolte e franche.

349 Il comandante del reggimento farà ripetere queste marce militari sino a quando egli osservi che i cavalli siano tranquilli nella riga; che vi marcino senza impeto, che i cavalieri non impieghino nè forza nè celerità, passando dal passo al trotto, e dal trotto al passo, e che la velocità e l'eguaglianza delle andature siano bene regolate.

A misura che vedrà maggior tranquillità, esigerà che i cavalieri siano più allineati, e più ravvicinati, senza essere intanto troppo serrati.

Il comandante del reggimento osserverà nelle marce militari di far rompere a vicenda per la dritta e per la sinistra; quest'attenzione darà agli officiali ed ai cavalieri un'abitudine eguale delle due maniere di marciare; la stessa cosa succederà

tutte le volte che gli squadroni o il reggimento manovreranno.

350 *Nota*. Durante i tempi del riposo prescritti nelle marce militari, si eserciteranno gli ajutanti e marescialli d'alloggio a giudicare e misurare le distanze pel numero dei tempi del trotto e del galoppo dei loro cavalli, e per ciò si faranno loro percorrere spazj misurati con tese, numerando i loro passi.

Si abitueranno ancora a sapere quanto il fronte di uno squadrone e quello di un reggimento occupi di tese in battaglia in proporzione del numero delle file, di cui sono composti.

S'insegnerà loro in seguito a situarsi in mezzo tra i punti assegnati, come è spiegato nel titolo IV (n.° 507, 508, e 509).

### *Articolo III.*

#### *Degli allineamenti. Allineamenti delle file nei plutoni.*

351 Ciascun pluttone essendo separatamente in battaglia a righe aperte, si porteranno a 10 passi in avanti 3 cavalieri della dritta di ciascuna riga, e dopo averli situati sopra una base di allineamento corretto, si comanderà:

1. *Garde à vous.*
2. *Par file = à droite =* ALIGNEMENT.

A questo comando, i cavalieri si porteranno successivamente su questo allineamento, conformandosi ai principj stabiliti nella scuola del cavaliere [num. 240].

352 Si faranno poi avanzare 3 cavalieri della sinistra di ciascuna riga, e si comanderà:

1. *Garde à vous.*

2. *Par file* = *à gauche* = ALIGNEMENT.

Questo si eseguirà nell' istessa maniera.

( Tav. 69, *fig.* 1. ) Si faranno ricominciare i medesimi movimenti, dando alle basi di allineamento, direzioni oblique.

353 Dopo aver esercitato li cavalieri all'allineamento individuale a file serrate, vi si eserciteranno a file aperte, quindi a righe e file serrate.

354 ( Tav. 69, *fig.* 2. ) Si faranno quindi rinculare 4 passi le 3 file di dritta o di sinistra di ciascuna riga, ed allinearsi rinculando; locchè non dovrà eseguirsi che a righe ed a file serrate.

355 In tutti i casi, quando i cavalieri saranno correttamente allineati, si comanderà:

FIXE.

A questo comando, i cavalieri ricollocheranno la testa diretta.

*Allineamento dei pluttoni nello squadrone.*

356 I cavalieri essendo istruiti ad allinearsi prontamente e correttamente nel pluttone, si eserciteranno i pluttoni ad allinearsi egualmente nello squadrone.

Li pluttoni che debbono formare lo squadrone essendo situati gli uni a fianco degli altri, loro s'insegnerà ad allinearsi tra di essi della maniera seguente.

357 ( Tav. 70. ) Si farà portare il pluttone di dritta a 20 passi in avanti, e dopo averlo ben correttamente allineato su di una direzione data, il comandante dello squadrone comanderà:

1. *Garde à vous.*

2. *Par peloton* = *à droite* = ALIGNEMENT.

Ciascun comandante di pluttone farà successivamente al suo i comandi *peloton en avant*, *guide à droite*, *marche*; arrivato all'altezza dei serra-file della truppa che serve di base di allineamento, comanderà *peloton*, *halte*, ed i cavalli essendo tranquilli, *à droite alignement*; allora tutti i cavalieri del pluttone si porteranno in avanti nel tempo stesso per allinearsi.

Lo squadrone essendo allineato, il comandante dello squadrone comanderà *fixe*.

358 Si farà poi portare il pluttone di sinistra in avanti, ed allineare a sinistra per pluttoni secondo i principj stessi.

*Allineamento dello squadrone.*

359 Il comandante dello squadrone farà situare due sotto-officiali a 25 o 30 passi in avanti dallo squadrone, facendosi faccia l'uno all'altro nella maniera stessa in cui si erano situati in punti intermedii.

Il comandante dello squadrone farà marciare il suo squadrone in avanti, ed a 10 passi da quei due sotto-officiali, comanderà:

1. *Garde à vous.*
2. *Escadron.*
3. HALTE.
4. *A droite* = ALIGNEMENT.

Al comando *halte*, i marescialli d'alloggio delle ale dello squadrone si porteranno in avanti, e si situeranno in modo che la testa dei loro cavalli tocchi lo stivale de' due sotto-officiali, che disegnano l'allineamento generale. Al quarto

comando, tutti li cavalieri dello squadrone entreranno nel tempo stesso nel nuovo allineamento.

360 Questa maniera di allinearsi indica agli officiali, sotto-officiali, e cavalieri ciò che essi hanno a fare quando debbono servir di base di allineamento al restante della truppa, o pure quando essi si trovano avere avanti di loro alcuni punti intermedii situati sull'allineamento generale.

*Osservazioni.*

361 Negli allineamenti per pluttoni è essenziale di esigere che i comandanti del pluttone non frappongano molto intervallo tra i comandi *halte* ed *à droite alignement*, affin di non rallentare gli allineamenti successivi.

Si avrà cura acciocchè li sotto-officiali osservino l'allineamento generale dello squadrone, senza aver riguardo all'allineamento individuale.

L'attenzione del comandante dello squadrone in questi allineamenti non dee distendersi che su i marescialli d'alloggio delle ale, e sullo stendardo o bandiera.

Il capitano situato in qualità di serra-fila sarà incaricato di rettificare l'allineamento della seconda riga secondo i principj assignati.

Nel caso che si debba allinearsi a dritta o a sinistra, la guida sarà sempre dalla parte dell'allineamento; si ripeterà spesso questo principio ai cavalieri, affinchè essi vi si conformino senza che sia necessario di farne il comando.

## ARTICOLO IV.

### Della marcia diretta.

862 I principj della marcia diretta debbono dare ai cavalieri i mezzi,

1.° Di conservare il loro allineamento marciando, e di legarsi gli uni agli altri.

2.° Di non serrarsi troppo, e di rimettersi a loro agio quando lo sono.

3.° Di non iscostarsi marciando, e di serrarsi quando si sono scostati.

4. Di non gettare la guida fuori della sua direzione, e di lasciargliela riprendere se è stato forzato ad abbandonarla.

Il punto il più importante nella marcia diretta essendo di contenere i cavalli ben dritti, è necessario che li cavalieri conservino la testa diretta; ma intanto bisogna che conoscano il lato sul quale debbono regolarsi, giacchè essi sono costretti a seguirne tutti i movimenti; per conseguenza la guida sarà abitualmente a dritta; e quando essa sarà a sinistra, ciò sarà indicato per l'avviso *guide à gauche*, che sarà proferito prima del comando *marche*: i cavalieri faranno in maniera di sentir sempre leggiermente con lo stivale lo stivale del loro vicino dalla parte della guida; essi riguarderanno da tempo in tempo la linea degli uomini del medesimo lato, ma senza girar la testa.

L'allineamento individuale debbe essere osservato per questo mezzo in tutti gl' istanti della marcia; ma bisogna, per la conservazione dell' allineamento generale, che li sotto-officiali cerchino a mantenersi allineati tra essi, e sull' insieme del-

La riga essendo allineata, si farà marciare come è stato prescritto.

Si eseguirà l' istesso movimento colla guida a sinistra secondo i medesimi principj.

365 Quando i cavalieri saranno stati così perfezionati nell'abitudine di condurse i loro cavalli ben dritto al passo, si faranno loro successivamente aprire e serrare le file marciando all'andatura istessa; avendo cura di non ripetere questi movimenti precipitosamente, ma al contrario di far marciare per lungo tempo dopo aver serrato le file senza aprirle, ed egualmente dopo averle aperte senza serrarle.

366 Per aprire e serrare le file, si comanderà:

1. *Garde à vous.*
2. *Ouvrez les files à gauche* ( o *à droite* ).
3. Marchez.
4. *Serrez les files à droite* ( o *à gauche* ).
5. Marchez.

Si avrà cura di far sempre aprire le file dalla parte opposta alla guida, e di farle serrare sempre dalla parte della guida; in questi movimenti i cavalieri avranno la più grande attenzione di guadagnar terreno in avanti, in maniera di non appoggiare che insensibilmente sul lato.

I cavalieri avendo eseguiti questi differenti movimenti al passo, a dritta o a sinistra, si metteranno al trotto; si faranno loro nel tempo stesso aprire e serrare le file marciando, e passare spesso dal passo al trotto, come ancora dal trotto al passo, per riga di pluttone.

367 Si formerà ciascun pluttone sopra due righe serrate, a 2 terzi di metro ( 2 piedi ) di distanza, e si farà ricominciare il travaglio, come è stato fatto per righe, aprendo e serrando le file successivamente.

Li cavalieri della seconda riga avranno da osservare, oltre all'allineamento, di esser ben correttamente dietro i loro capi di fila, e sempre a due piedi distanti da essi.

Quando la marcia dovrà cambiar di direzione, questo movimento non si eseguirà più che per conversioni.

*Osservazioni.*

368 Dopo che i cavalieri saranno stati esercitati sufficientemente nei principj della marcia diretta, si potrà qualche volta, per fortificarveli meglio, e per farne acquistar loro l'intelligenza, far uso dei mezzi di teoria da darsi quì sotto, i quali consistono nel far commettere dei falli per apprendere a conoscergli, e ad evitarli.

*Mezzi per abituare i cavalieri a rettificare l'allineamento marciando.*

369 ( Tav. 71. *fig.* 1. ) Si farà marciare un pluttone, e si preverrà la guida di accrescere insensibilmente e da tempo in tempo la sua andatura senza comando; si ripeterà allora ai cavalieri ciò che essi hanno a fare quando si trovano in dietro dell'allineamento.

( Tav. 71. *fig.* 2. ) Si preverrà poscia la guida di rallentare la sua andatura durante qualche pas-

so; allora i cavalieri si conformeranno ai principj che loro sono stati dati nel caso in cui si trovano troppo in avanti.

*Mezzi per abituare i cavalieri a riserrare le file, quando esse son troppo aperte.*

370 ( Tav. 71. *fig.* 3. ) Si farà marciare un plutone; e nell'istante, in cui i cavalli saranno tranquilli, si dirà alla guida, se è a sinistra, di prendere nella sna marcia una direzione che la porti un po' più verso la sinistra; si spiegheranno allora al secondo cavaliere della sinistra ed agli altri i mezzi, dei quali si debbono servire quando essi sono divisi dalle file dalla parte della guida, per ravvicinarsele.

*Mezzi per abituare i cavalieri a rimettersi a lor agio nelle file quando esse sono troppo serrate.*

371 ( Tav. 71, *fig.* 4. ). Quando i cavalieri sapranno riserrarsi senza fretta, si ordinerà alla guida, se essa è a dritta, di prendere la sua direzione insensibilmente a sinistra, locchè produrrà un ristringimento nella riga; allora i cavalieri faranno uso dei principj che loro sono stati dati per questa circostanza. Si prenderà questa occasione per ripeter loro che le irregolarità non debbono essere riparate nè troppo presto, nè con troppa forza, per non cagionarne delle nuove.

Quando un pluttone avrà acquistato al passo l'intelligenza, e la destrezza necessarie per evitare la soverchia fretta, si farà fare al trotto ciò che è stato prescritto.

Prima di passare alla marcia diretta per isquadrone, vi si prepareranno i cavalieri facendo ese-

guire per divisione ciò che è stato stabilito per la marcia diretta per pluttoni.

*Scuola della marcia diretta per isquadrone.*

372 Quando si giudicheranno i cavalieri istruiti abbastanza in tutto ciò che essi hanno ad eseguire nella marcia diretta per pluttoni e divisioni, si riunirà lo squadrone.

( Tav. 72. ). Prima di far marciare lo squadrone, si faranno uscire le file di dritta e di sinistra dei 4 pluttoni, e si faranno marciare, conservando tra esse lo spazio necessario per ricevervi li cavalieri dei loro pluttoni; li comandanti dei pluttoni, ed i marescialli d'alloggio delle ale marceranno colle file d'inquadramento; questi sotto-officiali s'abitueranno così a non regolarsi sui cavalieri della loro riga, ma solamente sull'insieme di questa stessa riga; si marcerà in questa maniera al passo ed al trotto.

Quando i sotto-officiali o brigadieri situati alle ali dei pluttoni sapranno eseguire correttamente in questo modo ciò che è relativo alla marcia diretta, si faranno rientrare li cavalieri dei pluttoni nei loro inquadramenti; lo squadrone essendo riunito, si seguiranno le gradazioni impiegate precedentemente, e la progressione stessa nelle andature; eccetto che non si faranno nè aprire nè serrare le file, nè commettere dei falli a bella posta, marciando per isquadrone.

373 Quando si vorrà far marciare lo squadrone in avanti colla guida a dritta, si farà portare il maresciallo d'alloggio de l'ala dritta sull'allineamento degli officiali che marciano avanti il fronte; il ma-

resciallo d'alloggio di serra-file del primo pluttone lo rimpiazzerà all'ala dello squadrone.

Si comanderà poi:

1. *Gardo à vous.*

2. *Escadron en avant.*

3. *Guide à droite.*

4. Marche.

( Tav. 73. ). Avanti il comando *marche*, il comandante dello squadrone indicherà al maresciallo d'alloggio, che si è portato in avanti, un punto di direzione fissa, perpendicolare al fronte dello squadrone; questo maresciallo d'alloggio prenderà dei punti intermedj e successivi, come è stato spiegato [ num. 363. ].

374 Il capitano di serra-fila che avrà conosciuto il punto assegnato, l'indicherà al sotto-officiale di serra-fila che avrà rimpiazzato il maresciallo d'alloggio dell'ala dello squadrone; e quest'ultimo servirà egli stesso di punto intermedio al suo rimpiazzante per mantenersi nella direzione.

375 Gli officiali che marciano avanti il fronte dello squadrone terranno il medesimo grado di andatura che il maresciallo d'alloggio di dritta; essi conserveranno tra loro la distanza che debbono avere.

376 Il maresciallo d'alloggio situato alla dritta della prima riga avrà attenzione di conservare la distanza che esisteva partendo, tra esso ed il maresciallo d'alloggio che marcia all'altezza degli officiali, e di dirigersi in maniera che questo maresciallo d'alloggio gli covra il punto di direzione indicato dal comandante dello squadrone. Li cavalieri della prima riga sentiranno lo stivale dalla

parte del maresciallo d'alloggio situato alla dritta, in modo però a non appoggiar mai sopra ess .

377 Il capitano di serra-fila si terrà dietro l'ala dritta sino a quando siasi assicurato che la direzione data è buona: egli ne giudicherà dalla maniera seguente; se egli vede che i cavalieri si riserrano e sono obbligati di portare la mano a sinistra, ordinerà di prendere un altro punto un poco più a dritta, ed un punto intermedio corrispondente; se al contrario i cavalieri si aprissero troppo a dritta, e fossero obbligati di portarvi la mano, ordinarebbe di prendere un punto un poco più a sinistra, ed egualmente un punto intermedio corrispondente.

378 Il comandante dello squadrone non raddoppierà l'andatura che quando sarà assicurato che lo squadrone marci correttamente sul punto di direzione.

379 Quando si vorrà esercitare lo squadrone a marciare colla guida a sinistra, si conformerà a ciò che è detto, lo squadrone avendo la guida a dritta, seguendo li medesimi principj, e servendosi dei mezzi contrarj.

380 Tutte le volte che si vorrà arrestare, si comanderà:

1. *Garde à vous*.
2. *Escadron*.
3. HALTE.
4. *A gauche* ( o *à droite* ) = ALIGNEMENT.
5 FIXE.

Questi comandi si eseguiranno come è stato spiegato alla fine dell'articolo III del presente titolo ( n.° 359. ).

*Scuola della marcia diretta al galoppo.*

381 Si eserciteranno poi i cavalieri alla marcia diretta al galoppo; e perciò si ricomincerà a travagliare per righe di pluttoni, e si seguirà tutta la progressione stabilita pel travaglio al passo ed al trotto, salvo che non si faranno aprire e serrare le file nè commettere degli errori per emendarli.

Si avrà cura acciocchè la seconda riga guardi sempre la sua distanza con precisione.

*Nota.* Nella marcia al galoppo si avrà cura di far sempre ripassare al trotto ed al passo prima di arrestare.

## Articolo V.

*Della marcia circolare o di conversione.*

382 Si debbono distinguere due sorte di conversioni; conversione a perno fisso, e conversione a perno movente.

In ogni specie di conversione il conduttore dell'ala che gira, dee descrivere il suo arco di cerchio in maniera che non faccia aprire nè serrare le file; ciascun cavaliere della prima riga dee misurare l'estensione del suo arco di cerchio dopo l'allontanamento, in cui esso si trova, dal perno.

Tutti questi differenti archi di cerchio dovendo cominciare e finire nell'istesso tempo, è necessario che ciascun cavaliere marci di una andatura più allungata in proporzione che esso si trova più distante dal perno della conversione.

Durante l'intiera conversione, li cavalieri debbono avere la testa voltata al lato dell'ala marciante, e sentire leggiermente lo stivale dalla parte del perno, affin di poter regolare il grado di

velocità della loro andatura su quest'ala, e mantenersi allineati.

Li cavalieri della prima riga porteranno insensibilmente la mano al lato del perno per far descrivere ai loro cavalli la porzione del cerchio che devono percorrere.

Il principio in tutte le conversioni, quando i cavalieri si separano, è di ravvicinarsi insensibilissimamente, guadagnando terreno in avanti, e senza piegar molto i cavalli.

Quando i cavalieri si serrano molto, debbono aprirsi con molta moderazione, e guadagnando terreno in avanti.

*Della conversione a perno fisso.*

383 Nelle *conversioni a perno fisso*, questo perno non dovendo giammai esser gettato in fuori, i cavalieri debbono resistere alla pressione che viene dall'ala marciante, e cedere a quella che viene dalla parte del perno.

Quando i cavalieri sono troppo aperti, debbono egualmente riserrarsi verso il perno, ma colla gradazione spiegata quì sopra.

Le ale marcianti eseguiranno queste sorte di conversioni alla medesima andatura, con cui si marciava precedentemente.

*Della conversione a perno movente.*

384 L'oggetto *del perno movente* debbe essere di sbarazzare insensibilmente il punto, ove comincia il movimento, e di abbandonarne il terreno, avanzandosi gradatamente nella nuova direzione.

Il conduttore dell'ala marciante debbe in questo movimento raddoppiare l'andatura, e descrive-

re il suo arco di cerchio in maniera a non fare aprire nè serrare le file; i cavalieri di ciascuna riga situati dopo il centro dal raggio della conversione sino all'ala marciante, accresceranno progressivamente la loro andatura, di maniera che quelli del centro conservino la stessa, alla quale essi marciavano precedentemente; i cavalieri situati dopo il centro dal raggio della conversione sino al perno diminuiranno la loro andatura nella progressione istessa.

Alla fine di una *conversione a perno movente* la porzione della truppa che ha accresciuta la sua andatura, dee diminuirla, e quella che l'ha diminuita debbe accrescerla. Tutti i cavalieri raddrizzeranno i loro cavalli; l'ala che conversa ed il perno ripiglieranno l'andatura, alla quale si marciava precedentemente.

In queste stesse conversioni bisogna sempre cedere all'impulso che viene dall'ala, nella quale si trova la guida della truppa, e resistere a quella che viene dalla parte opposta, sia che questa guida si trovi nel perno o nell'ala che conversa.

Se le file vengono ad aprirsi, i cavalieri debbono egualmente riserrarle insensibilmente verso la guida, coll'attenzione di raddrizzarsi sempre a tempo per non forzarla.

In ogni sorta di conversione per conservare con maggior sicurezza l'allineamento, i sotto-officiali si allineeranno sull'ala che conversa, senza aver riguardo all'allineamento individuale.

*Scuola di conversione per riga di pluttoni.*

385 Si comincerà la scuola di conversione per riga di pluttone ed a file aperte; si avrà cura di si-

tuare un sotto-officiale o un cavaliere intelligente in ciascuna ala, e si comanderà:

1. *Garde à vous.*
2. *Peloton en cercle à droite,*
3. Marche.

[ Tav. 74, *fig.* 1. ] Al comando *marche*, i cavalieri volgeranno la testa dalla parte dell'ala marciante; il sotto-officiale che la conduce, si metterà in movimento al passo, avendo cura di misurare coll'occhio l'ampiezza della porzione del cerchio, che dee descrivere, per non cagionare nè apertura nè restringimento nella riga.

La conversione continuerà sino a quando si faccia il comando *halte*, al quale la truppa si arresterà; si comanderà poscia *à gauche alignement*, e *fixe*.

Subito che la riga avrà fatto alcune conversioni di seguito al passo, si farà passare al trotto, scegliendo l'istante, in cui i cavalli saranno più tranquilli; dopo alcuni giri al trotto si rimetterà al passo.

( Tav. 74, *fig.* 2. ) Si faranno eseguire a sinistra li medesimi movimenti che si son fatti a dritta, conformandosi agli stessi principj, e per li mezzi contrarj.

( Tav. 74 *fig.* 3. ) Quindi si faranno ravvicinare i cavalieri stivale a stivale, aprire e serrare le file, conversando al passo ed al trotto, per li comandi, e per li mezzi prescritti all'articolo precedente ( n.° 366. ).

*Scuola di conversione per pluttoni.*

386 Si riuniranno le due righe di ciascun pluttone per farle conversare in cerchio; s'impiegheranno i

comandi indicati precedentemente, e si comincerà dal conversare a file aperte.

A misura che la truppa acquisterà della tranquillità conversando al passo ed al trotto, si esigerà che i cavalieri si ravvicinino, e che marcino stivale a stivale, siccome è stato fatto nella conversione per riga di pluttoni: in tale occasione si spiegherà più particolarmente ai cavalieri della seconda riga ciò che essi hanno ad osservare nelle conversioni, come è stato dettagliato nella quarta lezione della scuola del cavaliere ( n.° 241. ).

Si faranno ancora aprire e serrare le file come è stato detto precedentemente.

I falli commessi a bella posta essendo un mezzo d'istruzione necessaria per apprendere a riparare quelli di inavvertenza, quando le file sapranno nei movimenti di conversioni aprirsi e serrarsi senza fretta, si farà fare al perno il movimento irregolare di appoggiare un poco sulla sua riga; allora i cavalieri, sentendosi serrati, impareranno a portar la mano verso l'ala che gira, per farla cedere all'impulso.

Si farà quindi, durante la conversione, portare un poco il perno dal lato opposto all'ala marciante, locchè obbligherà i cavalieri a ravvicinarsi ad esso.

In altre occasioni si ordinerà al centro della truppa di restare in dietro, o di portarsi innanzi, affin di avvezzare il sotto-officiale conduttore dell'ala marciante a dare ai cavalieri del centro la facilità di ripigliare l'allineamento.

I cavalieri essendo consolidati per li movimenti in cerchio nei principj di conversione, si faranno da loro eseguire, il pluttone essendo in

marcia, le conversioni a perno fisso, ed a perno movente, al passo ed al trotto.

La conversione è sempre a perno fisso, salvi li casi nei quali si comanda *tournez à droite*, o *tournez à gauche*.

*Conversione a perno fisso, il pluttone essendo in marcia.*

387 Si comanderà:

1. *Garde à vous*.

2. *Peloton à gauche* ( o *à droite* ) o *demi-tour a gauche* ( o *à droite* ).

3. MARCHE.

4. *En* = AVANT.

Al comando *marche*, l'ala, che dovrà servire di perno si arresterà; quella che dovrà conversare, girerà alla medesima andatura, alla quale la truppa marciava precedentemente.

Alla prima parte del quarto comando, il perno si preparerà a riprendere l'andatura, colla quale la truppa precedentemente marciava.

Alla seconda parte dello stesso comando, le due ale si porteranno in avanti nel medesimo tempo, ed alla medesima andatura.

*Conversione a perno movente.*

388 La truppa essendo in colonna, ed in marcia, si comanderà:

1. *Garde à vous*.

2. *Tournez* = [à] *droite*.

3. *En* = AVANT.

( Tav. 75. ) Al comando *tournez*, il perno si preparerà a rallentare la sua andatura, e l'ala marciante ad accrescere la sua, di maniera che la seconda parte del comando determi-

ni il raddoppiamento dell' andatura, e l' esecuzione della conversione; il perno descriverà un arco di cerchio di 5 passi durante il tempo che l'ala marciante impiegherà ad eseguire la sua conversione.

Alla prima parte del terzo comando, il perno si preparerà ad accrescere la sua andatura, e l' ala marciante a rallentare la sua, affinchè la seconda parte di questo stesso comando determini la marcia diretta all' andatura, con cui la truppa marciava prima di conversare.

Si ripeterà l' istesso movimento a sinistra, comandando:

1. *Garde à vous.*
2. *Tournez* = (*à*) *gauche.*
3. *En* = AVANT.

Questi movimenti si eseguiranno secondo i principj stessi.

*Osservazioni.*

389 Ciascun cavaliere debbe avere attenzione di raddrizzare il suo cavallo alla prima parte del terzo comando, in maniera che possa portarsi dritto avanti di esso alla seconda.

Quando li cavalieri non ancora saranno stati esercitati a fare delle conversioni al galoppo, si osserverà di non fare il comando *tournez à droite*, o *tournez à gauche* che marciando al passo, affinchè l' ala marciante che dee raddoppiare la sua andatura, non sia ancora che al trotto.

*Scuola di conversione per isquadrone.*

390 Si riunirà lo squadrone; si faranno uscire le file d'inquadramento, come è stato detto nella scuo-

la della marcia diretta ( n.° 372 ), e si faranno da loro eseguire le conversioni.

Quando i sotto-officiali sapranno ben conversare in questa maniera, si faranno rientrare i cavalieri negli inquadramenti, e si seguirà ancora la stessa gradazione impiegata precedentemente, e la medesima progressione nelle andature, eccetto che non si faranno aprire, nè serrare le file, nè commettere dei falli per emendarli conversando per isquadrone.

*Osservazioni.*

Quando si eserciteranno i cavalieri alle conversioni a perno movente, marciando per isquadrone, si ordinerà al perno di descrivere un arco di cerchio di 18 passi, ed all'ala marciante di misurare, in conseguenza, il suo.

*Scuola di conversione al galoppo.*

391 Lo squadrone sapendo conversare al passo ed al trotto, si faranno eseguire delle conversioni al galoppo; si ricomincerà per quest' effetto a far girare in cerchio per riga di pluttoni; bisognerà cambiare spesso di andatura, ed evitare di galoppare per assai lungo tempo sulla medesima mano.

*Cambiare il lato della conversione senza arrestarsi.*

392 ( Tav. 76. ) Il pluttone conversando in cerchio a dritta, si comanderà di conversare a sinistra; allora l'ala dritta si porterà in avanti, e l'ala sinistra diverrà perno; tutti li cavalieri raddrizze-

ranno i loro cavalli, e li dirigeranno in maniera a percorrere in senso contrario nuovi cerchi. Quando il pluttone eseguirà bene questo movimento al passo, gli si farà ripeterlo al trotto, ma non mai al galoppo.

I pluttoni essendo ben rotti in ogni sorta di conversione al galoppo, si riuniranno, per far da loro eseguire per isquadrone tutti i movimenti che sono stati dettagliati.

*Osservazioni.*

393 Le conversioni al galoppo per isquadrone, ed i cambiamenti di conversione senza arrestare, esigono, dalla parte dei marescialli d'alloggio delle ali, dell' intelligenza e dell' attenzione; essi perverranno ad eseguire correttamente questi movimenti, misurando bene il loro arco di cerchio, ed il grado di velocità della loro andatura.

Il maresciallo d'alloggio situato all'ala marciante debbe continuamente aver l'occhio sull' insieme dello squadrone; se egli osserva che i cavalieri siano troppo serrati, dee lor dare dell'agio, ma sempre portandosi in avanti; se vede che essi sono troppo aperti, dee insensibilmente diminuire la porzione del cerchio che percorre.

In niun caso il perno della conversione non dee rinculare, ancorchè ciò si facesse per riparare un fallo che avrebbero commesso i cavalieri del centro; quest' errore, di cui non si sente la conseguenza con una sola truppa, recherebbe il più grande inconveniente, perchè in una colonna esso impedirebbe la truppa, che siegue, di avere la sua distanza, e di mettersi in battaglia.

## Articolo VI.

*Della marcia obliqua individuale.*

394 La marcia obliqua individuale è quella che si esegue per un movimento di ciascun cavaliere, senza che la truppa cambii di fronte: si comincerà ad esercitarvi i cavalieri per pluttoni, e si comanderà:

1. *Garde à vous.*
2. *Oblique à droite.*
3. Marche.

( Tav. 77. ) Al comando *marche*, li cavalieri faranno eseguire, tutti nel tempo istesso, ai loro cavalli un quarto di a-dritta, in maniera che la testa di ciascun cavallo si trovi situata all'altezza della ganascia, o all'estremità del collo del cavallo che è alla sua dritta, e che il ginocchio dritto di ciascun cavaliere sia in dietro del ginocchio sinistro del cavaliere che si trova dalla parte verso la quale si obliqua.

Eseguito questo primo movimento, i cavalieri si porteranno dritto avanti di essi nella nuova direzione che avranno presa.

*Osservazioni.*

395 In tutti gl'istanti della marcia obliqua, ogni qual volta che i cavalieri non saranno legati gli uni agli altri, essi debbono aumentare insensibilmente la loro andatura, affin di ravvicinarsi al lato verso il quale si marcia.

Se essi sono troppo serrati o più avanzati che il lato dell'ala verso la quale obliquano, essi devono insensibilmente rallentare la loro andatura. Tutti questi movimenti debbono farsi guadagnando più terreno in avanti che sul lato.

Qualunque sia lo spazio, che il sotto-offi-

ciale dell'ala, verso la quale si obliqua, abbia a percorrere, esso non dee mai far più di un quarto di a-dritta. E' cosa essenzialissima poi che esso si porti dritto avanti di lui, e non cambii più di direzione: avrà ancora la più grande attenzione, se dee raddoppiare l'andatura, di non partir precipitosamente.

396 Quando si avrà obliquato a dritta durante qualche tempo, si comanderà *en avant*; a questo comando i cavalieri raddrizzeranno i loro cavalli per un movimento contrario al primo, e si porteranno in seguito dritto avanti di essi.

Li cavalieri che avranno aperto la marcia sosterranno per un tempo la loro andatura, affinchè il pluttone sia piuttosto nella sua direzione.

397 Si ripeterà l'istesso movimento verso la sinistra, e perciò si comanderà:

1. *Garde à vous.*
2. *Oblique à gauche.*
3. Marche.

Questi movimenti si eseguiranno secondo i medesimi principj che sono stati dettagliati per obliquare a dritta.

## *Articolo VII.*

### *Della marcia di fianco.*

398 Si eserciteranno i cavalieri alla marcia di fianco, sulle prime per pluttoni, quindi per isquadroni; ciascun pluttone essendo separatamente in battaglia, si comanderà:

1. *Garde à vous.*
2. *A droite par quatre.*
3. Marche.

(Tav. 78.) Al comando *marche*, i cavalieri di ciascuna riga faranno a dritta per quattro; l' officiale comandante ciascun pluttone marcerà ad un passo sul fianco dalla parte della guida, e all' altezza delle 4 prime file del suo pluttone.

Il maresciallo d'alloggio dell' ala dritta dello squadrone marcerà un passo in avanti dalle quattro prime file della prima riga, ed il maresciallo d' alloggio in qualità di serra-file dietro il primo pluttone, in avanti delle 4 prime file della seconda riga.

In questi movimenti, li serra-file del secondo e terzo pluttone marceranno ad un passo e sul fianco opposto alle guide; il maresciallo d' alloggio dell' ala sinistra marcerà un passo indietro delle 4 ultime file della prima riga; il sotto-officiale di serra-fila del quarto pluttone marcerà egualmente indietro delle 4 ultime file della seconda riga.

Questo movimento per quattro essendo vicino a finire, il comandante del pluttone comanderà:

1. *En* = AVANT.
2. GUIDE A GAUCHE,

A questo primo comando, tutti i cavalieri si porteranno in avanti, avendo la più grande attenzione di serrare alla loro distanza, affinchè non resti apertura nel pluttone quando si formerà.

400 Dopo aver marciato qualche tempo di fianco, si comanderà:

1. *Garde à vous.*
2. *A gauche par quatre.*
3. MARCHE.
4. *En* = AVANT.
5. GUIDE A DROITE.

A comando *marche*, tutti i cavalieri del pluttone ese-

guiranno nel tempo stesso una conversione a sinistra per quattro.

Al comando *en avant*, tutti i cavalieri si porteranno insieme in avanti, sentendo lo stivale a dritta.

Dopo aver percorso qualche passo in avanti, si farà arrestare ed allineare a sinistra.

401 Si ripeterà l'istesso movimento per la sinistra, e per ciò si comanderà: *garde à vous*, *à gauche par quatre*, *marche*, *en avant*, *guide à droite*; *à droite par quatre*, *marche*, *en avant*, *guide à gauche*.

Questi movimenti saranno eseguiti secondo i medesimi principj che sono stati dettagliati, ma in senso contrario.

Questi movimenti si eseguiranno successivamente al passo ed al trotto.

402 Quando, dopo aver rotto a dritta o a sinistra per quattro, e marciato in avanti, si vorrà cambiare direzione, si comanderà: *tournez à droite* (o *à gauche*).

La prima riga dei pluttoni così formata eseguirà la sua conversione a perno movente dietro i principj stabiliti (n.° 384, e 388), e le altre righe ne faranno altrettanto, giungendo sul punto stesso, ove la testa del pluttone avrà girato.

Li pluttoni essendo stati esercitati separatamente alla marcia di fianco, si riunirà lo squadrone per ricominciare i movimenti medesimi, e si seguirà la medesima progressione nelle andature.

*Osservazioni.*

403 I cavalieri avranno attenzione, durante la marcia di fianco, di tenersi esattamente al loro capo di fila, di serrare sopra esso a 2 terzi di me-

tro ( 2 piedi ) di distanza, e di eseguire correttamente le dissunioni, ed incastri che questa marcia esige.

Le righe essendo state contate per 4 prima di saltare a cavallo, i cavalieri non si numereranno più; e se accadesse che una delle righe fosse ridotta da 4 a 3, la riga farebbe pur il suo movimento, come se essa fosse compluta.

La marcia di fianco per fila non dovendo eseguirsi che per la contro-marcia, si darà all'articolo di questo movimento ( n.° 488 ) la spiega dell' esecuzione di questa marcia.

### ARTICOLO VIII.

#### *Della marcia in colonna.*

Si distinguono 3 sorte di colonne,

1.° La colonna con distanza,

2.° La colonna serrata,

3.° La colonna di rotta.

#### *Della colonna con distanza.*

404 La colonna con distanza ha per oggetto, trasportando una truppa da una posizione ad un'altra, l'avere sempre la possibilità di mettersi subito in battaglia per ogni verso. Per ottenere questo intento, la sua profondità debbe essere eguale al fronte, che la truppa occuperebbe in battaglia, meno della profondità di due righe ( o 6 passi ). Si farà abitualmente marciare per plutoni, perchè la proporzione di questo fronte è la più comoda per tutti i movimenti; quando il comandante giudicherà più convenevole ai suoi progetti di marciare per divisioni, egli ne darà l'ordine.

Se alcuni ostacoli impensati obbligassero una colonna con distanza, marciando per pluttoni, di diminuire il suo fronte, si farebbe spartire per 4, per 2, e per 1, ma subito che il terreno lo permetterà, si faranno riformare i pluttoni.

Gli officiali, comandanti i pluttoni, ripeteranno tutti i comandi, *marche*, ed *halte*, che saranno fatti al loro squadrone.

405 Quando si marcerà per divisioni, ciascuna divisione sarà comandata dal luogotenente, che vi è addetto, il quale solo ripeterà i comandi *marche*, ed *halte*, fatti dal comandante dello squadrone.

Ogni qual volta che si marcerà in colonna per pluttoni, le guide baderanno di conservare tra esse e quella che le precede, una distanza eguale alla lunghezza del fronte del loro pluttone, e di regolare la loro andatura sopra quella della guida istessa, nella direzione della quale si manterranno.

406 L'osservazione delle distanze essendo l'oggetto più essenziale a riempiere in ogni sorta di colonna, tutto le sarà subordinato. Intanto le guide avranno attenzione di evitare, per quanto sarà possibile, di cambiar andatura senza comando; e se si desse il caso che la loro distanza si accrescesse, o si diminuisse, farebbero in maniera di riparare quest'errore con moderazione, e senza fretta.

Li comandanti dei pluttoni avranno attenzione continuamente di osservare la distanza che dovrà essere, come si è detto, di 6 passi numerati dalla groppa dei cavalli della seconda riga del pluttone che precede, alla testa dei cavalli della prima riga del pluttone che siegue.

407 Gli ostacoli, che il terreno può presentare alla marcia delle colonne con distanza, rendono qualche

volta impossibile il conservare la direzione delle guide; basta allora costringere quella di ciascun pluttone a passare nel punto stesso, ove sarà passata quella che la precede.

La prima truppa di una colonna, che si metterà in marcia, qualunque sia l'andatura con cui essa incomincia la marcia, modererà sempre il suo movimento, affin di dare il tempo alla colonna di prendere l'insieme, e di aver dalla testa alla coda un movimento eguale, uniforme, e regolare.

408 Quando si marcerà per 4 o per 2, le guide di ciascuna riga si conformeranno a tutto quello che è stato indicato, eccetto che esse non conserveranno che un passo di distanza dall'una all'altra.

Quando nelle colonne con distanza i cambiamenti di direzione esigeranno delle conversioni successive, queste conversioni si eseguiranno a perno movente, di maniera che non ne risulti alcun ritardo nella marcia della colonna. L'arco di cerchio descritto dai perni debbe essere di 5 passi; quando si sarà rotto per 4 o per 2, i perni eseguiranno le conversioni successive senza rallentare la loro andatura.

*Della colonna serrata.*

409 La colonna serrata avendo nel tempo stesso per oggetto il diminuire la sua profondità, ed il nascondere il numero delle truppe che la compongono, essa sarà sempre formata per isquadrone. Si dettaglierà, al titolo delle manovre, il modo con cui essa dovrà esser formata, e con cui dovrà muoversi.

*Della colonna di rotta.*

410 La colonna di rotta non avendo per oggetto che la comodità della marcia, essa sarà formata per 4, e più abitualmente per 2, affin di non esser obbligato a spartire, e di potere scegliere il cammino più facile per li cavalli.

*Formarsi in colonna con distanza.*

411 Lo squadrone essendo in battaglia, romperlo a dritta per pluttoni.

Si comanderà:

1. *Garde à vous.*

2. *Pelotons à droite.*

3. Marche.

( Tav. 79. ) Al secondo comando, i sotto-officiali dell' ala sinistra di ciascun pluttone si prepareranno a dissunirsi leggiermente.

Al comando *marche*, la conversione si eseguirà, ed al momento in cui essa sarà pronta a finire, i comandanti di pluttone comanderanno *halte*, *à gauche alignement*. Li cavalieri essendo allineati, questi officiali comanderanno *fixe*, e si ricollocheranno in seguito nel centro dei loro pluttoni.

I pluttoni avendo finito le loro conversioni, le guide non cercheranno di mettersi nella direzione delle guide, che le precedono, se non quando la colonna sarà in marcia.

Ciascuno si conformerà agli stessi principj, quando sarà ordinato di rompere a dritta per divisioni.

*Marciar la dritta in testa.*

412 Si comanderà:

1. *Garde à vous.*
2. *Colonne en avant.*
3. *Guide à gauche.*
4. Marche.

Al quarto comando ripetuto da tutti li comandanti di pluttoni, si eseguirà il movimento.

Si avrà cura, primieramente, di dare un punto di direzione al sotto-officiale guida del primo pluttone; egli sceglierà dei punti intermedj, affin di esser sicuro di marciare dritto: s'indicherà alla guida del secondo pluttone il punto fisso che si sarà dato alla guida del primo, che servirà di punto intermedio all'altro; questi 2 sotto-officiali conserveranno, durante l'intiera marcia, la direzione che loro sarà stata data.

I due altri sotto-officiali guide si terranno esattamente dietro ai loro capi di fila.

*Lo squadrone marciando in colonna per pluttoni, la dritta in testa; far rompere per quattro, per due, e per uno; marciare per due, per quattro, e formare li pluttoni o passaggio dello stretto.*

413 Per eseguire questi movimenti, si situeranno 6 officiali o sotto-officiali a grandissima distanza gli uni dagli altri per disegnare il luogo, ove l'ostacolo obbliga a rompere per 4; quello ove si ristringe in maniera a forzare di marciare per 2; quello ove, ristringendosi ancora davvantaggio, si trova forzato a marciare per uno; quello ove si allarga in maniera a permettere di marciare per

due; quello ove si rallarga davvantaggio in maniera che permetta la marcia per 4; e finalmente quello in cui termina.

414 Arrivando al luogo stretto, il comandante del pluttone, che avrà la testa della colonna, comanderà:

1. *Garde à vous*

2. *Par quatre au trot.*

3. MARCHE.

( Tav. 80. ) Al comando *marche*, le quattro file di dritta si porteranno in avanti, le quattro file che erano alla loro sinistra entreranno nella colonna pel movimento obliquo a dritta; l'istesso si farà in tutte quelle del pluttone le une dopo le altre.

I comandanti degli altri pluttoni faranno rompere per quattro, a misura che essi arriveranno al luogo, ove il primo pluttone avrà rotto.

415 Quando la colonna arriverà all'altezza del secondo officiale o sotto-officiale, il comandante del primo pluttone comanderà:

1. *Garde à vous.*

2. *Par deux.*

3. MARCHE.

Al comando *marche*, le 2 file di dritta della testa della colonna continueranno a marciare; esse saranno seguite da quelle che erano alla loro sinistra, e che entreranno nella colonna pel movimento d'obliquo a dritta; l'istesso si farà in tutte quelle del primo pluttone, a misura che esse arriveranno all'altezza dell'officiale o sotto-officiale, vicino al quale le prime avranno spartito.

Tutti gli altri pluttoni eseguiranno i medesimi movimenti nella maniera stessa, ed al medesimo punto, ove il primo l'avrà eseguito.

416 Quando la colonna arriverà all'altezza del terzo officiale o sotto-officiale, il comandante del primo pluttone comanderà:

1. *Garde à vous.*

2. *Par un.*

3. MARCHE.

Al terzo comando, la fila di dritta della colonna continuerà a marciare; essa sarà seguita da quella che è alla sua sinistra, e che entrerà nella colonna pel movimento obliquo a dritta; succederà l'istesso in tutte le altre del primo pluttone, a misura che esse arriveranno all'altezza del sotto-officiale, vicinu al quale le prime avranno spartito.

Tutti gli altri pluttoni eseguiranno il movimento medesimo nella stessa maniera, ed al medemo punto, ove il primo l'avrà eseguito.

417 Quando l'officiale che comanda il primo pluttone vedrà che li 2 primi cavalieri del suo pluttone sono usciti dallo stretto, comanderà:

1. *Garde à vous.*

2. *Marchez deux.*

3. MARCHE

Terrà la stessa condotta quando, passando un luogo stretto per 2, dovrà far marciare quattro, e formare il pluttone: li comandanti degli altri pluttoni eseguiranno i movimenti stessi nella medesima maniera, e successivamente, conformandosi a ciò che è prescritto alla scuola del cavaliere (n.° 167).

418 Tutti questi movimenti di raddoppiamento e

di spartimento si faranno più particolarmente al passo; e gradatamente si eserciterà la truppa a farli al trotto, ed al galoppo, supponendosi sempre la presenza dell'inimico, e la più grande velocità essendo allora necessaria.

Subito che il primo pluttone avrà passato lo stretto, e sarà formato, esso rallenterà la sua andatura, e si arresterà ancora al bisogno, affin di dare ai pluttoni che seguono, il tempo di giungere alla loro distanza.

*Lo squadrone marciando in colonna per pluttoni, la dritta in testa, fargli far faccia dalla parte opposta alla sua direzione.*

Si comanderà:

1. *Garde à vous.*
2. *Peloton demi-tour à droite.*
3. Marche.

419 [ Tav. 81. ] Al secondo comando, l' ala di ciascun pluttone che deè servire di perno nella conversione si preparerà ad arrestare, senza che rallenti intanto la sua andatura.

Al comando *marche*, ripetuto dai comandanti di pluttone, i perni si arresteranno; le ale marcianti volteranno all' andatura, con cui marciava la colonna antecedentemente; esse faranno attenzione di regolarsi tutte su quella del pluttone che è alla testa della colonna, affin di arrivare nel tempo medesimo che esso all' incastro; alla fine del primo quarto di conversione, cominciando la dissunione, esse si regoleranno sull' ala marciante del pluttone che debbe aver la testa della colonna, dopo che il secondo quarto di conversione sarà terminato.

Il secondo quarto di conversione essendo vicino a finire, il comandante dello squadrone comanderà *en avant, guide à droite*; locchè sarà ripetuto da tutti li capi di pluttone, ed il movimento si eseguirà come è prescritto [ n. 387. ].

420 Lo squadrone marciando in colonna per pluttoni, la sinistra in testa, si farà rompere per 4, per 2, e per 1; formare per 2, per 4, e per pluttoni, secondo i principj indicati per romperlo e formarlo, avendo la dritta in testa, ma per li mezzi contrarj.

*Lo squadrone marciante in colonna per pluttoni, la sinistra in testa, fargli far faccia dalla parte opposta alla sua direzione.*

421 Si comanderà:

1. *Garde à vous.*
2. *Peloton demi-tour à gauche.*
3. MARCHE.

Questo movimento si eseguirà secondo i principj indicati qui sopra, ma per li mezzi contrarj.

*Arrestare la colonna.*

422 Dopo aver così marciato per qualche tempo, si comanderà:

1. *Garde à vous.*
2. *Colonne.*
3. HALTE.

Al secondo comando, tutti li cavalieri si prepareranno ad arrestarsi.

A quello di *halte*, ripetuto da ciascun comandante di pluttone tanto prontamente quanto sarà possibile, si arresterà; ed i comandanti di pluttone comanderanno *a gauche alignement*, *e fixe*.

Dopo il comando *fixe*, non vi sarà alcun movimento nei pluttoni, neppure per rettificare le distanze, nè le direzioni.

Il comandante dello squadrone, dopo aver comandato *halte*, si porterà dietro la guida del secondo pluttone per giudicare se li due sotto-officiali hanno ben marciato sul punto di direzione che esso avrà indicato.

*Lo squadrone essendo in colonna, la dritta in testa, metterlo a sinistra in battaglia.*

423 La colonna essendo arrestata, si comanderà;

1. *Garde à vous.*
2. *A gauche en bataille.*
3. MARCHE.

( Tav. 82. ) Al secondo comando, il maresciallo d'alloggio dell'ala dritta si porterà sulla direzione dei sotto-officiali, guide della colonna, alla distanza del fronte di un pluttone, facendo faccia al lato verso il quale dee mettersi in battaglia.

Al comando *marche*, ripetuto da tutti li comandanti di pluttone, lo squadrone si metterà in battaglia, il sotto-officiale dell'ala sinistra di ciascun pluttone servendo di perno, e voltando su di se stesso. Ciascun comandante di pluttone comanderà *halte* all'istante in cui l'ala marciante del suo pluttone sarà vicino a finire il suo incastro, quindi *à droite alignement;* durante la conversione il maresciallo d'alloggio dell'ala sinistra riprenderà il suo posto di battaglia; finito il movimento, il comandante dello squadrone comanderà *fixe*, per ricollocare le teste dirette.

424 Il comandante dello squadrone debbe, dopo aver comandato a sinistra in battaglia, assicurarsi che il maresciallo d'alloggio dell'ala dritta sia ben esattamente sulla direzione dei sotto-officiali, guide della colonna, prima di comandare *marche*. Subito che egli avrà fatto quest'ultimo comando, si por-

terà velocemente all'ala dritta del suo squadrone, per giudicare se li perni abbiano bene eseguito i loro movimenti, e se li cavalieri si alliniino correttamente dopo la conversione.

425. Se lo squadrone essendo in colonna, la dritta in testa, bisognasse metterlo in battaglia dalla parte opposta alle guide, la colonna essendo arrestata, si comanderebbe:

1. *Garde à vous.*

2. *A droite ordre inverse en bataille.*

3. MARCHE.

(Tav. 83.) Al terzo comando, il maresciallo d'alloggio dell'ala dritta, che non conta nella riga, si porterà sulla direzione delle nuove guide, alla distanza del fronte di un pluttone, facendo faccia al lato verso cui si dee metter in battaglia.

Il comandante dello squadrone dovrà, dopo aver comandato *guide à droite*, rettificare la posizione delle guide, ed esaminare se il maresciallo d'alloggio dell'ala dritta sia ben esattamente sulla loro direzione, prima di comandare *marche*.

Al comando *marche*, ripetuto da tutti li comandanti di pluttone, lo squadrone si metterà in battaglia, il sotto-officiale dell'ala dritta di ciascun pluttone servendo di perno, e girando sopra se stesso. Ciascun comandante di pluttone comanderà *halte* all'istante in cui l'ala marciante del suo pluttone sarà prossima a finire il suo incastro, quindi *à gauche alignement*.

426 Finito il movimento, il comandante dello squadrone comanderà *fixe* per ricollocare le teste dirette, ed il maresciallo d'alloggio dell'ala dritta, che ha servito alla formazione, resterà alla sinistra della linea, quello dell'ala sinistra resterà in qua

lità di serra-fila dietro la seconda fila di sinistra del quarto pluttone.

*Osservazioni.*

427 Ogni specie di rettificazione debbe farsi, per quanto sia possibile, senza parlare, e solamente per segni; ma se si è nell'obbligo di disegnare un uomo, basta l'indicare, a voce bassa, il luogo che esso occupa nella riga.

Le differenti attenzioni raccomandate quì sopra al comandante dello squadrone non debbono fargli rallentare i comandi: *halte*, *à gauche*, (o *à droite*), *ordre inverse en bataille*, *marche*, i quali debbono succedersi tanto rapidamente quanto sia possibile.

Il maresciallo d'alloggio che dee portarsi sull'allineamento delle guide osserverà di prendere piuttosto molto che troppo poco terreno. Il conduttore dell'ala marciante del primo pluttone debbe avere attenzione di non regolarsi su questo maresciallo d'alloggio che per l'allineamento, senza cercare ad avvicinarsegli.

*Lo squàdrone essendo in battaglia, romperlo a sinistra per pluttone.*

428 Si comanderà:

1. *Garde à vous.*
2. *Peloton a droite.*
3. Marche.

Alla fine della conversione, i comandanti di pluttoni comanderanno: *halte, à droite alignement, e fixe.*

*Marciare in colonna per plutoni, la sinistra in testa.*

429 Si farà marciare lo squadrone, la sinistra in testa, per li medesimi principj che sono stati dettagliati per marciare la dritta in testa (412).

*Lo squadrone marciante in colonna, la sinistra in testa, metterlo in battaglia a dritta.*

430 Si arresterà la colonna in virtù de' medesimi comandi che sono stati prescritti quando essa marciava la dritta in testa.

Si comanderà in seguito:

1. *Garde à vous.*
2. *A droite en bataille.*
3. MARCHE.

Al secondo comando, il maresciallo d'alloggio dell'ala sinistra si porterà sull'allineamento dei sotto-officiali, guide della colonna, e finita la conversione, li capi di pluttoni comanderanno: *halte*, *à gauche alignement.*

Durante la conversione il maresciallo d'alloggio dell'ala dritta ripiglierà il suo posto di battaglia.

Finito l' allineamento, il comandante dello squadrone comanderà *fixe* per ricollocare le teste dirette.

431 Se lo squadrone essendo in colonna, la sinistra in testa, bisognasse metterlo in battaglia dalla parte opposta alle guide, si comanderebbe:

1. *Garde à vous.*
2. *A gauche ordre inverse.*
3. *Guide à gauche.*
4. MARCHE.

Ognuno si conformerà per questo movimento ai principj indicati ( n.° 425 ), e l'eseguirà per li mezzi contrarj.

Si ripeteranno tutti questi movimenti al trotto.

432 *Nota*. Se si fosse rotto per divisione, si rimetterebbe in battaglia dietro li medesimi principj.

*Osservazioni*.

Ogni volta che marciando in colonna per pluttoni si vorrà senza arrestare la colonna, e por un movimento generale, far faccia ad uno dei suoi fianchi per continuare a marciare, si comanderà: *peloton à droite*, ( o *à gauche* ) *marche*, ed in seguito, *en avant*, *guide à droite*, ( o *à gauche* ). Questi due ultimi comandi non saranno ripetuti.

*Rompere per la dritta per marciare verso la sinistra*.

433 Il comandante dello squadrone comanderà:

1. *Garde à vous*.

2. *Pelotons, rompez par la droite* = *pour marcher vers la gauche*.

3. Marche.

( Tav. 64. ). Al secondo comando, il comandante del primo pluttone comanderà *peloton en avant, guide a gauche*.

Ed al comando *marche*, ripetuto da esso, il primo pluttone si porterà in avanti; dopo aver marciato 10 passi, girerà a sinistra al comando del suo capo, e marcerà in avanti.

Gli altri capi di pluttone faranno eseguire successivamente al loro pluttone ciò che è stato prescritto pel primo. Essi avranno attenzione di fare il loro comando assai a tempo, per prendere esattamente la loro distanza nella colonna.

*Cambiare di andatura marciando in colonna.*

434 Si farà passare la colonna successivamente dal passo al trotto e dal trotto al passo.

*Osservazioni.*

Il comandante dello squadrone invigilerà acciocchè tutti li pluttoni della colonna si arrestino, marcino, e cambiino di andatura tutti nel tempo stesso; e nel caso contrario esso farà, siccome in tutte le istruzioni di dettaglio, arrestare la truppa, per ispiegare ciò che non sarebbe stato bene inteso, e far ricominciare ciò che non sarebbe stato ben eseguito.

435 Quando li pluttoni avranno preso dell'insieme marciando in colonna, si potrà comandare all' ultimo pluttone di rallentare la sua andatura solamente durante qualche passo, per insegnare a rimediare le precipitanze che accadono qualche volta nelle colonne considerabili: Affin di ben fortificare nei principj dati, si farà eseguire la cosa medesima al terzo pluttone, locchè obbligherà il quarto di fare altrettanto; e dopo aver reso sensibile l'inconveniente che deriverebbe da questa irregolarità di andatura, li pluttoni che avranno rallentato, ripiglieranno la loro distanza; si seguirà questo metodo successivamente per tutti quei della colonna.

Si potrà ancora far crescere e diminuire insensibilmente l'andatura alla testa della colonna senza comando, afin di giudicare dell' attenzione delle guide, e di abituarle a riguardare avanti di essi per seguire le differenti progressioni di andatura che prenderanno li pluttoni che le precedono:

La testa della colonna non dee ripetere precipitosamente questi cambiamenti ; è necessario di farne poco uso nei primi movimenti e di non accrescerli che insensibilmente ed a misura che lo squadrone vi sarà più abituato.

*Cambiare di direzione per conversioni successive.*

436 Si comanderà:

*Tête de colonne à droite.*

Il comandante del primo pluttone comanderà:

1. *Tournez à droite.*

2. *En* = AVANT.

Ciascun comandante di pluttone farà successivamente li comandi medesimi, in maniera che il suo pluttone giri sul punto ove avrà girato il primo.

Questo movimento si eseguirà secondo i principj dati precedentemente ( n.° 388 ).

Nel cambiamento di direzione, il sotto-officiale in qualità di serra-fila al pluttone che è in testa della colonna, subito che il comandante del pluttone comanderà: *tournez à gauche* ( o *à droite* ) si porterà dalla parte del perno nella medesima direzione, ove dee girare il pluttone; tutti gli altri pluttoni dovranno girare due passi avanti di arrivare all'altezza di questo sotto-officiale; in conseguenza li comandanti di pluttoni avranno cura di fare il loro comando velocemente, lo che impedirà che la colonna non si getti in fuori. L'ajutante-maggiore che si trova alla testa della colonna, sarà incaricato di situare questo sotto-officiale.

437 Nel momento di cambiare direzione il comandante dello squadrone darà un nuovo punto di direzione al sotto-officiale, guida del primo pluttone, e l'indicherà nel tempo stesso a quello del secondo pluttone.

L'esatta osservanza delle distanze, dopo li cambiamenti di direzione, dipende dall'eguaglianza che li differenti pluttoni della colonna debbono mettere nel raddoppiamento dell'andatura prescritta alle ali marcianti. E' dunque essenziale che la prima truppa della colonna non giri nè troppo vivamente, nè troppo lentamente, e che ciascun pluttone regoli il grado di velocità della sua conversione ben esattamente sopra quello che lo precede.

438 Il comandante dello squadrone comanderà in seguito: *tête de colonne à gauche*.

Allora il comandante del primo pluttone comanderà:

1. *Tournez (à) gauche*.
2. *En* = AVANT.

Questo movimento si eseguirà per li principj stessi.

439 Se dopo aver rotto a dritta o a sinistra di piè fermo, si vuol dirigere la colonna verso un punto qualunque situato alla sua dritta, o alla sua sinistra, gli si farà cambiare di direzione per li co mandi, e secondo i principj che sono stati indicati.

Il primo pluttone della colonna eseguirà allora la sua conversione a perno movente; tutti gli al-

tri pluttoni marceranno in avanti, e verranno a girare sul punto medesimo ove avrà girato il primo.

*Lo squadrone marciando in colonna per pluttoni, la dritta in testa, metterlo in battaglia sul suo fianco dritto nell' ordine naturale.*

440 (Tav. 85.) Il comandante dello squadrone farà disegnare verso il fianco dritto ed a 20 passi della colonna, da due sotto-officiali, che si faranno faccia, osservando tra essi la distanza del fronte di uno squadrone, l'allineamento, sul quale egli vorrà formare il suo squadrone; ed un terzo sotto-officiale sarà situato da intermedio, facendo faccia a quello di dritta, sul punto ove la sinistra del primo pluttone dovrà arrivare nella nuova linea.

Comanderà poi:

1. *Garde à vous.*
2. *Sur la droite en bataille.*
3. MARCHE.

Il comandante dello squadrone avrà attenzione di fare il suo comando di *garde à vous, sur la droite en bataille* di maniera che, la dritta del primo pluttone arrivando a due passi del punto nella direzione, in cui si trova il sotto-officiale di dritta, esso possa fare il comando *marche*.

A questo comando, il comandante del primo pluttone comanderà: *tournez à droite en avant*, tutti gli altri comandanti di pluttone comanderanno *guide à droite*.

441 Il primo pluttone eseguirà la sua conversione, e si porterà in avanti sull' allineamento dei marescialli d' alloggio, in maniera che il sotto-officiale di dritta del primo pluttone sia dirimpetto al sotto-officiale che marca la linea, la

testa del suo cavallo toccando lo stivale di questo officiale; il pluttone si allineerà esattamente, ed il comandante dello squadrone si porterà alla dritta per invigilarvi.

442 Ciascuno degli altri pluttoni girerà a dritta nella stessa maniera che il primo, a misura che il sotto-officiale dell'ala dritta arriverà a due passi dal sotto-officiale dell'ala sinistra del pluttone che debbe essere situato alla sua dritta; finita la conversione, esso si porterà in avanti, si arresterà all'altezza dei serra-file, e si allineerà. Tutti questi movimenti si eseguiranno al comando del capo di ciascun pluttone.

*Osservazioni.*

443 Li cavalieri debbono far attenzione, formandosi sulla dritta in battaglia, di non gettarsi dalla parte della nuova linea di battaglia.

Quando questo movimento si eseguirà al trotto, bisogna che il perno di ciascun pluttone, che conversa, descriva un arco di cerchio assai allungato, e che l'ala marciante raddoppii la sua andatura in maniera che il resto della colonna non sia arrestato nella sua marcia.

Nella supposizione in cui la colonna sarebbe al galoppo, l'ala marciante non potendo raddoppiare la sua andatura, accrescerebbe, per quanto sia possibile, il suo grado di velocità.

***Rompere per la sinistra per marciare verso la dritta.***

444 Si comanderà:

1. *Garde à vous.*
2. *Pelotons, rompez par la gauche = pour marcher vers la droite.*
3. Marche.

Al secondo comando, il comandante del quarto plutone comanderà *peloton en avant, guide à droite*.

Al comando *marche*, ripetuto da esso, il quarto plutone si porterà 10 passi in avanti, girerà a dritta al comando del suo capo, è marcerà in avanti.

Gli altri capi di pluttoni si conformeranno a ciò che è prescritto, quando si rompe per la dritta ( n. 453. ), seguendo i medesimi principj, ed eseguendo li movimenti contrarj.

Si eseguirà la *gauche en tête*, *les marches en colonne*, ed i diversi cambiamenti di direzione che sono stati eseguiti, *la droite en tête*, e secondo gli stessi principj.

*Lo squadrone marciando in colonna per pluttoni, la sinistra in testa, metterlo in battaglia sul suo fianco sinistro nell'ordine naturale.*

445 Dopo aver situato li 3 sotto-officiali, come si è detto al movimento, *sur la droite en bataille*, ma in senso contrario, si comanderà:

1. *Garde à vous*.
2. *Sur la gauche en bataille*.
3. Marche.

Questo movimento si eseguirà per li mezzi contrarj, che sono stati prescritti per formarsi sulla dritta, quando la colonna aveva la dritta in testa.

*Rompere in addietro per la dritta affin di marciare verso la sinistra.*

446 Si comanderà:

1. *Garde à vous*.
2. *Pelotons, rompez en arriere par la droite = pour marcher vers la gauche*.
3. Marche.

( Tav. 86 ) Al secondo comando, il comandante del primo pluttone comanderà: *peloton, demi-tour à droite*.

Al comando *marche*, egli ripeterà il comando: finita la conversione, comanderà *en avant, guide à gauche*; e dopo aver marciato dieci passi, comanderà: *tournez à droite*, ed *en avant*.

Dopo il comando *marche*, fatto dal comandante del primo pluttone, quello del secondo pluttone farà il comando: *peloton, demi-tour à droite*, e non farà quello di *marche*, che quando il comandante del primo pluttone, avrà fatto eseguire mezzo-giro a dritta, comanderà *en avant*. Si farà l' istesso al terzo e quarto pluttone, conformandosi a ciò che è stato detto pel primo.

*Lo squadrone, essendo in colonna per plutoni, formarlo in avanti in battaglia.*

447 Il comandante dello squadrone avendo situato due sotto-officiali facentisi faccia alla distanza del fronte dello squadrone, l' uno dei due situato sul punto ove dovrà arrivare la dritta dello squadrone, ed un terzo in intermedio al punto ove debbe arrivare la sinistra del primo pluttone, comanderà:

1. *Garde à vous*
1. *En avant en bataille*.
3. MARCHE.

( Tav. 87. ) Al secondo comando, il comandante del primo pluttone comanderà *peloton, en avant*; i comandanti degli altri tre pluttoni comanderanno *peloton, demi-à-gauche*.

Al comando *marche*, ripetuto dai comandanti di pluttoni, il primo pluttone marcerà 20 passi in avanti, farà *halte*, e si allineerà a dritta al comando del suo capo; ciascuno degli altri comandanti di pluttone, dopo che sarà eseguito il mezzo-a-sinistra, comanderà *en avant, guide à droite*; quando la fila dritta del suo pluttone giungerà nella direzione della fila sinistra del pluttone che è alla sua dritta

comanderà *demi-à-droite*, *en avant*, ed *halte*, all'altezza de' serra-file, quindi *a droite alignement*. Lo squadrone essendo formato ed allineato, il comandante dello squadrone comanderà *fixe*.

*Rompere in addietro per la sinistra per marciare verso la dritta.*

448 Si comanderà:

1. *Garde à vous*.
2. *Peloton, rompez en arrière par la gauche = pour marcher vers la droite*.
3. MARCHE.

Si eseguirà questo movimento per li principj medesimi, ma per li mezzi contrarj a quelli indicati per rompere in addietro per la dritta per marciare verso la sinistra (n.° 446.).

*Lo squadrone essendo in colonna per pluttone, la sinistra in testa, formarlo in avanti in battaglia.*

449. Si comanderà:

1. *Garde à vous*.
2. *En avant en bataille*.
3. MARCHE.

Si eseguirà questo movimento secondo li principj indicati, ma per li mezzi contrarj a quei prescritti per formarsi in avanti in battaglia, quando la dritta è in testa.

*Lo squadrone essendo in battaglia, romperlo a dritta per pluttoni, per portarlo in avanti dopo la conversione, e senza arrestare.*

450 Si comanderà:

1. *Garde à vous*.
2. *Peloton a droite*.
3. MARCHE.

4. *En* = AVANT.

5. GUIDE A GAUCHE.

( Tav. 79. ) Al secondo comando, li sotto-officiali dell' ala sinistra di ciascun pluttone si prepareranno a disunirsi leggiermente.

Al terzo comando, si eseguirà la conversione.

Al quarto comando ripetuto da tutti li comandanti di pluttone, i plùttoni si porteranno dritto avanti di loro.

Il quinto comando sarà egualmente ripetuto dai comandanti di pluttone.

Il comandante dello squadrone avrà attenzione di fare il comando *en avant*, subito che vedrà che la conversione è a 3 quarti del suo movimento.

*Lo squadrone essendo in colonna per pluttoni, la dritta in testa, metterlo in avanti in battaglia nell' ordine inverso.*

451 Dopo essersi conformato a ciò che è stato detto in rapporto ai sotto-officiali che debbono marcare la linea, si comanderà:

1. *Garde à vous.*

2. *En avant ordre inverse en bataille.*

3. MARCHE.

( Tav. 88. ) Al secondo comando, il comandante del primo pluttone comanderà *peloton, en avant*, e quelli degli altri tre pluttoni, *peloton, demi-à-droite*.

Al comando *marche*, ripetuto dai comandanti di pluttone, il primo pluttone si porterà 20 passi in avanti, e farà *halte*, tutti gli altri faranno un mezzo à dritta, si porteranno in avanti, e si metteranno successivamente in battaglia per un mezzo-a-sinistra sull' allineamento del primo; questi movimenti si eseguiranno al comando di ciascun capo di plottone; lo squadrone essendo formato, il comandante dello squadrone comanderà *à gauche alignement*, e *fixe*.

452 Se lo squadrone essendo in colonna per plutoni, la dritta in testa, si vuole metterlo in battaglia sulla testa della colonna facendo faccia al lato opposto alla sua direzione, si comanderà:

1. *Garde à vous.*

2. *Face en arriere en bataille.*

3. MARCHE.

( Tav. 89. ) Questi movimenti si eseguiranno, come è stato detto, per l'*en avant ordre inverse en bataille*, colla differenza che il comandante dello squadrone, subito che lo squadrone sarà formato, gli farà fare *pelotons demi-tour à gauche*, e l'allineerà *à droite*.

*Lo squadrone essendo in battaglia, romperlo a sinistra per pluttone, per portarsi, in avanti dopo la conversione, senza arrestarsi.*

453 Si comanderà:

1. *Garde à vous.*

2. *Peloton à gauche.*

3. MARCHE.

4. *En* = AVANT.

5. GUIDE A DROITE.

Questo movimento si eseguirà secondo li medesimi principj, e per li mezzi contrarj a quelli indicati per rompere lo squadrone a dritta per pluttoni ( n.° 450 ).

*Lo squadrone essendo in colonna per pluttoni, la sinistra in testa, metterlo in avanti in battaglia nell' ordine inverso.*

454 Si comanderà:

1. *Garde à vous.*

2. *En avant ordre inverse en bataille.*

3. MARCHE.

Questo movimento si eseguirà dietro i principj stessi, e per li mezzi contrarj a quelli indicati per mettere lo squadrone in battaglia in ordine inverso, quando esso marciava la dritta in testa.

Si farà l'istesso nel movimento *face en arriere en bataille*, quando la sinistra sarà in testa.

*Lo squadrone essendo in battaglia, farlo marciare dritto avanti di se.*

455 Si comanderà:

1. *Garde à vous.*
2. *Escadron en avant.*
3. *Guide à droite.*
4. MARCHE.

Si eseguirà questo movimento secondo i principj indicati alla scuola della marcia diretta per isquadrone (n.° 373).

*Lo squadrone essendo in battaglia, ed in movimento, metterlo in colonna per gli a-dritta per quattro.*

456 Si comanderà:

1. *Garde à vous.*
2. *A droite par quatre.*
3. MARCHE.
4. *En* = AVANT.
5. GUIDE A GAUCHE.

[ Tav. 78.a] Al terzo comando, tutti li cavalieri dello squadrone eseguiranno, nel tempo stesso, una conversione *à droite par quatre*.

Al quarto comando, tutti li cavalieri si porteranno insieme in avanti, e sentendo lo stivale a sinistra.

*Lo squadrone essendo posto in colonna pel movimento a dritta per quattro, rimetterlo in battaglia per gli a-sinistra per quattro.*

457 Si comanderà;

1. *Garde à vous.*
2. *A gauche par quatre.*
3. MARCHE.
4. *En* = AVANT.
5. GUIDE A DROITE.

( Tav. 78. ) Al terzo comando, tutti li cavalieri dello squadrone eseguiranno nel tempo stesso una conversione *à gauche par quatre*.

Al quarto comando, lo squadrone si porterà dritto avanti di se, i cavalieri sentendo lo stivale a dritta.

Quando non si vorrà portar lo squadrone in avanti, si comanderà immediatamente dopo la conversione: *halte*, *à droite alignement*, e *fixe*.

*Lo squadrone essendo in battaglia ed in movimento, metterlo in colonna per gli-a sinistra per quattro.*

458 Si comanderà;

1. *Garde à vous.*
2. *A gauche par quatre.*
3. MARCHE.
4. *En* = AVANT.
5. GUIDE A DROITE.

Questo movimento si eseguirà per li medesimi principj, ma per li mezzi contrarj a quelli indicati per mettere lo squadrone in colonna per gli a-dritta per quattro.

*Lo squadrone essendo posto in colonna pel movimento per quattr la sinistra in testa, rimetterlo in battaglia per gli a-dritta per quattro.*

459 Si comanderà:

1. *Garde à vous.*
2. *A droite par quatre.*
3. MARCHE.
4. *En* = AVANT.
5. GUIDE A DROITE.

Questo movimento si eseguirà secondo i principj medesimi, ma per li mezzi contrarj a quelli prescritti per rimettere lo squadrone in battaglia per gli a-sinistra per quattro.

Se si vuole arrestare lo squadrone, si comanderà immediatamente dopo la conversione: *halte, à droite alignement*, e *fixe*.

*Lo squadrone essendo in battaglia ed in movimento, fargli fare mezzo-giro a dritta, o mezzo-giro a sinistra per quattro.*

460 Si comanderà:

1. *Garde à vous.*
2. *Demi-tour a droite* [ o *demi-tour à gauche* ] *par quatre.*
3. MARCHE.
4. *En* = AVANT.
5. GUIDE A GAUCHE [ se si è fatto mezzo-giro a dritta ] e *guide à droite* [ se si è fatto mezzo-giro a sinistra ].

( Tav. 90. ) Al terzo comando, tutti li cavalieri dello squadrone faranno il loro *demi-tour à droite*, o il loro *demi-tour à gauche par quatre*; li cavalieri servendo di perno nella conversione, avranno attenzione di fare *halte*, di ben voltare sopra se stessi, e di disporre le anche dei loro cavalli

a sinistra, se li mezzo-giri si fanno a dritta, ed a dritta, nel caso contrario, affin di facilitare l' incastro; l' ala marciante di ciascuna conversione di quattro farà il suo movimento alla medesima andatura.

Al quarto comando, tutti li cavalieri dello squadrone si porteranno dritto avanti di loro.

Al quinto comando, sentiranno lo stivale dalla parte della guida.

Il comandante dello squadrone avrà attenzione, prima di terminare la conversione per quattro, di fare il comando *en avant*, e quello di *guide à droite*, o *guide à gauche*, al movimento in cui essa è finita.

461 Dopo aver così marciato qualche tempo in addietro, si comanderà:

1. *Garde à vous*.
2. *Demi-tour à droite*, ( o *demi-tour à gauche* ) *par quatre*.
3. Marche.
4. *En* = avant.
5. Guide a droite ( se si è fatto mezzo-giro a sinistra ), e *guide à gauche* [ se si è fatto mezzo-giro a dritta ].

Questi mezzo-giri a dritta o a sinistra si ripeteranno spesso, e si eseguiranno alla medesima andatura, con cui marciava lo squadrone, essendo in movimento, ad eccezione del galoppo, e si eseguiranno al passo nel caso, in cui lo squadrone sarebbe di piè fermo.

Se si volesse arrestare lo squadrone, si comanderebbe, immediatamente dopo la conversione *halte*, *à gauche* ( o *à droite* ) *alignement*, e *fixe*.

*Lo squadrone essendo in battaglia ed in movimento, farlo marciare in addietro.*

462 Si comanderà:

1. *Garde à vous.*
2. *Peloton, demi-tour à droite* ( o *demi-tour à gauche* ).
3. MARCHE.
4. *En* = AVANT.
5. GUIDE A GAUCHE ( o *guide à droite* ).

( Tav. 91. ) Al terzo comando, li plottoni eseguiranno i loro *demi-tour à droite*, o *demi-tour à gauche*; li cavalieri della seconda riga avranno attenzione di disporre le anche dei loro cavalli, e le ali marcianti affin di non fare l'incastro troppo vivamente.

Al comando *en avant*, lo squadrone ripiglierà la marcia diretta.

463 Dopo aver marciato qualche tempo in addietro, si faranno li comandi medesimi per ritornare alla parte, ove si marciava precedentemente; si farà per la sinistra ciò che è stato spiegato per la dritta, e quello si eseguirà in senso contrario secondo li principj stessi.

Si faranno eseguire questi movimenti di piè fermo, quindi marciando al passo ed al trotto.

*Osservazioni.*

464 In questi movimenti li perni si arresteranno al comando *marche*; li cavalieri della seconda riga disporranno le anche dei loro cavalli, ed i marescialli d'alloggio situati alle ali dello squadrone faranno un *demi-tour à droite*, o un *demi tour à gauche*, e non lasceranno li fianchi.

Le ali marcianti debbono fare la loro disunione, ed il loro incastro con esattezza, e sempre rallentare un poco avanti la fine della conversione, perchè l'incastro possa farsi insieme.

Il comandante dello squadrone osserverà di proferire la prima parte del comando *en avant* un poco prima che la conversione finisca, affin di preparare li perni a riprendere, alla seconda parte del medesimo comando, l'andatura precedente.

Gli officiali che sono alla testa dello squadrone, debbono allora portarsi in avanti, senza che intanto si prenda in un subito una andatura troppo viva.

*Lo squadrone marciando di fronte, romperlo in avanti per pluttoni.*

465 Si comanderà:

1. *Garde à vous.*
2. *Par pelotons rompez l'escadron;*
3. MARCHE.

[ Tav. 92. ] Al secondo comando, il comandante del primo pluttone comanderà *peloton en avant, guide à gauche.*

Li comandanti degli altri tre pluttoni comanderanno *peloton, demi-à-droite.*

Al comando *marche*, il primo pluttone si porterà in avanti; tutti gli altri pluttoni eseguiranno un *demi-à-droite*, e marceranno in avanti per entrare successivamente per un mezzo a-sinistra nella direzione del primo pluttone.

Dopo che li tre ultimi pluttoni avranno eseguito il *demi-à droite*, i loro rispettivi comandanti comanderanno *en avant, guide à gauche*; essendo giunti sul punto di direzione della truppa che

.. precede, essi comanderanno *demi = à gauche*, e finito questo movimento, *en avant*.

*Lo squadrone marciando per pluttoni, la dritta in testa, fare arrestare la colonna.*

466 Si comanderà:

1. *Garde à vous.*
2. *Colonne.*
3. HALTE,

Al secondo comando, tutti li cavalieri si prepareranno ad arrestare.

Al comando *halte*, ripetuto da ciascun comandante di pluttone, con tutta la possibile prontezza, si arresterà, ed i comandanti di pluttoni faranno li comandi *à gauche alignement*, e *fixe*.

Dopo il comando *fixe*, non vi sarà movimento alcuno nei pluttoni, anche per rettificare le distanze.

Il comandante dello squadrone, dopo aver comandato *halte*, si porterà dietro la guida del secondo pluttone, per giudicare se li due sotto-officiali abbiano ben marciato sul punto di direzione che avrà indicato, e ristabilirveli nel caso contrario, se vuole mettere lo squadrone in battaglia.

*Cambiar di direzione, la colonna essendo arrestata.*

Si situerà il primo pluttone della colonna per uno *à gauche* nella direzione che si propone di prendere, e si comanderà:

1. *Garde à vous.*
2. *Colonne par la droite = prenez la direction de la tête.*
3. MARCHE.

( Tav. 93. ) Al secondo comando, li comandanti de tre ultimi pluttoni comanderanno *à droite par quatre*.

Al comando *marche*, ripetuto da loro, ciascun pluttone eseguirà il suo movimento, e si porterà in avanti al comando *en avant*.

467 Durante il movimento il comandante di ciascun pluttone si situerà alla sinistra dell' uomo della prima riga del suo pluttone; lo farà girare a sinistra, più o meno, per dirigersi a 5 o 6 passi in addietro del punto ove la guida debbe essere situata nella nuova direzione.

Questo comandante si arresterà all'altezza delle guide, lascerà allungare il suo pluttone, e comanderà *à gauche par quatre*, *marche*, *en avant*, nel momento in cui il brigadiere della sinistra del pluttone sarà vicino a se; quindi, *halte*, *à gauche alignement*, quando il movimento sarà finito, poi *fixe*. Ciascun pluttone dee, durante il movimento, conservare la sua distanza a sinistra.

468 Si ripeterà il medesimo movimento in senso contrario, e perciò si farà fare un *à droite* al primo pluttone della colonna; si comanderà poi;

1. *Garde à vous*.
2. *Colonne par la gauche = prenez la direction de la tête*,
3. MARCHE.

I comandanti dei tre ultimi pluttoni comanderanno *à gauche par quatre*, *marche*; ma il comandante del pluttone che va ad entrare nella colonna, avrà attenzione, portandosi sulla direzione, di fare i comandi *à droite par quatre*, *marche*, *en avant*, *halte*, 4 file avanti di arrivare sulla guida del pluttone che lo precede, affin di prendere la

direzione avanzando; e formato il pluttone, comandera *fixe*.

*La colonna essendo arrestata, farle guadagnar terreno verso uno de' suoi fianchi.*

469 Si eserciterà ancora lo squadrone a guadagnar terreno verso uno dei suoi fianchi, essendo in colonna, senza cambiare la direzione della testa; si farà perciò eseguire a tutti i pluttoni della colonna, nel tempo stesso, tutti li movimenti indicati all'articolo 7 del presente titolo (n.° 398.); in questo caso i capi di pluttoni si porteranno alla fila dritta o sinistra, secondo il lato, pel quale si marcia, per assicurare la distanza e la direzione.

*Far marciare la colonna dritto avanti di essa nella direzione ove essa si trova.*

470 Si comanderà:

1. *Garde à vous.*
2. *Colonne en avant.*
3. *Guide à gauche.*
4. MARCHE.

Prima di quest' ultimo comando, ripetuto dai comandanti di pluttoni, si avrà cura di dare un punto di direzione al sotto-officiale guida del primo pluttone.

Questo sotto-officiale sceglierà dei punti intermedj, affin di esser sicuro di marciar dritto: si mostrerà alla guida del secondo pluttone il punto fisso che si è dato alla guida del primo, che servirà di punto intermedio per l'altra: questi due sotto-officiali conserveranno, durante tutta la marcia, la direzione che loro sarà stata data.

Li sotto-officiali guide degli altri due pluttoni si manterranno esattamente sulla direzione data alle due prime guide.

*Lo squadrone marciando in colonna, per pluttoni, la dritta in testa, fargli guadagnar terreno verso uno dei suoi fianchi, senza cambiar la direzione della testa.*

471 Si conformerà a ciò che è stato prescritto all' articolo della marcia di fianco ( n.° 397 ).

*Lo squadrone marciando in colonna per pluttoni, la dritta in testa, fargli guadagnar terreno verso uno dei suoi fianchi per li movimenti obliqui individuali.*

472 Si comanderà;

1. *Garde à vous.*
2. *Oblique à droite.*
3. Marche.

( Tav. 94 ) Al comando *marche*, ripetuto da tutti li comandanti di pluttoni, li cavalieri di ciascun pluttone faranno eseguire nel tempo stesso ai loro cavalli un quarto di a-dritta, talmente che la testa di ciascun cavallo si trovi situata all' altezza della ganascia del cavallo che è alla sua dritta, e che il ginocchio dritto di ciascun cavaliere sia dietro il ginocchio sinistro del cavaliere di dritta.

Eseguito questo primo movimento ciascun cavaliere si porterà dritto avanti di lui nella nuova direzione in cui si trova.

Li sotto-officiali delle ali di ciascun pluttone avranno attenzione di mantenersi nella medesima direzione, e di regolarsi sul movimento della truppa che si trova avanti di loro, affin di conservare le loro distanze.

473 Quando si avrà obliquato a dritta, durante qualche tempo, si comanderà:

1. *En* = Avant.
2. Guide a gauche.

Al primo comando, li cavalieri raddrizzeranno i loro cavalli per un movimento contrario.

Al secondo comando, essi sentiranno lo stivale a sinistra.

Si eseguirà questo movimento al passo ed al trotto.

474 Quando si vorrà obliquare a sinistra, si comanderà:

1. *Garde à vous*.
2. *Oblique à gauche*.
3. Marche.

Questo movimento si eseguirà secondo i medesimi principj dettagliati per obliquare a dritta al passo ed al trotto.

*Della formazione dello squadrone.*

475 La colonna marciando per pluttoni, la dritta in testa, far formare lo squadrone.

Si comanderà:

1. *Garde à vous*.
2. *Formez l'escadron*.
3. Marche.

(Tav. 95.) Al secondo comando, il comandante del primo pluttone comanderà *peloton*, *en avant* (senza cambia-

re andatura ), li comandanti degli altri pluttoni comanderanno *pelotons, demi-à-gauche, au trot*.

Al comando *marche*, ripetuto da tutti li comandanti di pluttoni, il primo pluttone continuerà a marciare dritto avanti di se; gli altri tre pluttoni eseguiranno il loro mezzo-a-sinistra al trotto; dopo il che essi comanderanno *en avant, guide à droite*; e subito che la dritta di ciascun pluttone si troverà nella direzione dell'uomo di sinistra del pluttone che lo precede, il comandante del pluttone comanderà *demi = à-droite en = avant, guide à droite*.

Giunto sull'allineamento del primo pluttone, il comandante del secondo pluttone comanderà *au pas, marche*; a questo comando, li cavalieri del suo pluttone riprenderanno l'andatura del passo e l'allineamento a dritta.

Faranno l'istesso il terzo e quarto pluttone.

476 Dopo che lo squadrone avrà marciato qualche passo in avanti, si comanderà:

1. *Garde à vous*.
2. *Escadron*.
3. HALTE.
4. *A droite* = ALIGNEMENT.
5. FIXE.

Al secondo comando, tutti li cavalieri si prepareranno ad arrestarsi.

Al terzo comando, lo squadrone si arresterà, e resterà immobile.

Al quarto comando, tutti li cavalieri si allineeranno a dritta.

A quello di *fixe*, essi ricollocheranno le teste dirette.

*Lo squadrone marciando di fronte, romperlo in avanti per la sinistra per plutteni.*

477 Si comanderà:

1. *Garde à vous.*

2. *Par la gauche par pelotons = rompez l'escadron,*

3. MARCHE.

Si eseguiranno questi movimenti secondo li principj dettagliati ( n.° 465 ) per rompersi in avanti per la dritta, ma per li mezzi contrarj.

*La colonna marciando per plutteni, la sinistra in testa, far formare lo squadrone.*

478 Si conformerà a ciò che è prescritto per formare lo squadrone, la colonna marciando per pluttoni, la dritta in testa ( n.° 475 ); ma si eseguiranno li movimenti per li mezzi contrarj.

*Lo squadrone marciando in battaglia, fargli oprare i passaggi di ostacoli.*

479 Si comanderà:

1. *Garde à vous.*

2. *Obstacle.*

3. *Premier peloton.*

4. HALTE.

( Tav. 96. ) Al comando *halte*, il comandante del primo pluttone ripeterà *halte*, e comanderà immediatamente dopo, *oblique à gauche, au trot, marche.*

Quando il primo pluttone si troverà esattamente dietro il secondo, il medesimo officiale comanderà *en avant*, e si metterà al passo.

480 Quando il comandante dello squadrone giudi-

cherà che il pluttone potrà rientrare nel suo posto, comanderà:

1. *Premier peloton*.

2. En ligne.

Al secondo comando, il comandante del pluttone comanderà *oblique à droite*, *au trot*, *marche*, e quando sarà dirimpetto al terreno che dovrà occupare, il medesimo officiale comanderà *en avant*, *guide a gauche*; e si metterà al passo quando sarà rientrato nell'allineamento.

Subito che il primo pluttone sarà in linea, il comandante dello squadrone indicherà di nuovo la guida.

481 Si farà eseguire l'istesso movimento al secondo pluttone, che si metterà in colonna secondo i medesimi principj, e dietro il primo, obliquando a dritta: poscia al terzo che si metterà in colonna dietro il quarto, obliquando a sinistra.

482 Generalmente li pluttoni della medesima divisione, per li passaggi degli ostacoli, passaranno gli uni dietro gli altri, affin di non esser separati, e perciò obliqueranno tanto a dritta, quanto a sinistra, secondo il punto ove l'ostacolo si presenterà, e prenderanno la loro distanza di pluttone.

Se lo squadrone è al trotto, questi movimenti si faranno al galoppo.

*Osservazioni*.

483 Li comandanti dei pluttoni debbono avere la più grande attenzione di fare velocemente li diversi comandi che sono stati prescritti, e di far forzare un poco il grado di obliquità, perchè il movimento sia più prontamente eseguito.

## *Articolo IX.*

*Della marcia obliqua per truppa.*

*Lo squodrone avendo eseguito li passaggi di ostacolo, si eserciterà alla marcia obliqua per truppa.*

484 Si comanderà:

1. *Garde à vous.*
2. *Peloton demi-à-droite.*
3. MARCHE.

(Tav. 97.) Al comando *marche*, ciascun plottone farà il suo mezzo-a-dritta a perno fisso, secondo li principj stabiliti; la converaione essendo vicino a finire, il comandante dello squadrone comanderà:

4. *En* = AVANT.
5. GUIDE A DROITE.

Al quarto comando, la marcia di ciascun pluttone diverrà diretta: durante questa marcia, il sotto-officiale di dritta del primo pluttone avrà grande attenzione di marciare dritto avanti di se; tutte le altre guide osserveranno la loro distanza, e prenderanno per capo di fila il quarto cavaliere dell'ala opposta alla guida del pluttone che le precede.

485 Tutti gli officiali e sotto-officiali resteranno nel loro luogo di battaglia. Dopo aver marciato qualche tempo in quest'ordine, il comandante dello squadrone comanderà:

1. *Garde à vous.*
2. *Peloton demi-à-gauche.*
3. MARCHE.
4. *En* = AVANT.
5. GUIDE A DROITE.

Al comando *marche*, ciascun pluttone eseguirà il suo mezzo-a-sinistra a perno fisso, ed al medesimo grado di velocità, con cui lo squadrone marciava precedentemente.

*Osservazioni.*

486 Li perni di ciascun pluttone debbono avere l'attenzione in questo movimento di arrestare i loro cavalli tutti insieme, perchè le conversioni di ogni pluttone possano finire nel tempo medesimo.

487 Si porterà il movimento stesso verso la sinistra, e perciò si comanderà *garde à vous*, *pelotons demi-à gauche*, *en avant*, *guide à gauche*; *pélotons demi-à droite*, *marche*, *en avant*, *guide à gauche*.

Lo squadrone sarà esercitato alla *marche oblique par troupes*, al passo ed al trotto, di piè fermo, e marciando.

## ARTICOLO X.

### *Della contro-marcia.*

*Lo squadrone essendo in battaglia, fargli far faccia alla parte opposta alla marcia, eseguendo la contro-marcia.*

488 Si comanderà:

1. *Garde à vous.*
2. *Contre-marche.*

Immediatamente dopo, il comandante dello squadrone comanderà:

3. *Par file à droite.*
4. MARCHE.

(Tav. 98.) Al secondo comando, tutti li serra-file eseguiranno un a-sinistra, e passeranno alla sinistra dello

squadrone; quelli della seconda divisione all' altezza della prima riga, il capitano di serra-fila alla sinistra di quei serra-file, quelli della prima divisione all' altezza della seconda riga. Il mareaciallo d'alloggio che è alla dritta dello squadrone andrà a situarsi dietro il sotto-officiale dell' ala sinistra, facendo faccia in addietro, e la groppa del suo cavallo a 6 passi dalla seconda riga; il cavaliere della dritta di ciascuna riga farà un a-dritta, quello della seconda riga unendosi nel suo movimento a quello della prima.

Al comando *marche*, quei due cavalieri converseranno insieme a dritta, passeranno vicino alla groppa dei cavalli della seconda riga, e quando saranno vicino ad arrivare all' altezza del sotto-officiale, che indica il luogo ove essi debbono arrestarsi, il comandante dello squadrone comanderà *front*, *halte*, *à droite alignement*, *e fixe* quando lo squadrone sarà allineato. Tutte le altre file seguiranno successivamente la medesima pesta, sbarazzandosi dalla riga con uno à-dritta per uomo, e conversando insieme, esse anderanno leggermente à guadagnare la loro riga. Gli officiali che sono alla testa dello squadrone, come gli officiali e sotto-officiali di serra-file, eseguiranno il movimento dei cavalieri, e ripiglieranno il loro posto a misura che vi arriveranno.

*Osservazioni*.

489 Il comandante dello squadrone debbe aver attenzione di far prendere ai cavalieri una direzione ben paralella a quella che occupava antecedentemente lo squadrone, e di situarli esattamente in addietro alla distanza prescritta; esso dee portarsi all'ala dalla quale si esegue la contro marcia, per invigilare su questi due oggetti importanti.

### ARTICOLO XI.

*Lo squadrone essendo in battaglia, esercitarlo alla carica*.

490 Li cavalieri essendo stati istituiti alla carica

individuale nella scuola del cavaliere ( n.° 315, tav. 65 ), si conformeranno a quello che siegue nella scuola dello squadrone.

Si situerà lo squadrone in battaglia all'estremità di un terreno che presenterà un campo sufficiente e senza ostacoli, e si farà metter mano alla sciabla.

Il comandante dello squadrone ordinerà di far caricare i pluttoni gli uni dopo gli altri, cominciando dalla dritta. Ciascun pluttone sarà guidato dall'officiale che lo comanda; quindi il comandante dello squadrone si porterà a 360 passi in avanti del suo squadrone, avendo un trompetta con lui.

491 Dopo che ciascun pluttone avrà fatto 50 passi in avanti, il comandante del pluttone comanderà *au trot*, *marche*; 150 passi più lontano comanderà *au galop*, *marche*; 180 passi più in là, il comandante dello squadrone farà suonare *la charge*; allora il comandante del pluttone comanderà *chargez*; a questo comando, li cavalieri prenderanno la posizione della sciabla indicata nella scuola del cavaliere ( n.° 283 ). Quest'officiale medesimo, a 12 o 15 passi dal comandante dello squadrone comanderà:

1. *Garde à vous*.
2. *Peloton*.
3. Halte.
4. *A droite* = Alignement.

Al comando *garde à vous*, li cavalieri passeranno al trotto, e porteranno la sciabla alla spalla.

Al secondo comando, passeranno al passo; a quello

di *halte*, si arresteranno, ed a quello di *à droite alignement*, si allineeranno.

Li pluttoni eseguiranno successivamente i movimenti medesimi.

392 Si farà di nuovo guadagnare l'estremità del terreno a tutto lo squadrone, e si farà eseguire per divisioni ciò che è stato detto per la carica per pluttoni.

Si farà egualmente caricare l'intiero squadrone.

493 Si prescriverà allora agli officiali situati avanti il fronte, quando si comanderà *garde à vous*, di fare il comando *au trot*; quando si comanderà *escadron*, far quello *au pas*; e finalmente quando si comanderà *halte*, di ripetere questo comando.

Si eserciterà lo squadrone a caricare due, ed ancora tre volte di seguito, se il terreno lo permette; mettendo solamente, tra ciascuno simulacro di carica, il tempo necessario per allineare lo squadrone.

*Osservazioni.*

494 La carica essendo nella guerra il movimento decisivo, e per conseguenza il più essenziale, non vi si possono i cavalieri esercitare abbastanza.

S'invigilerà, dando li principj della carica, che le file marcino ben dritto; se si osserva che li cavalli operino sulla spalla, e che li cavalieri della seconda riga non seguano esattamente i loro capi di fila, bisogna ricominciare questa lezione sino a quando questo vizio resti corretto.

Li cavalieri cambiano qualche volta di andatura prima che ciò sia ordinato; bisogna invigilarvi con attenzione, e specialmente osservare che

non passino all' ultimo grado di velocità che al comando *chargez*, senza tuttavolta abbandonare i loro cavalli.

### *Articolo XII.*

*Dei fiancheggiatori, e della riunione dei fiancheggiatori.*

495 Quando saranno esercitati li cavalieri in tutti li movimenti che sono stati indicati, si farà sortire un pluttone dallo squadrone per esercitarlo a sparpagliarsi in tiraglieri affin di covrire il fronte o li fianchi dello squadrone.

Lo squadrone essendo in battaglia, si comanderà:

1. *Garde à vous.*
2. (4. *eme* o 1. *er*) *Peloton en tirailleurs.*
3. Marche.

(Tav. 99.) Al comando *marche*, il pluttone indicato si porterà dieci passi in avanti, ed i cavalieri si sparpaglieranno in tiraglieri.

Essi si stenderanno in maniera a covrire l'intiero fronte dello squadrone avanzando fuori delle ali: il primo cavaliere di dritta della prima riga si porterà a 60 passi in avanti; il cavalier di dritta della seconda riga, che siegue immediatamente la prima, si porterà alla sua sinistra, e sul medesimo allineamento, e così in appresso.

I tiraglieri portandosi in avanti, prenderanno la pistola sinistra, e lasceranno pendere la sciabla dal pugno.

I tiraglieri nelle truppe leggere faranno *haut la carabine.*

496 Quando lo squadrone si porterà in avanti, si suonerà la marcia; i tiraglieri marceranno dritto avanti di essi, e faranno fuoco.

Quando si suonerà una chiamata, i tiraglieri si arresteranno, ed osserveranno tutti li movimenti dello squadrone per conformarvisi. Se esso gira a dritta ( *vedete* tav. 100 ), li tiraglieri faranno *par cavalier à droite*, per venire a situarsi avanti del fronte; se lo squadrone gira a sinistra, li cavalieri faranno *par cavalier à gauche*, per situarsi egualmente avanti il fronte; finalmente, se lo squadrone marcia in addietro ( *vedete* tav. 101 ), si suonerà *la retraite*; li tiraglieri eseguiranno la loro ritirata in iscacchiere, come siegue:

Tutti li tiraglieri che erano della prima riga faranno mezzo-giro a sinistra per cavaliere, e marceranno 50 passi in addietro; faranno poi mezzo-giro a dritta per cavaliere affin di rimettersi. Tutti li tiraglieri che erano della seconda riga faranno allora il loro mezzo-giro a sinistra per cavaliere, per venire a situarsi 50 passi in addietro a quelli che saranno già formati, e così in seguito, fino a che lo squadrone marcerà in addietro.

497 Quando lo squadrone si rimetterà nel suo ordine naturale, si suonerà una chiamata, li tiraglieri si arresteranno, e si riformeranno sopra una medesima linea.

Quando si vorrà far cessare il fuoco dei tiraglieri, si suoneranno delle chiamate consecutive; e quando si vorrà farli rientrare, si farà suonare la riunione; a questo segnale i tiraglieri si ritireranno, e verranno per un cammino più corto a riprendere il loro posto nello squadrone.

Se il comandante dello squadrone vuole far

ritirare i suoi tiraglieri senza segno di trompetta per farli rimpiazzare da altri, ne farà dar loro l'ordine.

*Osservazioni.*

498 In tutte le circostanze, i tiraglieri sortiranno o rientreranno al galoppo; non metteranno mai mano alla pistola che quando saranno sparpagliati.

Li tiraglieri non tireranno giammai se non quando si trovino ad un tiro sufficiente dall' inimico, o quando quello non sia ordinato.

Essi non si ritireranno che per *mezzo-giro a sinistra*, e non si rimetteranno che per *mezzo-giro a dritta*.

Quando si riformeranno in pluttone, rimetteranno la pistola nella borsa, e porteranno la sciabla.

*Della riunione.*

499 Per esercitare li cavalieri a riunirsi con facilità, nel caso che siano stati respinti, si situerà lo squadrone in battaglia all' estremità del terreno, e si farà sonare la *butta-carica*; a questo segnale, li cavalieri si dispergeranno in tiraglieri: il comandante dello squadrone, le file d' inquadramento dei pluttoni, li serra-file, ed i trompetti resteranno sulla linea per figurare lo squadrone. Quando il comandante dello squadrone farà suonare la riunione, li cavalieri raggiungeranno prontamente il loro pluttone, e riprenderanno la loro riga.

La riunione dee farsi in silenzio, passando li cavalieri per dietro le righe.

Subito che il comandante dello squadrone avrà riunito li due terzi dei cavalieri, porterà il suo squadrone in avanti: la prima volta si farà eseguire questo movimento al passo, quindi si farà riunire al trotto.

Finalmente, quando si sarà assicurato che li cavalieri sanno perfettamente ciò che hanno ad eseguire per riunirsi senza disordine, si farà marciare lo squadrone al trotto ed al galoppo, dopo averlo riunito, e si farà caricare.

# TITOLO QUARTO

## DELLE MANOVRE.

### ARTICOLO PRIMO

*Nozioni preliminari sulle manovre, ed evoluzioni di linea.*

500 Il tuono del comandante sarà sempre animato, breve, distinto, e di una estensione di voce proporzionata alla truppa che si eserciterà.

Tutti li comandi di avviso o di esecuzione, che per la loro lunghezza diverrebbero difficili ad essere pronunciati di seguito, saranno divisi in due o tre parti; ma si pronuncierà con un tuono fermo e più elevato l' ultima sillaba di tutti i comandi.

Si osserverà di non pronunciare tutte le lettere o tutte le parole che si trovano nei comandi, e che sono situate tra due parentesi: si avrà attenzione ancora, negli esercizj o manovre a cavallo solamente, di allungare un poco le finali dei comandi, e particolarmente quella di *halte*, perchè il movimento che dee seguirlo, comunicandosi dall' uomo al cavallo, si eviterà perciò ogni sorta di scossa di briglia.

501 I comandi di avviso, ed i comandi preparatorj saranno ripetuti da tutti gli officiali superiori.

Nel caso in cui l' esecuzione di una manovra esigerebbe dalla parte del capo di un reggimento pel suo reggimento, e dei capi di squadroni per gli squadroni, che essi comandano, un movimento particolare, ciascuno degli officiali superiori comanderebbe questo movimento particolare, in vece di ripetere il comando generale.

Li comandanti di squadroni dovranno ancora ripetere li comandi preparatorj, quando una linea o una colonna dovrà muoversi nel tempo stesso per un medesimo movimento.

Nei casi di movimenti successivi, essi faranno quelli che spetteranno alla loro persona per rapporto al loro squadrone; ed, in questo caso, tutti li comandanti di pluttoni faranno quelli che l'esecuzione della manovra esigerà.

502 Tutti li comandi di esecuzione saranno ripetuti dagli officiali superiori e comandanti di squadroni: li comandanti di pluttoni non ripeteranno li comandi di esecuzione che quando gli squadroni saranno rotti per pluttoni; essi li ripeteranno ancora quando essendo in battaglia, avranno fatto un comando preparatorio per rompere successivamente per pluttoni.

503 Ogni qual volta che si vorrà rompere una linea di piè fermo per formarla in colonna, il movimento si farà per pluttoni.

Quando il comandante di una truppa non indicherà l'andatura, alla quale dovrà eseguirsi una manovra, essa si farà sempre al passo, nel caso in cui la truppa sarebbe di piè fermo; ed in quello in cui essa sarebbe in marcia, il movimento si farebbe alla medesima andatura, alla quale essa marciava precedentemente.

Se accadesse che un comando non fosse inteso, ciascun comandante di squadrone si conformerebbe, colla maggior prontezza possibile, ai movimenti dello squadrone situato alla sua dritta, a meno che non fosse specialmente ordinato di regolarsi sui movimenti della sinistra.

504 Quando il comandante in capo vorrà mettere

una colonna in battaglia, o fare uno spiegamento qualunque, comincerà dal determinare o indicare li punti di direzione che gli converrà di dare alla linea. Un ajutante-maggiore per un reggimento, o un officiale dello stato maggiore per una brigada o divisione, sarà incaricato di situare le guide principali nei punti che saranno stati determinati; e quando non saranno stati determinati, di stabilire con queste stesse guide la linea sulla quale si dovranno formare.

505 Quando si vorrà mettere in movimento una linea di battaglia o una colonna, il colonnello o il comandante indicherà agli ajutanti-maggiori situati alla dritta o alla sinistra della truppa, i punti sui quali essa dovrà dirigersi, affinchè questi ultimi possano, nel caso della marcia in battaglia, disegnarli ai sotto-officiali di dritta o di sinistra dello squadrone di allineamento; e nel caso della marcia in colonna, farli egualmente conoscere alla guida di dritta o di sinistra del primo o quarto pluttone, e far loro prendere dei punti intermedj, per assicurarsi, in ogni evento, della direzione della marcia.

*Della scelta dei punti di direzione.*

506 Si sceglieranno sempre, per servir di punti, oggetti immobili, apparenti, lontani, proprj a fissare esattamente la posizione, che si vuol prendere; si preferiranno, per quanto sarà possibile, gli oggetti isolati, sporgenti in fuori, come un albero, una casa, un campanile, un mulino, ec.

La scelta dei punti debbe essere determinata secondo una delle due seguenti intenzioni:

1. Quella di dirigere una colonna o una linea di battaglia.

2.° Quella di marcare la linea di fronte sulla quale la colonna dee formarsi, o fissarsi la linea.

Nel primo caso, i punti debbono chiamarsi *punti di direzione della marcia*; nel secondo, *punti di direzione della linea di battaglia*.

*Primo caso*. Si sceglierà un punto nella campagna che determinerà la direzione della colonna o della linea di battaglia.

*Secondo caso*. Quando si vuol situare la linea in una posizione ancora lontana da quella ove si trova la colonna, si determineranno due punti sporgenti in fuori, tra i quali la linea dovrà formarsi. Nei due casi, si prenderanno i punti intermedj mercè uno dei metodi seguenti:

*Maniera di disporre li punti intermedj, quando non si è determinato che un solo punto di direzione.*

507 ( Tav. 102, *fig*. 1. ) Sia l'albero A scelto per prendere il punto di direzione; un officiale dello stato-maggiore, o un ajutante-maggiore B si porterà al galoppo sulla nuova direzione, ove egli situerà a qualche distanza da esso un sotto-officiale C che gli farà faccia; se quest' ultimo non è sul punto di direzione, il primo B gli farà i segni necessarj per farlo appoggiare a dritta o a sinistra sino a quando esso sia esattamente nella direzione.

La direzione essendo così determinata, se si vuol mettere la colonna in battaglia, si manderà un ajutante D, per marcare sulla linea il punto ove la prima suddivisione della colonna dovrà appoggiare; questo ajutante si stabilirà sulla linea, facendo faccia all' officiale B.

508 Subito che il colonnello o il comandante avrà disegnato li due punti fissi nella direzione de' quali egli vuol mettersi in battaglia, un officiale dello stato-maggiore per una linea, o un ajutante-maggiore per un reggimento, e due sotto-officiali cercheranno i punti intermedj.

( Tav. 102, *fig.* 2. ) Sia il sotto-officiale della dritta, rappresentato dalla lettera A, e quello della sinistra, dalla lettera B; sia un albero C a dritta, un campanile D a sinistra ( disegnati come punti fissi dal colonnello o dal comandante della linea ); A resti nel posto, fino a che B, portandosi alla distanza del fronte di un pluttone sulla sinistra, ed in addietro di A, si allineerà sopra esso, ed il punto C; li due sotto-officiali marceranno allora in avanti, facendo un movimento di conversione, in maniera che il punto C sia il perno della conversione. Il sotto-officiale B si manterrà sempre allineato col punto C ed il sotto-officiale A; quest' ultimo marcerà, riguardando sempre B, per arrestarsi all' istante, nel quale gli nasconderà il punto di sinistra D; B avendo marciato sempre allineato sul sotto-officiale A ed il punto C, li punti intermedj saranno trovati.

509 Durante tutta questa operazione, B sarà sempre subordinato al movimento di A; pervenuti sulla nuova linea, l'un e l'altro si faranno faccia, in maniera che se vi fosse stata qualche inesattezza nell' esecuzione, possano essi rettificarla prontissimamente, sempre senza farsi alcun segno, nè parlarsi. Supponete che A osservasse il punto D fuori della sua sinistra, B sempre costretto a restare al-

lineato con A ed il punto C, seguirebbe il movimento di A, e presto gli nasconderebbe il punto D; se vedesse il punto D fuori della sua dritta, rettificherebbe la sua posizione per li movimenti contrarj.

Un ajutante sotto-officiale E si porterà nel tempo stesso sul punto ove la dritta o la sinistra del reggimento dovrà arrivare.

*Nota*. Si è stimato più utile e più comodo il mettere in ciascuna manovra la maniera di situare li punti che debbono mostrare la linea.

## *Articolo II.*

### *Delle differenti maniere di passare dall' ordine di battaglia all' ordine di colonna.*

*Rompere un reggimento a dritta.*

510 Quando si vorrà rompere un reggimento a dritta per un movimento generale, affin di farlo marciare verso il suo fianco dritto, si comanderà:

1. *Garde à vous*.
2. *Pelotons à droite*.
3. Marche.

Questi comandi saranno fatti dal colonnello, ripetuti dagli officiali superiori, e comandanti di squadroni, ed eseguiti come è stato spiegato nella scuola dello squadrone (n.° 411).

Quando il movimento sarà finito, si avrà attenzione di non rettificare la posizione delle guide; non si dovrà occuparsene che quando la colonna sarà in marcia.

Se si volesse rompere un reggimento a sinistra, questo movimento si eseguirebbe secondo gli stessi principj, ma in senso contrario.

*Rompere per la dritta per marciare verso la sinistra.*

511 Quando si vorrà far rompere un reggimento, essendo in battaglia, per li movimenti successivi, ed evitare che gli ultimi pluttoni percorrano inutilmente molto terreno, la dritta dovendo venire a passare avanti il fronte della linea, si comanderà:

1. *Garde à vous.*
2. *Pelotons rompez par la droite = pour marcher vers la gauche.*
3. MARCHE.

Questi comandi fatti dal colonnello, saranno ripetuti dagli officiali superiori e comandanti di squadroni, osservando intanto che li comandanti degli ultimi squadroni non ripeteranno il terzo comando che quando il comandante dell'ultimo pluttone dello squadrone che è alla loro dritta avrà fatto il suo movimento, e che la sinistra di questo stesso pluttone sarà pervenuta all'altezza del centro del primo pluttone del loro squadrone.

512 Per rapporto ai movimenti dei pluttoni, si eseguiranno questi secondo i principj dettagliati nella scuola dello squadrone (n.° 433).

Se si volesse rompere per la sinistra per marciare verso la dritta, si eseguirebbe il movimento dietro li medesimi principj, ma in senso contrario.

*Rompere in addietro per la dritta per marciare verso la sinistra.*

513 Quando il terreno non permetterà di far rom-

pere in avanti per li movimenti successivi, un reggimento essendo in battaglia, o che si vorrà farlo in addietro della linea di battaglia, si comanderà:

1. *Garde à vous.*

2. *Pelotons, rompez en arriere par la droite = pour marcher vers la gauche.*

3. MARCHE.

Questi comandi saranno ripetuti, come è stato spiegato, con questa differenza che li comandanti degli ultimi squadroni non ripeteranno il terzo comando che quando il comandante dell'ultimo pluttone dello squadrone che era alla loro dritta, dopo aver comandato *tournez à droite*, comanderà *en avant*.

514 In riguardo ai movimenti dei pluttoni, questi si eseguiranno dietro li principj dettagliati nella scuola dello squadrone (n.° 446).

Se si volesse rompere in addietro per la sinistra per marciare verso la dritta, si eseguirebbe questo movimento secondo i principj stessi, ma in senso contrario.

PRIMA MANOVRA.

Formarsi di più fermo in colonna serrata.

515 Quando il terreno non permetterà ad un reggimento di marciare in battaglia, sia in avanti, sia in addietro; quando si presenteranno degli ostacoli in avanti del primo, secondo e quarto squadrone, o che non si vorrà diminuire l'estensione del suo fronte, per nascondere all'inimico una parte delle sue forze, si comanderà:

1. *Garde à vous*.

2. *Sur le* 3 *escadron = formez la colonne serrée*.

3. MARCHE.

( Tav. 103. ) Dopo che gli officiali superiori avranno ripetuto il secondo comando, li comandanti del primo e secondo squadrone comanderanno *à gauche par quatre*, e si porteranno sul fianco dritto all'altezza della testa del loro squadrone; il comandante del quarto squadrone comanderà *à droite par quatre*, e si porterà sul fianco sinistro all'altezza della testa del suo squadrone.

516 Al comando *marche*, li due primi squadroni eseguiranno il loro *à gauche par quatre*; questo movimento essendo vicino a finire, li comandanti di questi stessi squadroni comanderanno *en avant, guide à droite*; il luogo-tenente situato alla testa del secondo squadrone comanderà *tournez à droite*, ed *en avant*, ed in seguito *tournez à gauche*, ed *en avant*; in maniera a seguire una linea parallela al fronte del terzo squadrone, passando rasente la testa dei cavalli degli officiali.

517 Il comandante di questo squadrone continuerà a marciare all'altezza della testa del suo squadrone, e comanderà molto a tempo *à droite par quatre*, per fare il comando *marche*, quando la testa del suo squadrone sarà giunta all'altezza della quarta fila di sinistra del terzo squadrone. Li cavalieri avendo eseguito il loro *à droite par quatre*, egli comanderà *halte*, *à gauche alignement*, e *fixe*, tutti questi comandi saranno fatti ed eseguiti con prontezza.

518 Immediatamente dopo che il comandante del primo squadrone avrà fatto il comando *guide à droite*, comanderà *tête de colonne*, *demi-à-droite*; allora il tenente situato alla testa della colonna di questo stesso squadrone, comanderà *tournez à droite*, ed *en avant*, e si dirigerà diagonalmente, in maniera a girare a sinistra al comando del comandante di squadrone, all'altezza della dritta del secondo squadrone, su di una linea parallela al fronte di questo squadrone, e passando rasente la testa dei cavalli degli officiali.

Il comandante del primo squadrone si regolerà sul secondo come questo si è regolato sul terzo, ed il resto dei movimenti del primo squadrone sarà intieramente conforme a ciò che è stato prescritto pel secondo, in maniera che questi due squadroni si trovino aver tra essi una distanza di dieci passi.

Al comando *marche*, il quarto squadrone eseguirà il suo *à droite par quatre*. Il movimento essendo prossimo a finire, il comandante dello squadrone comanderà *en avant; guide à gauche*, ed il tenente situato alla testa della colonna di questo squadrone comanderà *tournez à droite*, ed *en avant*. Comanderà poi *tournez à gauche*, ed *en avant*, di maniera che la fila sinistra della colonna possa seguire una direzione parallela a quella della seconda riga del terzo squadrone, e trovarsi a dieci passi da questo squadrone.

519 Il comandante dello squadrone marcerà colla testa della sua colonna sino a quando esso sia pervenuto all'altezza della sinistra del terzo squadrone; allora si arresterà; il suo squadrone continuerà a marciare. Quindi farà subito il comando *à gauche par quatre*, per comandare *marche*, *halte*, *à gauche alignement*, e *fixe*.

520 Se le circostanze esigessero che si formasse la colonna serrata sul primo squadrone, allora il secondo squadrone eseguirebbe il suo movimento secondo ciò che è stato dettagliato pel quarto, ed il terzo e quarto squadrone eseguirebbero *in addietro*, per li movimenti contrarj, ciò che è stato prescritto pel primo.

521 Nel caso in cui si sarebbe obbligato di formare la colonna serrata sul quarto squadrone, il terzo, secondo, e primo squadrone si conformerebbero a ciò che è stato prescritto per il secondo, e primo squadrone.

522 Nel caso in cui si vorrebbe formare la colon-

na serrata sul secondo squadrone, il primo squadrone eseguirebbe il movimento prescritto pel secondo; ed il terzo, e quarto eseguirebbero quello che è stato prescritto pel secondo e terzo squadrone.

523 Se si volesse finalmente formare la colonna serrata, ed aver la sinistra in testa, si comanderebbe:

1. *Garde à vous.*
2. *Sur (tel) escadron = la gauche en tête = formez la colonne serrée.*
3. Marche.

Questi movimenti si eseguiranno come è stato dettagliato, colla differenza che gli squadroni di dritta si formeranno dietro a quello disegnato per la formazione della colonna, e quelli di sinistra si formeranno in avanti di questo stesso squadrone.

Si potrebbe, nel caso in cui alcune circostanze particolari l'esigessero, formare la colonna in addietro di uno degli squadroni delle ali, senza arrestare il reggimento. Lo squadrone che avrebbe la testa della colonna, continuerebbe a marciare dritto avanti di se; tutti gli altri farebbero *à droite*, o *à gauche par quatre*, e formando ciascuno la loro colonna, verrebbero, per la diagonale la più corta, e raddoppiando la loro andatura, a situarsi sulla traccia del primo squadrone, e riformarvisi; giunti alla loro distanza, riprenderebbero l'andatura della testa della colonna.

### ARTICOLO III.

*Della marcia in colonna.*

524 I principj della marcia in colonna sono stati dettagliati all'articolo 8 della scuola dello squadrone (n.° 404).

*Cambiamento di direzione in colonna.*

525 Si conformerà per questi movimenti a ciò che è stato detto nella scuola dello squadrone (n.° 436).

Nel caso di conversioni successive, il sotto-officiale in serra-fila dietro il pluttone che si trova alla testa della colonna, lascerà il suo posto per portarsi al punto, ove il perno della conversione della prima suddivisione della colonna avrà incominciato a voltare, e vi resterà sino a quando l'ultimo pluttone del suo squadrone abbia fatto la sua conversione; egli vi sarà successivamente rimpiazzato dal sotto-officiale in serra-fila dietro il primo pluttone di ciascuno squadrone.

526 Se si vuol far cambiare direzione alla colonna per far faccia alla parte opposta alla sua marcia, si comanderà:

1. *Garde à vous.*
2. *Pelotons, demi-tour à droite* (o *demi-tour à gauche*).
3. MARCHE.

*Nota*. Bisogna avere attenzione di comandare il *demi-tour* sulla guida, fuorchè quando il terreno presentasse degli ostacoli.

Li movimenti si eseguiranno secondo li principj stabiliti nella scuola dello squadrone (n.° 419)

527 Se si vuol far cambiar direzione di piè fermo a tutti li pluttoni della colonna nel tempo stesso, si situerà quello della testa nella direzione che si vuol prendere, e si comanderà:

1. *Garde à vous.*
2. *Colonne par la droite* ( o *par la gauche* ) = *prenez la direction de la tête.*
3. MARCHE.

Questi movimenti si eseguiranno dietro li principj stabiliti nella scuola dello squadrone ( n.° 467 ).

528 Se si vuol far guadagnare terreno alla colonna verso il suo fianco dritto o verso il suo fianco sinistro, senza portarla in avanti, si comanderà:

1. *Garde à vous.*
2. *A droite* ( o *a gauche* ) *par quatre.*
3. MARCHE.
4. *A gauche* ( o *à droite* ) *par quatre.*
5. MARCHE.

Questi movimenti si eseguiranno nel modo che è stato prescritto nella scuola dello squadrone ( n.° 469 ).

- Si potrà eseguire questo movimento facendo fare *pelotons à droite* ( o *à gauche* ) a tutta la colonna, nel caso solamente che si guadagnerebbe terreno dalla parte delle guide; nel caso contrario, si preferirà di farlo *par quatre*; perchè si è piuttosto rimesso nell'ordine, nel quale si trovava precedentemente.

529 Se si vuol far guadagnare terreno alla colon-

na verso uno dei suoi fianchi marciando, e senza cambiare direzione, si comanderà:

1. *Garde à vous.*
2. *Oblique à droite ( o à gauche ).*
3. MARCHE.
4. *En* = AVANT.

Questi movimenti si eseguiranno secondo i principj stabiliti nella scuola dello squadrone ( n.° 472 ).

*Passaggio da un luogo angusto in colonna.*

530 La colonna impiegherà, per passare lo stretto, li mezzi che sono stati indicati nell'articolo 8 della scuola dello squadrone ( n.° 418 ).

*Osservazioni.*

531 Il comandamento della colonna dovendo regolarsi nel sortire dallo stretto, sulla profondità della colonna, per determinare la durata del rallentamento di andatura della prima suddivisione, ne viene necessariamente, per le colonne che avranno incontrato degli ostacoli, una perdita di tempo proporzionata alla quantità di squadroni di cui esse saranno composte, ed al numero delle volte che esse saranno state forzate di rompere, e di riformarsi.

Per conseguenza, se li movimenti di una colonna sono combinati con quelli di un'altra, o che sia prescritto di rendersi in un dato tempo al luogo ove essa debba arrivare, quando avrà passato l'ostacolo, l'officiale che la comanda le farà raddoppiare la sua andatura durante più o meno tem-

po, in ragione del rallentamento al quale essa sarà stata costretta.

532 Li raddoppiamenti e gli spartimenti frequenti essendo di grandi inconvenienti nelle colonne composte di un numero considerabile di squadroni, se il comandante della colonna è istruito che degli ostacoli moltiplicati che debbe incontrare nella sua marcia, lo forzeranno a ripetere frequentemente questo movimento, restringerà in conseguenza e proporzionatamente il fronte della colonna.

Questo principio è meno applicabile ai corpi, o distaccamenti poco numerosi, per li quali gl' inconvenienti dei raddoppiamenti, e spartimenti sono meno grandi, e di cui il primo oggetto dee sempre essere di poter passare dall' ordine di marcia all' ordine di battaglia.

### SECONDA MANOVRA

*Passare dall' ordine di colonna con distanza all' ordine di colonna serrata per la successiva formazione degli squadroni.*

533 Quando si avrà intenzione di accrescere il fronte di una colonna marciando per plutoni, la dritta in testa, e di diminuirne la profondità, senza arrestare la colonna, si comanderà:

1. *Garde à vous!*

2. *Formez les escadrons.*

3. MARCHE.

Dopo che gli officiali superiori, ed il comandante del primo squadrone solamente avranno ripetuto il secondo comando, li comandanti degli altri squadroni comanderanno *en trot*.

534 ( Tav. 104. ) Al comando *marche*, il primo squadrone si formerà secondo li principj stabiliti nella scuola dello squadrone ( n. 475 ).

Gli altri squadroni continueranno a marciare in colonna per plutoni al trotto; il comandante del secondo squadrone avrà attenzione di comandare a tempo *formez l' escadron*; a questo comando, il comandante del primo pluttone comanderà *au pas*; quelli degli altri tre pluttoni comanderanno *peloton, demi-à-gauche*. Subito che il primo pluttone sarà arrivato a dieci passi di distanza dal primo squadrone, il comandante del secondo squadrone comanderà *marche*; a questo comando, il primo pluttone passerà al passo e gli altri tre si formeranno successivamente al trotto, e passeranno poscia al passo.

Il terzo e quarto squadrone si formeranno successivamente, e nell' istessa maniera che il secondo.

535 A misura che gli squadroni saranno formati, li comandanti di squadroni indicheranno la guida a sinistra, e si situeranno sul fianco del loro squadrone dalla parte delle guide.

536 Se il comandante del reggimento giudicasse a proposito di formare la colonna serrata, e di farla arrestare, ne invierebbe l'ordine al comandante del primo squadrone, il quale, dopo aver formato il suo squadrone, ed averlo portato 20 passi in avanti, comanderebbe *halte*, *à gauche alignement*, e *fixe*. In questo caso, gli ultimi squadroni si regoleranno sui movimenti del primo per l'esecuzione di ciò che essi hanno a fare.

537 Nel caso in cui la sinistra sarebbe in testa, li movimenti si eseguirebbero secondo i medesimi principj, ma in senso contrario.

538 Se si vuole far cambiare direzione di piè fermo ad una colonna serrata, si situerà lo squadro-

ne, che è alla testa, nella direzione che si vorrà prendere, e si comanderà:

1. *Garde à vous.*
2. *Colonne par la droite* ( o *par la gauche* ) = *prenez la direction de la tête.*
3. Marche.

Dopo che gli officiali superiori avranno ripetuto li due primi comandi, li comandanti di squadroni comanderanno *à droite* ( o *à gauche* ) *par quatre.*

Al comando *marche*, gli squadroni eseguiranno il loro movimento, conformandosi d'altronde a ciò che è stato detto per li pluttoni nei cambiamenti di direzione della colonna con distanza ( n. 467 ); e ciascun comandante di squadrone avrà attenzione di seguire ciò che è stato prescritto per li capi di pluttone.

*Cambiamento di direzione, la colonna serrata essendo in marcia.*

539 Quando si vorrà far cambiare a sinistra e marciando, la direzione di una colonna serrata, si comanderà:

*Tête de colonne à gauche.*

A questo comando, il comandante del primo squadrone comanderà *tournez* = (*à*)*gauche, en* = *avant.*

Ciascun comandante di squadrone farà successivamente li comandi stessi a misura che il suo squadrone arriverà sul punto ove avrà girato il primo.

Questo movimento si eseguirà secondo li prin-

cipj indicati nella scuola dello squadrone ( n.° 436 ), con questa differenza che il perno dovrà descrivere un arco di cerchio di 18 passi.

Li comandanti di squadrone avranno attenzione di fare prontamente i loro comandi, perchè gli squadroni, cambiando di direzione, non si gettino in fuori.

540 Quando si vorrà far cambiare a dritta la direzione di una colonna serrata, si comanderà *tête de colonne à droite*. Li movimenti si eseguiranno secondo i principj indicati per cambiar direzione a sinistra, ma in senso contrario.

541 Quando si vorrà far cambiare, marciando, la direzione di una colonna serrata, per far faccia alla parte opposta alla sua marcia, si comanderà:

1. *Garde à vous*.
2. *Demi-tour à gauche* ( *ó demi-tour à-droite* ) = *par quatre*.
3. Marche.

Questo movimento si eseguirà come è stato detto alla scuola dello squadrone ( n.° 460 ).

542 Quando si vorrà far riprendere ad una colonna serrata, marciando, la direzione che avea prima, si comanderà:

1. *Garde à vous*.
2. *Demi-tour à gauche* ( *o demi-tour à droite* ) = *par quatre*.
3. Marche.

Questo movimento si eseguirà come si è detto nella scuola dello squadrone ( n.° 461 ).

548 Quando si vorrà cambiare la direzione di una colonna serrata, essendo arrestata, per far faccia dalla parte opposta alla sua marcia, si comanderà,

1. *Garde à vous.*
2. *Contre-marche.*
3. MARCHE.

Questi movimenti si eseguiranno nella maniera che si è spiegata nella scuola dello squadrone (n.° 488).

544 Quando si vorrà diminuire l'estensione del fronte di una colonna serrata, o che le circostanze esigeranno di passare da questo ordine di colonna a quello con distanza, si comanderà:

1. *Garde à vous.*
2. *Par pelotons = rompez les escadrons.*
3. MARCHE.

Dopo che gli officiali superiori avranno ripetuto il secondo comando, il comandante del primo squadrone comanderà:

*Par pelotons rompez l'escadron = au trot.*

A questo comando, il comandante del primo pluttone comanderà:

*Peloton en avant = au trot.*

Li comandanti degli altri tre pluttoni comanderanno:

*Pelotons, demi-à-droite = au trot.*

Al comando *marche*, il movimento si eseguirà

come è stato detto alla scuola dello squadrone (n.° 465).

Gli altri tre squadroni continueranno a marciare al passo; e quando essi saranno arrivati sul punto ove il primo squadrone si sarà rotto, eseguiranno successivamente il loro movimento dietro i comandi ed i principj indicati pel primo squadrone.

*Delle differenti maniere di passare dall' ordine di colonna all' ordine di battaglia.*

## TERZA MANOVRA

### Formazi one a sinistra o a dritta, ordine diretto o ordine inverso in battaglia.

545 Quando si avrà per iscopo il far formare in battaglia sul fianco dalla parte delle guide una colonna marciando per plottoni, la dritta in testa, si comanderà:

1. *Garde à vous.*
2. *Colonne.*
3. HALTE.

Questi movimenti si eseguiranno come si è detto nella scuola dello squadrone (n.° 422).

Dopo che il maggiore si sarà assicurato che le guide sono perfettamente al loro posto, comanderà:

1. *Garde à vous.*
2. *A gauche en bataille.*
3. MARCHE.

(Tav. 105.) Questi movimenti si eseguiran-

no secondo le istruzioni date alla scuola dello squadrone ( n.° 423 ).

546 Se la colonna marciasse la sinistra in testa, si metterebbe *à droite en bataille*, secondo li principj indicati nella scuola dello squadrone ( n.° 430 ).

547 Quando si avrà intenzione di mettersi in battaglia dalla parte opposta alle guide, senza guadagnar terreno in avanti, e dopo che la colonna sarà stata arrestata, si comanderà:

1. *Garde à vous*.
2. *A gauche ( o à droite ) ordre inverse en bataille*.
3. MARCHE.

Questi movimenti si eseguiranno come si è detto nella scuola dello squadrone ( n.° 425 e 431 ).

548 Si potrà ancora mettere in battaglia una colonna per un movimento generale, senza interrompere la sua marcia; ed in questo caso si comanderà;

1. *Garde à vous*.
2. *Pelotons, à gauche ( o à droite )*.
3. MARCHE.
4. *En* = AVANT.

*Nota*. Dopo il comando *en avant*, lo squadrone di dritta sarà sempre quello di allineamento, a meno di comando contrario.

## QUARTA MANOVRA

### Formazione sulla dritta o sulla sinistra in battaglia.

549 Quando si vorrà formare una colonna, che marcia la dritta o la sinistra in testa per pluttoni, in battaglia dalla parte opposta alle guide nel suo

ordine naturale per un movimento successivo, e farle guadagnar terreno verso il lato ove essa marciava, o quando la testa di una colonna sortendo da uno stretto, osserverà il nemico sulla sua dritta, o la sua sinistra, si comanderà:

1. *Garde à vous.*
2. *Sur la droite, ( o sur la gauche ) en bataille.*
3. MARCHE.

( Tav. 106. ) Dopo che gli officiali superiori avranno ripetuto questi comandi, li movimenti si eseguiranno come si è detto nella scuola dello squadrone ( n.° 440, e 445 ), con la differenza che al comando *marche*, li comandanti di squadroni daranno in un tempo stesso la *guide à droite* ( o *à gauche* ); locchè sarà ripetuto da tutti li comandanti dei pluttoni.

Li comandanti di squadroni faranno in seguito e successivamente il comando *sur la gauche* ( o *sur la droite* ) *en bataille*, e comanderanno *marche*, quando la testa del loro squadrone perverrà all'altezza del punto, sul quale la dritta, o la sinistra dovrà girare per giungere sulla linea.

*Osservazioni.*

550 L'ajutante-maggiore incaricato di tracciare le linee, situerà le guide principali nei luoghi qui presso disegnati.

L'ajutante sotto-officiale, sul punto ove la dritta del reggimento debbe arrivare, facendo faccia a sinistra, cioè sul prolungamento della linea.

La guida principale, che non è addetta ad al-

cuno squadrone, sul punto ove la sinistra del primo pluttone dee giungere, facendo faccia all'ajutante sotto-officiale.

Le guide principali degli squadroni saranno ancora situate, facendo faccia all'ajutante sotto-officiale, sul punto ove la sinistra del loro squadrone dovrà arrivare.

Quando non si avranno avuto punti fissi assegnati, la linea sarà disegnata al comando preparatorio nella medesima maniera, a 20 passi sul fianco dritto della colonna, e prolungandola dalla parte verso la quale la colonna marciava.

Durante tutto il tempo che le guide principali si situeranno sulla linea, l'ajutante-maggiore si terrà dietro l'ajutante sotto-officiale, per raddrizzare quelle che non sarebbero correttamente nella direzione. Questa osservazione sarà applicabile a tutte le tracce della linea.

### QUINTA MANOVRA

#### Formazione in avanti in battaglia.

551 Quando si vorrà, essendo di piè fermo, formare in avanti in battaglia una colonna che sarebbe per pluttoni, la dritta in testa, o quando l'inimico comparirà in faccia della colonna, si comanderà:

1. *Garde à vous.*
2. *En avant en bataille.*
3. Marche.

(Tav. 107.) Dopo che gli officiali superiori, come ancora il comandante del primo squadrone, avranno ripetuto il secondo comando, li coman-

danti degli altri tre squadroni comanderanno: *colonne en avant, guide à droite, tête de colonne demi-à-gauche.*

Nel primo squadrone, il comandante del primo pluttone comanderà: *peloton en avant, guide à droite*; gli altri tre faranno quello di *peloton demi-à-gauche*.

Al comando *marche*, il primo squadrone si formerà secondo li principj indicati nella scuola dello squadrone (n.° 447).

Negli altri tre squadroni, il comandante del primo pluttone di ciascuno squadrone comanderà di seguito: *tournez à gauche*, ed *en avant*, subito che il suo pluttone avrà eseguito a perno movente un mezzo-a-sinistra; gli altri tre pluttoni di ciascuno squadrone verranno a girare egualmente sul terreno ove avrà girato il primo pluttone.

552 Ciascuno squadrone, formando così una colonna parziale, si dirigerà per una marcia diagonale a 40 passi, o alla profondità di uno squadrone, in addietro della linea di formazione, e nella direzione del punto ove la dritta dello squadrone debbe appoggiare.

Il comandante del secondo squadrone avrà attenzione di comandare *tête de colonne demi à droite*, subito che la dritta del suo primo pluttone sarà arrivata all' altezza quì sopra indicata; farà poscia a tempo assai opportuno il comando *en avant en bataille*, per comandare *marche*, quando il terzo pluttone avrà girato a dritta. Lo squadrone si formerà come è stato spiegato pel primo.

Si farà lo stesso per gli altri due squadroni.

Se la colonna fosse in marcia, li comandanti degli ultimi tre squadroni non comanderebbero al se-

condo comando *colonne en avant*, ma *tête de colonne demi-à-gauche*, *guide à droite*; il resto si eseguirebbe come è stato spiegato, ben inteso che il primo pluttone della colonna si arresterebbe dopo aver marciato 20 passi.

553 *Nota*. Le guide principali saranno situate come nella manovra precedente, colla differenza che la linea sarà tracciata in avanti della colonna, in vece di esserlo sul fianco dritto.

554 Se la sinistra è in testa, si eseguirà la manovra dietro i principj medesimi, ma per li movimenti contrarj; si farà l'istesso per la traccia della linea.

555 Quando si vorrà far formare una colonna marciando per pluttoni, la dritta in testa, in avanti in battaglia, per far faccia all'inimico, e combatterlo, e che si presenteranno degli ostacoli sul fianco sinistro della colonna, si comanderà:

1. *Garde à vous*.
2. *En avant ordre inverse en bataille*.
3. Marche.

Li movimenti di questa manovra si eseguiranno dietro i medesimi principj dettagliati per l'*en avant en bataille*, ma per li movimenti contrarj.

Si farà l'istesso nel caso in cui la colonna avrebbe la sinistra in testa, e che gli ostacoli si presenterebbero sul fianco dritto.

*Osservazioni*.

556 Quando la colonna avrà la dritta in testa, e che i punti per la traccia della linea saranno stati

dati, l'ajutante sotto-officiale si situerà, facendo faccia a dritta, sul punto ove la sinistra del primo pluttone dovrà arrivare.

La guida principale, che non è addetta ad uno squadrone, sarà situata, facendo faccia all'ajutante sotto-officiale, sul punto ove dovrà giungere la dritta del primo pluttone.

Le guide principali degli squadroni saranno ancora situate, facendo faccia all'ajutante sotto-officiale, sul punto ove la dritta del quarto pluttone di ciascuno squadrone dovrà appoggiare.

Se non vi fossero stati punti assegnati, si traccerebbe la linea, come quì sopra, al comando preparatorio, ed a 20 passi in avanti della testa della colonna.

Se la colonna avesse la sinistra in testa, si impiegherebbero li mezzi contrarj.

557 Questa manovra essendo stata eseguita, li pluttoni saranno rimessi nel loro ordine naturale prima di passare a qualche altro movimento.

### SESTA MANOVRA

*Formazione in addietro in battaglia.*

558 Nel caso che l'inimico comparisse sugli addietro di una colonna, si comanderebbe:

1. *Garde à vous.*
2. *Face en arriere en bataille.*
3. Marche.

( Tav. 108. ) Li movimenti si eseguiranno come è stato detto per *l'en avant, ordre inverse en bataille* [ n. 451 ]; ed immediatamente dopo che ciascuno squadrone sarà formato, e che il primo pluttone dell o squadrone, che lo sie-

gue, sarà arrivato sulla linea, ciascun comandante di squadrone comanderà *peloton demi-tour à gauche*, se la dritta fosse in testa, e *demi-tour à droite*, nel caso contrario, per evitare di cadere sull'ala dello squadrone che dee formarsi alla loro dritta, o alla loro sinistra. Finito il movimento, comanderà *halte*, *à droite alignement*, e *fixe*.

Si dovrà avere attenzione in questi movimenti di fare oltrepassare la linea di 10 passi, affinchè, dopo li mezzo-giri per pluttoni, gli squadroni possano arrivare con aggiustatezza e facilità sulla linea.

559 *Nota*. Si impiegheranno per la traccia della linea li medesimi mezzi che per l'*en avant en bataille*, la sinistra in testa [ n. 556 ], colla differenza che se non si fosse indicato punto alcuno la linea sarebbe tracciata a dieci passi in avanti dalla testa della colonna, in vece di venti passi, gli squadroni dovendo oltrepassare la linea di dieci passi prima di far faccia in testa.

## SETTIMA MANOVRA

### Formare la colonna in battaglia sopra una delle suddivisioni del centro.

560 Quando una colonna marciando per pluttoni, la dritta in testa, si troverà troppo in avanti della linea sulla quale si sarà forzato di formarsi in battaglia, e conseguentemente di prendere per base della formazione una delle suddivisioni del centro della colonna, o che si vorrà appoggiare la dritta o la sinistra della linea di battaglia su punti determinati, affin di coprire i suoi fianchi, facendo sempre faccia al lato verso il quale la colonna marciava, si comanderà;

1. *Garde à vous* .

2. *Sur le* 1. *peloton* = *du* 2. [ 3. *ou* 4. ] *escadron* = *en avant en bataille* .

3. Marche .

[ Tav. 109. ] Dopo che gli officiali superiori avranno ripetuto il secondo comando, li comandanti degli squadroni che si trovano in avanti del pluttone disegnato per la formazione, comanderanno *pelotons, demi-tour à droite* . Il comandante dello squadrone che servirà di base alla formazione, comanderà *en avant en bataille* . Gli altri comandanti di squadroni comanderanno *tête de colonne, demi-à-gauche* , e per ciò che loro resterà ad eseguire dopo il comando *marche*, si conformeranno a ciò che è prescritto per l' *en avant en bataille* [ n. 551 ].

Al comando *marche* , gli squadroni eseguiranno ciascuno il loro movimento : li comandanti di quelli che avranno fatto *pelotons demi-tour à droite* comanderanno *en avant* e faranno immediatamente dopo li comandi necessarj per l' esecuzione dell' istesso movimento che quello è *face en arrière en bataille*, spiegato nella manovra precedente.

561 Il comandante dello squadrone che dee situarsi alla dritta di quello disegnato per la formazione, avrà attenzione di dirigere la testa del suo squadrone abbastanza a sinistra per ritrovare il suo intervallo quando rientrerà in linea.

*Osservazioni* .

562 Quando la colonna avrà la dritta in testa, e che li punti per la traccia della linea saranno stati indicati, l'ajutante sotto officiale si situerà, facendo faccia a sinistra, sul punto ove la dritta del pluttone che serve di base alla formazione, dovrà arrivare.

La guida principale, che non è addetta ad uno squadrone, sarà situata sul punto ove la sinistra di quel pluttone dovrà giungere, e farà faccia all'ajutante sotto-officiale.

Le guide principali degli squadroni, che fanno il movimento d'*en avant en bataille*, si situeranno sul punto ove la sinistra del loro squadrone dovrà arrivare, facendo faccia all'ajutante sotto-officiale.

Quei due squadroni, che fanno il movimento di *face en arriere en bataille*, si situeranno sul punto ove la dritta del loro squadrone dovrà pervenire, dopo aver eseguito il *demi-tour-à droite par pelotons*, e faranno faccia a sinistra.

Quando non vi saranno stati punti indicati, la linea sarà tracciata, al comando preparatorio, nella stessa maniera, a 20 passi in avanti del pluttone che dee servir di base alla formazione.

Mentre che si traccerà la linea, gli ajutanti-maggiori si terranno, l'uno dietro la guida principale che marca il punto ove la sinistra del reggimento dee giungere, l'altro dietro a quella che ne marca la dritta, affin di assicurarsi della rettitudine della linea.

563 In tutti li movimenti centrali, gli ajutanti-maggiori avranno l'attenzione istessa.

Quando la colonna avrà la sinistra in testa, s'impiegheranno li mezzi contrarj.

564 Se si volesse fare eseguire la settima manovra, per far faccia al lato opposto alla marcia, nel caso in cui si venisse attaccato alle spalle, si comanderebbe:

1. *Garde à vous.*

2. *Sur le* 4. *peloton* = *du* 3. [ 2. *ou* 1. ] *escadron* = *face en arrière en bataille.*

3. Marche.

[ Tav. 110. ] Dopo che gli officiali superiori avranno ripetuto il secondo comando, li comandanti degli squadroni situati in avanti di quello indicato per la formazione, egualmente che il comandante di quell' ultimo, comanderanno *pelotons, demi-tour à gauche*. Li comandanti degli squadroni della coda della colonna faranno li comandi necessarj per l' esecuzione del movimento *face en arrière en bataille*.

Al comando *marche*, gli squadroni eseguiranno i loro movimenti; li comandanti di quelli che avranno fatto mezzo-giro a sinistra comanderanno in seguito *en avant*, e faranno immediatamente dopo li comandi necessarj per eseguire l' *en avant en bataille*.

*Osservazioni.*

565 Quando la colonna avrà la dritta in testa, e che li punti per la traccia della linea saranno stati dati, l'ajutante sotto-officiale si situerà facendo faccia a dritta, sul punto ove la sinistra del pluttone, che serve di base alla formazione, dovrà arrivare.

La guida principale, che non è addetta ad uno squadrone, sarà situata sul punto ove la dritta di quel pluttone dee giungere, e farà faccia all' ajutante sotto-officiale.

Le guide principali degli squadroni che avranno da eseguire il movimento d' *en avant en bataille*, si situeranno, facendo faccia all' ajutante sotto-officiale, sul punto ove la dritta del loro squadrone dovrà arrivare.

Coloro gli squadroni dei quali avranno da eseguire

il *face en arriere en bataille*, si situeranno sul punto ove la sinistra del loro squadrone dovrà arrivare, dopo aver eseguito il *demi-tour à gauche par pelotons*, e faranno faccia a dritta.

566 Se non vi fossero stati punti assegnati, la linea sarebbe tracciata nella maniera istessa, a 20 passi in avanti del pluttone che dovrà servire di base alla formazione, e gli ajutanti maggiori avranno da osservare ciò, che loro è stato prescritto nel movimento precedente.

567 Quando la colonna avrà la sinistra in testa, si eseguirà la manovra secondo li medesimi principj, ma per li movimenti contrarj. Si farà l'istesso per la traccia della linea.

## OTTAVA MANOVRA

**Formare una colonna a sinistra ed in avanti, o faccia in addietro in battaglia; a dritta, ed in avanti, o faccia in addietro in battaglia.**

568 Quando in una colonna marciando per pluttoni, la dritta in testa, una delle sue parti avrà cambiata direzione a sinistra, e che l'inimico comparirà alla coda della colonna, si farà arrestare la colonna, e si comanderà poscia:

1. *Garde à vous*.
2. *A gauche = et face en arriere en bataille*.
3. Marche.

(Tav. III.) Dopo che gli officiali superiori avranno ripetuto il secondo comando, li comandanti degli squadroni che hanno cambiato direzione, comanderanno *à gauche en bataille*, e gli altri *face en arriere en bataille*.

Al comando *marche*, questi movimenti si eseguiranno come è stato detto nella scuola dello squadrone per l'*à gauche en bataille* ( n.° 423 ), e nella sesta manovra ( n.° 558 ) per far *face en arrière en bataille*.

Il comandante dello squadrone che dovrà eseguire il primo il movimento *face en arrière en bataille*, avrà attenzione di fare obliquare il suo primo plattone molto a dritta, perchè lo squadrone, avendo eseguito il *demi-tour à gauche par pelotons*; abbia i dieci passi d'intervallo prescritti.

569 ( Tav. 112. ) Se una parte della colonna avesse cambiato direzione a dritta, e che l'inimico si presentasse dalla parte, ove la colonna marciava prima del cambiamento di direzione, si farebbe arrestare la colonna, e si comanderebbe:

1. *Garde à vous*.
2. *A gauche = et en avant en bataille*:
3. MARCHE.

Questi movimenti si eseguirebbero, per l'*à gauche en bataille*, come è stato detto nella scuola dello squadrone ( n.° 423 ), e per *l'en avant en bataille*, siccome è stato detto nella quinta manovra ( n.° 551 ).

In amendue i casi, quando la sinistra sarà in testa, li movimenti si eseguiranno secondo i medesimi principj, ma per li movimenti contrarj.

570 *Nota*. La linea sarà tracciata, dietro li mezzi già indicati, sulla direzione delle guide dei plattoni che fanno *à droite* [ o *à gauche* ] *en bataille*.

## NONA MANOVRA

Spiegamento in avanti o in addietro di una colonna serrata.

571 Quando si vorrà spiegare una colonna serrata, avendo la dritta in testa, per far faccia all' inimico, si comanderà:

1. *Garde à vous.*
2. *Sur* ( tel ) *escadron* = *déployez la colonne.*
3. Marche.

( Tav. 113 ) Dopo che gli officiali superiori avranno ripetuto li due primi comandi, li comandanti degli squadroni che si trovano in avanti di quello che sarà stato disegnato per lo spiegamento, comanderanno *à droite par quatre*, li comandanti di quelli situati in addietro comanderanno *à gauche par quatre*, e quello dello squadrone disegnato comanderà *escadron en avant, guide à droite.*

Al comando *marche*, ripetuto dagli officiali superiori; e comandanti di squadroni, li movimenti si eseguiranno e quando essi saranno vicino a finire, li comandanti degli squadroni, che avranno fatto a dritta per quattro, comanderanno *en avant, guide à gauche*, e quelli che avranno fatto a sinistra per quattro, comanderanno *en avant, guide à droite;* gli uni e gli altri si situeranno alla testa del loro squadrone. Giunti all' altezza del terreno, ove la sinistra per li primi squadroni, e la dritta per gli ultimi dovranno arrivare, si arresteranno, lasceranno sfilare il loro squadrone, e comanderanno, quelli di dritta, *à gauche par quatre*, e quelli di sinistra, *à droite par quatre*, quando l' ultima riga del loro squadrone sarà arrivata alla loro altezza; faranno poscia il comando *en avant, guide à gauche* per quelli di dritta, e *guide à droite* per quelli di sinistra; e pervenuti all' altezza dei serra-file degli squadroni, sui quali dovranno allinearsi, arresteranno il loro squadrone, e l' allineeranno.

Il comandante dello squadrone sul quale si spiegherà, avrà attenzione di non fare il suo comando *marche*, per portarsi in avanti, che quando gli squadroni, che sono avanti di esso, avranno scoperto il suo fronte; egli arresterà poi il suo squadrone a dieci passi dalla linea formata, e si porterà sull'allineamento.

572. Se la colonna serrata avesse la sinistra in testa, li comandi, e movimenti da farsi eseguire sarebbero in senso contrario gl'istessi che nello spiegamento della colonna serrata la dritta in testa.

*Osservazioni.*

573 La guida principale, che non è addetta ad uno squadrone, si situerà sul punto ove la dritta dello squadrone, che serve di base allo spiegamento, dovrà arrivare, e farà faccia a sinistra. La guida principale di sinistra di questo stesso squadrone si situerà sul punto ove la sinistra dello squadrone dovrà arrivare, e farà faccia a dritta.

Le guide principali degli squadroni che si trovano in addietro di quello che serve di base allo spiegamento, si situeranno sul punto ove la sinistra del loro squadrone dovrà giungere, e faranno faccia a dritta.

Quelli degli squadroni che si troveranno avanti, si situeranno sul punto ove la dritta del loro squadrone dovrà arrivare, e faranno faccia a sinistra.

Se non vi sono stati punti assegnati, la linea sarà tracciata al comando preparatorio, nella medesima maniera, a 20 passi in avanti dello squadrone che sarà alla testa della colonna.

Se lo spiegamento si facesse sopra uno degli squadroni delle ali, la linea sarebbe tracciata in maniera che le guide principali degli squadroni fa

rebbero tutte faccia all'ajutante sotto-officiale che avrebbe marcato il punto ove la dritta o la sinistra dovrà arrivare; in questo caso, la guida principale, che non è addetta ad uno squadrone, resterà senza essere situata.

Se la colonna avesse la sinistra in testa, s'impiegherebbero li mezzi contrarj.

Si potrebbe, in alcune circostanze, spiegare, senza arrestare la colonna serrata, sullo squadrone che ne avrebbe la testa; locchè si eseguirebbe per li movimenti prescritti per gli squadroni che sono in addietro di quello servente di base allo spiegamento, ma coll'attenzione di raddoppiare la loro andatura, e formando ciascuno la loro colonna parziale, di dirigersi diagonalmente sul punto ove essi debbono prendere l'ordine di battaglia; ove, essendo arrivati, riprenderebbero l'andatura del primo squadrone, e darebbero la guida verso la parte dell'allineamento.

## DECIMA MANOVRA

**Formare una colonna serrata sopra i suoi fianchi.**

574 Quando una colonna serrata, marciando la dritta in testa, sarà obbligata di formarsi in battaglia per far faccia all'inimico che comparirebbe sul fianco sinistro, si comanderà;

1. *Garde à vous.*
2. *Par la queue de la colonne = à gauche en bataille.*
3. MARCHE.

(Tav. 114.) Dopo che gli officiali superiori avranno ripetute li due primi comandi, il comandante dell'ultimo

squadrone comanderà *escadron*, ed *halte* al comando *marche*; quindi comanderà *escadron à gauche*, e *marche*, subito che vedrà che lo squadrone che lo precede, gli avrà lasciato il luogo necessario per girare; la conversione essendo vicina a finire, comanderà *en avant*, ad *halte*, quando sarà arrivato a sei passi dalla linea formata, e poi *à gauche alignement*.

Il comandante del penultimo squadrone comanderà di buon'ora *escadron*, ed *halte*, quando vedrà che lo squadrone che è dietro di esso, ha il terreno necessario per girare a sinistra, e per avere l'intervallo prescritto; porterà in seguito il suo squadrone sulla linea per li medesimi movimenti che sono stati spiegati per l'ultimo squadrone; comanderà *halte*, all'altezza dei serra-file, e poi *à gauche alignement*.

Si farà l'istesso degli altri squadroni.

*Osservazioni.*

575 Quando li punti per la traccia della linea saranno stati assegnati, l'ajutante sotto-officiale si situerà sul punto ove la sinistra dell'ultimo squadrone dovrà arrivare, e farà faccia a dritta.

Le guide principali degli squadroni si situeranno, facendo faccia all'ajutante sotto-officiale sul punto ove la dritta del loro squadrone dovrà arrivare.

La guida principale, che non è addetta ad uno squadrone, non avrà luogo determinato.

Se non si sono avuti punti assegnati, la linea sarà tracciata al comando preparatorio, nella maniera stessa, a sei passi sul fianco sinistro della colonna.

Quando la colonna avrà la sinistra in testa, si impiegheranno li mezzi contrarj.

576 Quando si vorrà formare in battaglia sul suo

fianco dritto questa stessa colonna serrata, marciando la dritta in testa; nel caso che l'inimico comparirebbe da questa parte, si comanderà: *garde à vous, par la queue de la colonne à droite, ordre inverse en bataille, marche*, e questa manovra si eseguirà secondo li principj stessi che la precedente, ma per li movimenti contrarj.

Dopo essere stato in battaglia in ordine inverso, essendo indispensabile il rimettere gli squadroni nell'ordine naturale, si potranno impiegare molti mezzi, sia rompendo per pluttoni, e riformando poi lo squadrone nel suo ordine naturale, sia facendo una conversione per isquadrone, lo che condurrebbe a riformare la colonna serrata.

577 Se la colonna serrata marciasse la sinistra in testa, e che si volesse metterla in battaglia sul suo fianco dritto, si comanderebbe: *garde à vous, par la gauche de la colonne à droite en bataille, marche.* Questa manovra si eseguirà dietro li medesimi principj che quelli indicati per mettersi per la coda della colonna a sinistra in battaglia, ma per li movimenti contrarj.

578 Se, al contrario, si volesse metterla in battaglia sul suo fianco sinistro, li movimenti sarebbero li medesimi che per formarsi per la coda della colonna a sinistra in battaglia, colla differenza che si aggiungerebbe a questo comando, *ordre inverse*.

### UNDECIMA MANOVRA

#### Del passaggio delle linee.

*Nota*. Questa manovra, la quale non è propriamente applicabile che ad una linea, sarà eseguita da un reggimen-

te per linee formate di due squadroni, a motivo di apprendere li principj.

579 Quando due linee saranno nel caso di mettersi in movimento perchè la seconda viene a rimpiazzare la prima che sarebbe stata maltrattata o faticata, il comandante in capo manderà a prevenire il comandante della prima linea di fare un movimento retrogrado, e quello della seconda di portarsi in avanti, conformandosi a ciò che sarà prescritto.

*Movimento della prima linea.*

580 ( Tav. 115. ) Il comandante di questa linea comanderà:

1. *Garde à vous.*
2. *Passage de la ligne en arrière.*
3. Marche.

Dopo che gli officiali superiori avranno ripetuto li due primi comandi, li comandanti di squadroni comanderanno *pelotons à gauche*, e di seguito *tête de colonne à gauche*.

Al comando *marche*, gli squadroni eseguiranno i loro movimenti; li comandanti di squadrone avranno attenzione di comandare *en avant*, *guide à droite* subito che li plutoni saranno vicino a terminare la loro conversione. Il comandante del quarto pluttone di ciascuno squadrone avrà egualmente attenzione, subito dopo il comando *en avant*, di far girare il suo pluttone a sinistra.

581 Ciascuno squadrone formando così una colonna parziale, si dirigerà verso gl' intervalli degli squadroni della seconda linea, la testa del primo squadrone marciando diret-

tamente verso l' intervallo del primo al secondo squadrone della seconda linea : si farà l' istesso per gli altri squadroni.

Quando le teste degli squadroni saranno giunte a 40 passi dal punto ove dovrà riformarsi la linea in ritirata, il comandante della linea comanderà *face en arriere en bataille*, e *marche*, quando ne sarà a 15 passi.

Ciascuno squadrone eseguirà questo movimento, ed il comandante della linea avrà attenzione di rimettersi faccia in testa per pluttoni mezzo-giro a sinistra, in opposizione a quello che è prescritto alla scuola dello squadrone, a motivo di situare gli squadroni correttamente dietro quelli della linea che li precede.

Durante tutto questo movimento, li mareschialli d'alloggio delle ali degli squadroni si terranno in serra-file, e non riprenderanno il loro posto di battaglia che quando ciascuno squadrone avrà eseguito il mezzo-giro a sinistra per pluttoni.

582 Si potrebbe ancora fare eseguire il movimento di questa linea per *pelotons à droite*; in questo caso, la testa di colonna del primo squadrone passerebbe alla dritta della seconda linea, quella del secondo squadrone nell' intervallo del primo e del secondo squadrone di questa stessa linea, e così in appresso per gli altri; allora gli squadroni, dopo aver eseguito il loro *face en arriere en bataille*, si rimetterebbero nell' ordine naturale, facendo, *pelotons, demi-tour à droite*, per la medesima ragione assegnata quì sopra.

*Osservazioni.*

583 Per la traccia della linea, l'ajutante sotto-officiale sarà situato sul punto ove la dritta dovrà ap-

poggiare, facendo faccia a sinistra; e le guide principali ai punti di sinistra dei loro squadroni, e facendo faccia all'ajutante sotto-officiale.

La guida principale, che non è addetta ad uno squadrone, non avrà luogo determinato.

*Movimento della seconda linea.*

Il comandante di questa linea comanderà;

1. *Garde à vous*,
2. *Passage de la ligne en avant*,
3. *Escadron en avant*.
4. *Escadron de droite = escadron d'alignement*.
5. MARCHE.

584 Dopo che gli officiali superiori avranno ripetuto li 4 primi comandi, li comandanti di squadrone comanderanno *escadron, en avant, guide à droite*; a questo comando, il maresciallo d'alloggio di dritta della linea si porterà in avanti, come è detto alla marcia in linea; li marescialli d'alloggio delle ali degli squadroni passeranno in serra-file, quello di dritta dietro il primo pluttone, quello di sinistra dietro il quarto, affin di rendere tanto più facile il passaggio delle colonne in ritirata.

Al comando *marche*, la linea si metterà in movimento; subito che essa avrà oltrepassata la prima, li marescialli d'alloggio delle ali degli squadroni riprenderanno il loro posto di battaglia; e quando sarà vicino ad arrivare sul punto ove si vorrà arrestarla, essa eseguirà ciò che è prescritto all'articolo della marcia in linea ( n. 625 ), egualmente che per tutto il resto del movimento.

Il comandante della seconda linea regolerà il principio e l'andatura del suo movimento in maniera che la sua linea si trovi a rimpiazzare la pri-

ma al momento in cui ciascun ultimo plottone delle colonne degli squadroni di questa prima linea faranno la loro conversione a sinistra.

*Osservazioni.*

585 Se non si volesse che far fare un movimento retrogrado alla prima linea, questa linea eseguirebbe il movimento che l'è stato prescritto qui sopra, e la seconda, prevenuta dal comandante in capo, non si muoverebbe.

*Passaggio della seconda linea in avanti.*

586 ( Tav. 116. ) Nel caso in cui si vorrebbe inseguire l'inimico con truppe fresche, e desiderando dare alla prima linea il tempo di rimettersi da un urto anche vittorioso, o pure mantenerlo in una posizione vantaggiosa ed in tutta la sua estensione, si servirebbe della seconda linea, facendole oltrepassare la prima per li comandi e movimenti eguali, ma in senso inverso a quegli impiegati nella manovra precedente.

587 Allora il comandante in capo manderà l'ordine al comandante della seconda linea, il quale comanderà:

1. *Garde à vous.*
2. *Passage de la ligne = en avant par colonnes.*
3. MARCHE.

Dopo che gli officiali superiori avranno ripetuto li due primi comandi, li comandanti di squadrone comanderanno *pelotons à droite*, e di seguito *tête de colonne à gauche*.

Al comando *marche*, gli squadroni eseguiranno il loro movimento; li comandanti di squadrone avranno cura di comandare *en avant*, *guide à gauche* subito che li pluttoni saranno vicino a terminare la loro conversione. Il comandante del primo pluttone di ciascuno squadrone avrà egualmenmente attenzione, dopo il comando *en avant*, di far girare il suo pluttone a sinistra.

588 Ciascuno squadrone formando così una colonna parziale, si dirigerà verso gli intervalli degli squadroni della prima linea; la testa del primo squadrone portandosi direttamente in avanti, passerà alla dritta del primo squadrone della prima linea; la testa del secondo squadrone passerà nell' intervallo del primo al secondo, e così in seguito per gli altri.

Dopo che le teste di colonna avranno oltrepassata la prima linea, il comandante del primo pluttone di ciascuno squadrone obliquerà a sinistra dall' estensione del fronte del suo pluttone, per non coprire gl' intervalli della prima linea.

589 Quando il comandante della seconda linea vorrà riformarla, comanderà *formez la ligne*; a questo comando, li comandanti di squadrone comanderanno *formez l' escadron*, *au trot*, *marche*. Gli squadroni essendo in battaglia, la linea non si arresterà che al comando dell' officiale che la comanda.

Li marescialli d' alloggio delle ali degli squadroni, nelle due linee, si metteranno in serra-file al momento del passaggio, come è stato detto nella manovra precedente.

*Osservazioni*.

590 Se li pluttoni fossero di 16 file, li movimenti indicati per li pluttoni si farebbero in tutti i casi per sezioni.

## DODICESIMA MANOVRA

### Ritirata in iscacchiere, il reggimento essendo arrestato.

591 Quando un reggimento sarà obbligato di ritirarsi, essendo in piano, e che l'inimico sembrerà volerlo inquietare su tutto il suo fronte, locchè dovrà forzarlo ad impiegare una parte del reggimento a sostenere la ritirata dell'altra, si comanderà;

1. *Garde à vous.*
2. *Retraite* = EN ÉCHIQUIER.

( Tav. 117. ) Dopo questi comandi, il capo di squadrone disegnato dal colonnello per comandare la prima linea, comanderà *premières divisions* = *en avant, guide à droite, marche*. Queste divisioni si porteranno qualche passo in avanti, e si arresteranno al comando *halte*, fatto dal capo di squadrone; subito che la prima linea sarà in movimento, il comandante della seconda comanderà *divisions* = *pelotons, demi-tour à gauche, marche.*

592 Le divisioni di dritta saranno agli ordini dei comandanti di squadrone, quelle di sinistra agli ordini dei capitani in serra-file.

Quando li pluttoni saranno vicino ad aver terminato il loro mezzo-giro a sinistra, il capo della linea comanderà *en avant, guide à droite*, e la porterà 200 passi in addietro per poi rimetterla faccia in testa, pel medesimo movimento, *pelotons, demi-tour à gauche, marche, halte, à droite alignement:*

593 Quando il capo di squadrone che comanda la prima linea vedrà che la seconda comincia il suo movimento di *demi-tour à gauche* per far faccia in testa, comanderà *garde à vous, première ligne, pelotons, demi-tour à droite, marche; en avant, guide à gauche.* Li comandi saranno ripetuti dai

comandanti delle divisioni di questa linea, che si porterà ancora a 200 passi in addietro della seconda, e si metterà faccia in testa pel medesimo movimento *pelotons, demi-tour à droite*; finito il movimento, *halte*, ed *à gauche-alignement*.

Quando una linea passerà negl' intervalli dell' altra, questa si porterà qualche passo in avanti.

Durante il tempo della ritirata, il capo di squadrone, comandante la prima linea, farà tutti i suoi movimenti per li *demi-tours à droite*; e quello della seconda linea, per li *demi-tours à gauche*.

594 Quando il colonnello vorrà far cessare il movimento di ritirata, farà suonare *des appels*; a questa suonata, la linea che si troverà in addietro si porterà dritto avanti di essa per prendere il suo luogo negl' intervalli di quella che sarà in avanti.

595 Se, eseguendo questa ritirata, si fossero impiegati i tiraglieri per covrirla, essi si arresterebbero a questo segnale istesso, e non rientrerebbero che nel caso in cui si suonarebbe la riunione.

*Osservazioni.*

596 Le due linee si ritirano, l' una pel movimento di *demi-tour à droite*, e l' altra per quello di *demi-tour à gauche*, affin di evitare che i pluttoni si trovino celati nel loro movimento.

### DECIMATERZA MANOVRA

Cambiamento di fronte sulle ali, e sul centro.

597 Nel caso che l' inimico, per un movimento, renderebbe necessario il fare avanzare più o meno obliquamente l' ala sinistra della linea, dopo che lo squadrone di allineamento e le guide principali

saranno state situate sulla nuova linea, il colonnello comanderà:

1. *Garde à vous*.
2. *Changement de front oblique = sur l'aile droite*.
3. *Escadrons en avant* = GUIDE A DROITE.
4. MARCHE.

( Tav. 118. ) Dopo che gli officiali superiori, ed i comandanti di squadrone avranno ripetuto il terzo comando, ed al comando *marche* fatto dal colonnello, gli squadroni si metteranno in movimento, e si porteranno dritto avanti di essi. Li comandanti di squadrone comanderanno *escadron, demi-à-droite*, quando la dritta del loro squadrone sarà arrivata dirimpetto e nella direzione del punto, ove il loro squadrone debbe appoggiare, e di maniera a conservare l'intervallo prescritto; eseguito il mezzo-a-dritta, comanderanno *en avant*, ed *halte, à droite alignement*, quando saranno a sei passi dalla linea.

*Osservazioni*.

598 Se nel cambiamento di fronte si fa portare la sinistra in avanti, dopo che li punti per la traccia della linea saranno stati assegnati, l'ajutante sotto-officiale si situerà sul punto, ove la dritta del primo squadrone dovrà arrivare, e farà faccia a sinistra.

Le guide principali degli squadroni si situeranno sul punto ove la sinistra del loro squadrone dovrà arrivare, e faranno faccia all'ajutante sotto-officiale.

La guida principale, che non è addetta ad uno squadrone, non avrà luogo determinato.

Se non si sono avuti punti assegnati, la linea sarà tracciata, al comando preparatorio, in maniera che il reggimento, dopo fatto il cambiamento, si trovi aver eseguito un quarto di a-dritta, o più, se il colonnello l'ordina.

Se nel cambiamento di fronte si fa portare la dritta in avanti, s'impiegheranno li mezzi contrarj per la traccia della linea.

599 Se si volesse avanzare la dritta, si eseguirebbe questa manovra secondo li medesimi principj, ma per li movimenti contrarj.

600 Se il cambiamento di fronte dovesse essere molto considerevole per forzare la linea a fare un quarto di conversione, il colonnello comanderebbe:

1. *Garde à vous.*

2. *Changement de front perpendiculaire = sur l'aile droite.*

3. MARCHE.

Al secondo comando, li comandanti di squadrone comanderanno *peloton à droite.*

(Tav. 119.) Al comando di *marche*, gli squadroni eseguiranno il loro movimento. Li comandanti di squadrone avranno attenzione di comandare *en avant* subito che li plutoni avranno eseguito il loro a-dritta, e si formeranno di seguito *en avant en bataille*, marciando conformemente a ciò che è stato prescritto.

Se il movimento dovesse farsi per la sinistra, s'indicherebbe pel comando, e si eseguirebbe secondo li movimenti contrarj.

601 Quando si vorrà far cambiare il fronte di battaglia sopra uno dei pluttoni del centro per far faccia all'inimico, presentandosi sopra uno dei fian-

chi del reggimento, o appoggiare le ali a punti fissi che possano covrirle, si comanderà:

1. *Garde à vous.*

2. *Changement de front à droite = sur le 1. peloton = du 2. ( 3. o 4. ) escadron.*

3. MARCHE.

Al secondo comando, li comandanti di squadrone comanderanno *peloton à droite.*

( Tav. 120. ) Al comando di *marche*, gli squadroni eseguiranno il loro movimento. Li comandanti di squadrone che si trovano alla sinistra del pluttone disegnato, avranno attenzione di comandare *en avant* subito che li pluttoni saranno vicino a terminare la loro conversione a dritta, e faranno eseguire di poi il movimento *d' en avant en bataille*, come è prescritto; ben inteso che tutti gli squadroni formeranno la loro colonna parziale, eccetto quello di cui fa parte il pluttone che serve di base al movimento, e che di poi debbe eseguire la sua formazione.

602 Li comandanti di squadrone che si troveranno alla dritta del pluttone disegnato, avranno ancora attenzione di comandare assai a tempo *peloton, demi-tour à droite*, per fare il comando *marche* al momento in cui la prima conversione a dritta sarà terminata, e senza arrestarsi.

Eseguito il *demi-tour à droite*, comanderanno *en avant*, e di seguito ciò che è prescritto pel movimento di *face en arriere en bataille*; ben inteso ancora che tutti gli squadroni formeranno la loro colonna parziale.

Il comandante dello squadrone, che dee situarsi alla dritta del pluttone disegnato per base del

movimento, avrà attenzione di dirigere la testa del suo squadrone assai a sinistra per ritrovare il suo intervallo quando rientrerà in linea.

603 Se si volesse fare il cambiamento di fronte a sinistra, il colonnello comanderebbe:

1. *Garde à vous*,

2. *Changement de front à gauche = sur le 4. peloton = du 1. ( 2. o 3. ) escadron*,

3. Marche.

Al secondo comando, li comandanti di squadrone comanderanno *peloton*; *à gauche*.

Al comando *marche*, gli squadroni eseguiranno il loro movimento. Gli squadroni di dritta eseguiranno il loro movimento *d'en avant en bataille*, e quelli di sinistra eseguiranno ancora, pel movimento contrario, ciò ch'è stato prescritto pel cambiamento *de front à droite* per gli squadroni di dritta.

## DECIMAQUARTA MANOVRA

Passaggio dello stretto in avanti, essendo in battaglia.

604 Se un reggimento marciasse in battaglia per seguire l'inimico nella sua ritirata, o che volesse impadronirsi di una posizione in sua presenza, e che in questi due casi si presentasse uno stretto in avanti del centro del reggimento, si comanderebbe:

1. *Garde à vous*

2. *Sur le 4. peloton du 2. escadron = et le 1. du 3. = en avant, passez le défilé*.

3. Marche.

4. *En* = Avant.

Dopo che gli officiali superiori avranno ripetuto li due primi comandi, li comandanti degli squadroni di dritta comanderanno *pelotons à gauche*, quello del secondo squadrone avendo attenzione d'indicare al suo quarto pluttone di portarsi in avanti: quelli degli squadroni di sinistra comanderanno *pelotons à droite*, quello del terzo avendo ancora attenzione d'indicare al suo primo pluttone di portarsi in avanti.

( Tav. 121. ) Al comando *marche*, tutti questi movimenti si eseguiranno.

Il comandante del reggimento farà quello *en avant* subito che vedrà le conversioni quasi finite: quest' ultimo comando sarà ancora ripetuto dagli officiali superiori, comandanti di squadrone, e di pluttoni.

605 La colonna passerà lo stretto pel fronte di divisione, osservando la distanza indicata per una colonna per pluttoni. Il capo del quarto pluttone del secondo squadrone, e quello del primo pluttone del terzo, avranno attenzione, portandosi in avanti, di obbliquare, il primo a sinistra, ed il secondo a dritta, affin di unirsi: gli altri capi di pluttone degli squadroni di dritta, arrivati sul terreno ove il terzo pluttone del secondo squadrone dovrà da girare a dritta, immediatamente dopo il comando *en avant*, comanderanno *tournez à droite en avant*, ed obbliqueranno un poco a sinistra per raggiungere li pluttoni degli squadroni di sinistra che vengono ad essi, e che debbono girare a sinistra sul medesimo terreno del secondo pluttone del terzo squadrone: li capi di pluttone di sinistra dovranno ancora avere attenzione di obbliquare un poco a dritta per raggiungere quegli squadroni di dritta che vengono ad essi.

Tutti li capi di pluttoni osserveranno di regolare la loro marcia in maniera ad arrivare insieme sul terreno; ove quelli di dritta dovranno girare a dritta, e quelli di sinistra a sinistra.

606 All' uscire dallo stretto, il colonnello del reggimento formerà gli squadroni che sono *tête de colonne, en avant en bataille*, subito che il terreno glielo permetterà. Li comandi egualmente che li movimenti da farsi eseguire, saranno pel secondo squadrone gli stessi che quelli che sono stati indicati per fare *en avant en bataille, la gauche en tête*; e pel terzo squadrone, gl' istessi che per l' *en avant en bataille, la droite en tête*, coll'attenzione che il capo del quarto pluttone del secondo squadrone, e quello del primo pluttone del terzo squadrone, dovranno obbliquare a dritta ed a sinistra, in maniera a riguadagnare l' intervallo di uno squadrone all' altro.

Li comandanti del primo e quarto squadrone avranno attenzione di comandare, quello del primo squadrone, *tête de colonne à droite*, e quello del quarto, *tête de colonne à gauche*, e di portarsi sulla linea degli squadroni già formati, ove essi si fermeranno per li comandi *sur la gauche en bataille* per lo squadrone di dritta, e *sur la droite en bataille* per quello della sinistra.

607 Se lo stretto si trovasse dirimpetto a tutte le parti del reggimento, s' indicherebbero nel comando li pluttoni che dovranno avere la testa della colonna; il resto del movimento si eseguirà come è stato detto qui sopra; nel qual caso, una delle ali si trova più considerevole, ed allora gli ultimi pluttoni di quest' ala passeranno lo stretto senza essere raddoppiati.

*Osservazioni.*

608 Quando si passerà lo stretto, e li punti saranno stati assegnati, l' ajutante sotto-officiale si situerà sul punto ove la sinistra del quarto pluttone del secondo squadrone dovrà arrivare, e farà faccia a sinistra.

La guida principale, che non è addetta ad uno squadrone, si situerà sul punto ove la dritta del primo pluttone del terzo squadrone dovrà arrivare, e farà faccia all'ajutante sotto-officiale; queste due guide marcheranno l'intervallo che il secondo e terzo squadrone avranno perduto, passando lo stretto.

Le guide principali degli squadroni di dritta si situeranno sul punto ove la dritta del loro squadrone dovrà arrivare, e faranno faccia a sinistra.

Questi due squadroni di sinistra si situeranno sul punto ove la sinistra del loro squadrone dovrà arrivare, e faranno faccia a dritta.

Se non vi fossero stati punti assegnati, la linea sarà tracciata nella stessa maniera a 40 passi in avanti dello stretto.

609 Nel caso che si passerebbe lo stretto sui pluttoni del centro di uno squadrone, l'ajutante sotto-officiale, e la guida principale che non è addetta ad uno squadrone, si situerebbero in modo a marcare l'incorniciatura dei due pluttoni, formando la testa della colonna.

Le guide principali degli squadroni si situerebbero come è stato detto quì sopra.

### DECIMAQUINTA MANOVRA

Passaggio dello stretto in addietro, essendo in battaglia.

610 Quando un reggimento inseguito dall'inimico incontrerà nella sua ritirata uno stretto in addietro del centro, esso lo passerà per movimenti successivi, che cominceranno dai pluttoni delle ali, affin di celare il suo movimento, e di lasciare in

faccia all' inimico una parte delle sue forze, si comanderà:

1. *Garde à vous.*

2. *Par les pelotons des ailes = en arriere du centre = passez le défilé.*

3. Marche.

Dopo che gli officiali superiori avranno ripetuto li due primi comandi, li comandanti di squadroni di dritta comanderanno, *pelotons, rompez en arriere par la droite pour marcher vers la gauche*; ed i comandanti degli squadroni di sinistra, *pelotons, rompez en arriere par la gauche pour marcher vers la droite.*

611 (Tav. 122.) Al comando *marche*, ripetuto solamente dai comandanti del primo, e quarto squadrone, li due pluttoni delle ali comincieranno il loro movimento: li due capi di questi pluttoni, dopo aver eseguito, l' uno *demi-tour à droite*, e l' altro *demi-tour à gauche*, si porteranno a dieci passi in addietro; il pluttone di dritta girerà a dritta; quello di sinistra girerà a sinistra; allungheranno parallelamente in addietro il fronte del reggimento sino all' altezza dello stretto, ove, dopo aver girato il pluttone di dritta *à gauche*, quello di sinistra *à droite*, si riuniranno per entrare nello stretto, e passarlo dal fronte di una divisione. Si farà l' istesso per tutti gli altri pluttoni.

Li comandanti degli altri due squadroni faranno il comando *marche*, conformandosi a ciò che è stato detto (n. 513).

612 Il quarto pluttone del secondo squadrone ed il primo del terzo avranno attenzione, al comando *marche*, di obliquare, il primo a sinistra, ed il secondo a dritta, affin di legarsi e nascondere inticramente il movimento, e lo stretto

all' inimico. Essi non eseguiranno il loro movimento di mezzo-giro a sinistra per quattro per ritirarsi, che quando il reggimento sarà formato intieramente in battaglia dall' altra parte dello stretto; avranno attenzione di oltrepassare a 15 passi il terreno, sul quale dovranno prendere il loro posto di battaglia, affin di avere la facilità di ristabilire l' intervallo di uno squadrone all' altro; e dopo aver fatto, per rimettersi, un secondo mezzo-giro a sinistra per quattro, si porteranno in avanti obliquando, l' uno *à droite*, l' altro *à gauche*. Questi due pluttoni eseguiranno il loro movimento retrogrado con celerità.

613 Subito che li pluttoni avranno oltrepassato lo stretto di 100 a 200 passi, li capi dei pluttoni degli squadroni di dritta comanderanno *tournez à gauche*, e quelli di sinistra *tournez à droite*. Il colonnello si terrà alla coda della colonna, affin di fare a proposito il comando di *colonne* e quello di *halte*.

614 Quando gli ultimi pluttoni, dopo essere usciti dallo stretto, avranno eseguito li movimenti di *tournez à droite*, e *tournez à gauche*, e che avranno lasciato il terreno necessario perchè li due pluttoni che coprono lo stretto possano riprendere il loro posto, il comandante comanderà *à gauche, e à droite en bataille, marche*. Questi movimenti si eseguiranno come è stato detto (n. 545 e 546).

Durante il movimento, li due pluttoni che covrono lo stretto potranno, se è necessario, spiegare alcuni tiraglieri in avanti del fronte del reggimento.

615 Se lo stretto non si trovasse che di fronte di un pluttone, gli squadroni lo passerebbero successivamente; il primo squadrone comincerebbe il movimento.

Il comandante del quarto squadrone avrà attenzione, dopo aver fatto il suo comando prepara-

torio, di non comandare *marche* che quando l' ultimo squadrone avrebbe eseguito il suo primo movimento di *peloton*, *demi-tour à droite*.

Il comandante del secondo squadrone avrebbe egualmente attenzione di non comandar *marche* che quando il primo pluttone del quarto squadrone avrebbe eseguito il suo *demi-tour à gauche*, e così di poi.

616 Nell' uscire dallo stretto, il comandante del primo pluttone del primo squadrone girerà *à gauche*, e quello del quarto pluttone del quarto squadrone girerà *à droite*.

Li due pluttoni, sui quali si passa lo stretto, si ritireranno successivamente, quello di sinistra il primo.

617 Nel caso che un reggimento si trovasse obbligato di passare uno stretto, e che lo stretto fosse dietro la dritta o la sinistra del reggimento, si passerebbe, facendo rompere in addietro per la dritta per marciare verso la sinistra, o per la sinistra per marciare verso la dritta per pluttoni o divisioni, secondo la larghezza dello stretto.

618 *Nota*. Generalmente, lo stretto sarà sempre coverto da una truppa di cui il fronte sarà proporzionato alla sua larghezza, e questa truppa, sia pluttone, divisione o squadrone, si ritirerà per li movimenti per quattro.

## DECIMASESTA MANOVRA

### Marcia in avanti ed in ritirata per iscalini.

619 Quando, portando un reggimento in avanti, si vorrà rifiutare una delle sue ali, o che si vorrà,

partendo dall'ordine di battaglia, fare degli attacchi successivi, si comanderà:

1. *Garde à vous.*
2. *Escadron par la droite* = *à distance de division* = *en avant par èchelons.*
3. Marche.

Dopo che gli officiali superiori avranno ripetuto li due primi comandi, li comandanti di squadrone faranno quelli *escadron en avant*, *guide à droite*.

( Tav. 123. ) Al comando *marche*, il primo squadrone si metterà in movimento; il comandante del secondo avrà attenzione di non fare il comando *marche* che quando osserverà che il primo squadrone si è portato in avanti dall' estensione del fronte di una divisione; l' istesso si farà dagli altri squadroni.

Durante il tempo di questa marcia, la guida sarà a dritta, li marescialli d'alloggio di dritta di ciascuno squadrone avranno attenzione di non chiudere di nuovo l'intervallo che debbe esistere, tra uno squadrone all' altro.

620 Nel caso che si volesse formare l'*èchelon par la gauche*, si eseguirebbe questa manovra secondo gl'istessi principj, ma per li movimenti contrarj.

621 Se il colonnello volesse che gli squadroni osservassero maggior distanza, l'indicherebbe nel suo comando.

Quando si vorranno fare movimenti retrogradi in quest' ordine, si comanderà:

1. *Garde à vous.*

2. *Escadron par la droite = à distance de division = en retraite par échelon.*

3. MARCHE.

( Tav. 124. ) A questo comando, lo squadrone della testa farà *demi-tour à droite par pelotons* per portarsi in addietro; il secondo squadrone farà lo stesso quando il primo ne sarà distaccato nella medesima distanza che osservavano tra essi, e successivamente tutti gli altri, sino all' ultimo della sinistra, che non si muoverà; quando il terzo squadrone sarà pervenuto alla distanza ordinata pel quarto, tutti gli squadroni faranno *halte*, e *face en tête*. Si ripeterà la manovra istessa per la sinistra, gli squadroni facendo in questo caso *demi-tour à gauche par peloton*, ed a vicenda dalla dritta alla sinistra, quante volte che sarà necessario, per poi riprendere l'ordine di battaglia, secondo le circostanze, e su quello squadrone che si disegnerà.

622 Dopo che un reggimento sarà sufficientemente tornato in dietro, e che si vorrà riformarlo in battaglia, si comanderà *escadrons = en ligne*, e si faranno suonare delle chiamate; allora li comandanti di squadrone, ad eccezione di quello che si trova più in avanti dalla parte ove si facea faccia prima di cominciare il movimento, comanderanno *escadron en avant*, *au trot*, *marche*, e poi, *escadron halte*, *à droite* (o *à gauche*) *alignement*, quando saranno arrivati all' altezza dello squadrone, che avrà servito di base per riformare il reggimento in battaglia.

Si potranno impiegare uno, o più pluttoni in tiraglieri per coprire la ritirata.

623 Nel caso che un reggimento essendo per isca-

lini, la dritta in testa, sarebbe attaccato sopra dei suoi fianchi, il colonnello, senza sfornire il suo fronte, porterà uno o più squadoni secondo le forze dell'inimico, per isbarazzare il fianco attaccato.

624 Se, essendo in iscalini per la dritta, si dovesse mettersi a sinistra obliquamente in battaglia, si comanderebbe:

1. *Garde à vous.*
2. *Escadron demi-a-gauche* = EN BATAILLE.
3. MARCHE.

Dopo che gli officiali superiori avranno ripetuto li due primi comandi, li comandanti di squadrone comanderanno *escadron demi-à gauche.*

( Tav. 125. ) A questo comando, li marescialli d'alloggio di dritta degli squadroni si portaranno sulla direzione dei marescialli d'alloggio di sinistra, loro faranno faccia, e sul punto ove la dritta del loro squadrone dovrà arrivare.

Al comando *marche*, gli squadroni eseguiranno il loro *demi-à-gauche*; li comandanti degli squadroni l'arresteranno quando la dritta sarà arrivata vicino ai marescialli d'alloggio che marcano il punto di dritta; si allineeranno poscia a dritta.

## DECIMASETTIMA MANOVRA

### Della marcia in linea.

625 Quando si vorrà far marciare un reggimento in avanti, dopo che il colonnello avrà indicato al maggiore il punto sul quale lo squadrone d'allineamento dovrà dirigersi, comanderà:

ta, la canna a 108 millimetri [ 4 pollici ] dalla spalla, prendere la piastra colla mano dritta.

4. Rientrare la mano sinistra nel rango, e con la dritta situare l'arma sulla spalla.

*L'arme sous le bras* = GAUCHE.
*Un tempo e tre movimenti*.

61 61. Staccare colla mano dritta l'arma a 108 millimetri [ 4 pollici ] dalla spalla, e perpendicolarmente, prenderla colla mano sinistra alla fascetta, il pollice allungato.

2. Elevare l'arma colle due mani volgendola, la canna in fuori, la bacchetta dirimpetto il vuoto della spalla sinistra, la mano sinistra all'altezza della cravatta; far passare con destrezza la mano sinistra fino al principio del calcio, il di cui becco toccherà il grosso dell'anca.

3. Cacciare vivamente colla mano dritta il calcio sotto il braccio, il gomito sempre sopra la piastra, il piccol dito avanti dell'anca; appoggiare il pollice sulla bacchetta, l'estremità della canna a 64 centimetri [ 2 piedi ] da terra, situare la mano dritta nel rango.

*Portez* = ( VOS ) ARMES.
*Un tempo e tre movimenti*.

62 1. Rilevare l'arma perpendicolarmente, la mano sinistra all'altezza della cravatta, il gomito sulla piastra, prenderla colla mano dritta al principio del calcio.

2. Volgere l'arma colla mano sinistra abbassandola, la bacchetta in fuori, la mano sinistra al di sopra dell'anca dritta, la canna a 108 millimetri [ 4 pollici ] dalla spalla, prendere la piastra colla mano dritta.

3. Rientrare la mano siuistra nel rango, e colla dritta situare l'arma alla spalla.

*Reposez-vous* = ( SUR VOS ) ARMES.

CAVALLERIA.

63 *Un tempo e 3 movimenti.*

( Tav. 27. fig. 1. ) 1. Portare colla mano dritta il moschettone perpendicolarmente a 108 millimetri [ 4 pollici ] in avanti della spalla, prenderla colla mano sinistra alla fascetta.

2. Situare la man dritta alla fascetta.

3. Allungare il braccio dritto, lasciar passare con destrezza l'arma nella mano dritta sino a terra, il calcio a 54 millimetri [ 2 pollici ] dalla punta del piede, il gomito presso del corpo, la mano sinistra nel rango.

CAVALLERIA LEGGIERA.

*Un tempo e 3 movimenti.*

[ Tav. 27. fig. 1. ] Portare colla mano dritta la carabina perpendicolarmente a 108. millimetri [ 4 pollici ] in avanti della spalla, prenderla colla mano sinistra alla fascetta.

2. Situare la mano dritta al di sopra della sinistra.

3. Allungare il braccio dritto, lasciar correre l' arma nella mano dritta sino presso terra, il calcio a 54 millimetri [ 2 pollici ] a fianco della punta del piede dritto, il gomito presso del corpo, la mano sinistra nel rango.

*Portez* = [ VOS ] ARMES,

CAVALLERIA.

*Un tempo e 3 movimenti.*

64 1. Elevare il moschettone colla mano dritta, tenendo il pollice allungato, l' estremità della canna all' altezza dell' occhio, la canna a 108 millimetri [ 4 pollici ] dalla spalla, prendere il moschettone colla mano sinistra alla fascet-

CAVALLERIA LEGGIERA.

*Un tempo e 3 movimenti.*

1. Elevare la carabina colla mano dritta, il pollice allungato, l' estremità della canna a 108 millimetri ( 4 pollici ) dalla spalla, prendere la carabina colla mano sinistra al di sotto della dritta.

2. Discendere la mano drit-

ta, il pollice allungato.

2. Discendere la mano dritta, situarla alla piastra, il pollice al di sopra della sotto-guardia, il primo dito di sotto, i tre altri sotto il cane.

3. Rientrare la mano sinistra nel rango, e colla dritta situare l' arma alla spalla.

ta, situarla alla piastra, il pollice al di sopra della sotto-guardia, il primo dito al di sotto, i tre altri sotto il cane.

3. Rientrare la mano sinistra vivamente nel rango, e colla dritta situare l' arma alla spalla.

*Dell' ispezione delle armi.*

Avanti di fare l'ispezione si farà riposare sull' armi come è stato spiegato.

Si comanderà poscia,

*Garde à vous.*
*Inspection* = [ DES ] ARMES.

CAVALLERIA.

*Si metterà la bacchetta nella canna in un tempo e due movimenti.*

65 1. Fare un terzo di a-dritta sul tallone sinistro, di maniera che il tallone dritto si trovi situato dirimpetto al collo del piede sinistro a 81 millimetri ( 3 pollici ) di distanza, volgere colla mano dritta il moschettone, la piastra in fuori; prenderlo colla mano sinistra al di sopra della mano dritta.

CAVALLERIA LEGGIERA.

*Si metterà la bacchetta nella canna in un tempo e due movimenti.*

1. Passare la carabina nella mano sinistra senza spostare i piedi; prendere l' arma con questa mano alla fascetta, e scenderla sino a 108 millimetri ( 4 pollici ) dalla terra, la mano sinistra appoggiata sino all' ultimo bottone del vestito, la carabina toccando la coscia sinistra.

2. Prendere la bacchetta

CAVALLERIA

2. Prender la bacchetta col pollice ed il primo dito piegato, gli altri chiusi; staccarla dal canaletto allungando il braccio, lasciarla correre nella canna, e far faccia al fronte, rimettendo la mano sinistra nel rango, e la dritta al di sopra della fascetta.

66 Allora l'istruttore visiterà successivamente l'arma di ciascuno cavaliere: costui la farà passare vivamente dalla mano dritta nella mano sinistra, la piastra in fuori, la mano sinistra situata tra la fascetta e la piccola molla della batteria, dirimpetto alla spalla sinistra, all'altezza della bocca.

Se lo giudica a proposito, l'istruttore la prenderà, e glie la renderà dopo averla esaminata.

67 Il cavaliere la rimetterà alla posizione di *se reposer sur les armes*; da che l'istruttore sarà passato avanti di lui egli rimetterà da se stesso la bacchetta, riprendendo la posizione prescritta al comando *inspection des armes*; dopo il che si rimetterà *face en tête*.

CAVALLERIA LEGGIERA

col pollice ed il primo dito piegato, gli altri chiusi, staccarla dal canaletto allungando il braccio, rivolgerla e metterla nella canna, lasciarla correre dentro e far fronte, rimettendo l'arma colla mano dritta nella prima posizione, e la mano sinistra nel rango.

Allora l'istruttore visiterà successivamente l'arma di ciascun uomo: costui la farà passare vivamente dalla mano dritta nella mano sinistra, la piastra in fuori, la mano sinistra situata tra la fascetta e la piccola molla della batteria, dirimpetto alla spalla sinistra, all'altezza della bocca.

Se lo giudica a proposito, l'istruttore la prenderà, e glie la renderà dopo averla esaminata.

Il cacciatore o ussaro la rimetterà alla posizione di *se reposer sur les armes*: dacchè l'istruttore sarà passato avanti di lui, rimetterà esso stesso la bacchetta riprendendo la posizione prescritta al comando *inspection des armes*; dopo di che egli si rimetterà faccia al fronte.

68 *Nota*. Quando si farà l'ispezione della sciabla dopo quella della carabina, alla cavalleria leggiera, l'ussaro o cacciatore eleverà colla mano dritta la carabina, il pollice allungato, l' estremità della canna a 108 millimetri ( 4 pollici ) dalla spalla, la prenderà colla mano sinistra al di sotto della dritta, volgerà l'arma colle due mani, la canna in fuori, la bacchetta dirimpetto al vuoto della spalla sinistra, la mano sinistra all'altezza della cravatta; colla dritta egli prenderà l'uncinetto della carabina, lo porterà presso l'incassatura, aggrapperà l' anello, impugnerà l'arma al di sotto della piastra, e la farà passare vivamente dietro di lui.

69 Egli prenderà la sciabla colla mano sinistra al di sotto del primo anello, di maniera che il fodero sia tenuto ben perpendicolarmente lungo la coscia; colla mano dritta trarrà la lama, e la porterà al vuoto della spalla dritta, il braccio leggiermente disteso, il gomito naturalmente staccato dal corpo.

70 Allorchè l'istruttore passerà avanti di lui, egli presenterà la sciabla, l' impugnatura all' altezza della cravatta e a 6 pollici di distanza, il taglio della lama dalla parte sinistra; egli la rivolgerà rientrando il pugno in dentro, affinchè l' istruttore vegga la lama da amendue i lati.

71 L' istruttore già passato, egli rimetterà la sciabla nel fodero, portandola perpendicolarmente sino in faccia alla spalla sinistra, e facendo passare la lama tra la sua spalla e quella del suo vicino, descrivendo un mezzo-cerchio col suo pugno; prenderà allora la carabina colla mano dritta all' impugnatura, la mano sinistra si situerà alla fa-

scetta, il gomito sulla piastra nella posizione del secondo movimento dell'arma sotto il braccio sinistro; distaccherà il porta-carabina, lo respingerà in dietro, e rimetterà l'arma come al comando *reposez - vous sur vos armes*.

*Dell' esercizio della bajonetta*.

CAVALLERIA LEGGIERA.

*Un tempo e due movimenti.*

72 Fare un terzo di a-dritta sul tallone sinistro portando il piè dritto in faccia al collo del piede sinistro, a 81 millimetri ( 3 pollici ) di distanza; portare la mano dritta alla bajonetta, passando la mano tra il braccio sinistro ed il corpo, senza muovere l'arma; prendere la bajonetta per la manica e l'asta, di maniera che l'estremità della manica oltrepassi 27 millimetri ( 1 pollice ) il tallone della mano, e che, tirandola, il pollice si allunghi sulla lama; trarla dal fodero, portarla e fissarla all' estremità della canna.

73 La truppa essendo nella posizione di *portez les armes*, farle mettere la bajonetta alla canna; l'istuttore comanderà.

*Reposez-vous* = ( SUR VOS ) ARMES.

Questo movimento si eseguirà come alla scuola del cavalier a piedi ( num. 63 ).

*Baïonette* = ( AU ) CANON.
*Un tempo e due movimenti*.

74 Questo tempo ed i due movimenti saranno eseguiti come per l'ispezione, eccetto che dopo di aver fissata la

bajonetta alla canna, la mano dritta prenderà l'arma a 27 millimetri ( 1 pollice ) dall'estremità della canna.

Per rimettere la bajonetta, l'istruttore comanderà;

*Remettez* = ( LA ) BAÏONNETTE.
*Un tempo e due movimenti.*

75 Questo tempo ed i due movimenti saranno eseguiti nella medesima maniera che per situare la bajonetta alla canna, con questa differenza però che dopo il primo movimento, si toglierà la bajonetta colla mano dritta, si rimetterà nel fodero, e si situerà la mano drtta a 27 millimetri ( 1 pollice ) dall'estremità della canna.

La truppa essendo nella posizione di *portez les armes*, fare incrocicchiare la bajonetta.

L'istruttore comanderà:
*Croisez* = ( LA ) BAÏONNETTE
*Un tempo e due movimenti.*

76 Il primo movimento come il primo movimento del primo tempo della carica ( num. 30 ), eccetto che la mano dritta impugnerà l'arma a 54 millimetri ( 2 pollici ) al di sotto del cane.

*Secondo movimento.*

Abbassare l'arma, la canna al di sopra, il gomito sinistro presso del corpo, la mano dritta appoggiata sull'anca dritta, la punta della bajonetta all'altezza dell'occhio. Gli uomini del secondo rango faranno attenzione che la punta della bajonetta non tocchi l'uomo che è innanzi ad essi.

Si porterà l'arma in due tempi e due movimenti, riprendendo le due posizioni precedenti.

77 Si potrà anche far mettere la bajonetta alla canna, o farla rimettere nel fodero, la truppa avendo la posizione di *portez les armes*, senza che sia necessario di farle prendere avanti quella di *reposez-vous sur les armes*; ciò si eseguirà in un tempo e due movimenti.

*Carica precipitata divisa in 4 tempi.*

CAVALLERIA E CAVALLERIA LEGGIERA.

Si comanderà:

1. *Garde à vous.*
2. *Charge précipitée.*
3. *Chargez* = ( VOS ) ARMES.

86 Far cadere l'arma nella mano sinistra, aprire lo scudellino, prendere il cartoccio, lacerare il cartoccio, mettere il polverino, e portare le due ultime dita dietro la batteria.

2. Chiudere lo scudellino, passare l'arma a sinistra, mettere il cartoccio nella canna, tirare la bacchetta, e metterla nella canna.

3. Battere due volte distintamente, ritirare la bacchetta, rimetterla, situare la mano dritta all' estremità della canna, il pollice allungato in faccia alla bacchetta.

4. Portare l'arma ritirando il tallone dritto sul medesimo allineamento del sinistro, e rientrare la mano sinistra vivamente nel rango.

*Osservazioni relative alla carica precipitata.*

87 In questa carica è cosa essenziale il far distinguere ai cavalieri i tempi che essi debbono preci-

lonnello farà suonare la carica a tutti li trompetti. A questa sonata si allungherà il galoppo, li cavalieri s' innalzeranno sopra le loro staffe, abbasseranno la mano, senza abbandonare intanto le redini, nè perdere la loro riga, nè il loro insieme, e si slanceranno sull' inimico, la prima riga tenendo la punta della sciabla tesa in avanti, la seconda riga la sciabla incrocicchiata al di sopra della testa, come è detto alla scuola del cavaliere ( n. 283 ).

647 L' inimico essendo in rotta, il colonnello farà suonare l' unione; a questa sonata ciascuno si arresterà, e si riunirà al suo stendardo: ma come è importante il non lasciare all' inimico il tempo di unirsi, si disegnerà per inseguirlo il primo o quarto pluttone di ciascuno squadrone, o di alcuni solamente. Quando si vorrà farli rientrare, si conformerà ai mezzi indicati per li tiraglieri [ n. 497. ]

Li comandanti dei corpi, li capi e comandanti di squadrone non debbono giammai perdere di vista che uno dei vantaggi più reali in un giorno di affare è quello di mantenere l'insieme de' reggimenti e squadroni, e di unirli al bisogno il più prontamente possibile, per esser sempre in istato di fare faccia all'inimico, o di combattere le nuove linee che potrebbero presentarsi.

Si avrà sempre un sicuro vantaggio attaccando l'inimico il primo, o se andando all'avanti di quello che verrebbe ad attaccare, si previene nella carica.

648 Le cariche debbono essere vive ed impetuose; ciò è sempre in ragione del grado di velocità che si dee contare sul successo.

Alla sonata della carica, gli officiali che sono in avanti del fronte dello squadrone faranno rinculare la fila che si trova dietro di essi in maniera che la groppa dei loro cavalli sia nella riga.

Li capi di squadroni caricheranno alla testa di uno dei loro squadroni.

Il colonnello caricherà alla testa dello squadrone, ove crederà la sua presenza più necessaria.

Il maggiore si terrà vicino a lui, o alla testa di uno squadrone, se il colonnello lo giudica a proposito; gli ajutanti maggiori, gli ajutanti sottò-officiali e le guide principali resteranno al loro posto di battaglia.

Un poco in addietro del centro si terranno li trompetti, avendo il trompetta-brigadiere alla loro testa, se il colonnello non vuole averlo vicino a lui in questo istante.

649 Nei reggimenti di dragoni, non si obblierà di far mettere il fucile alla giberna prima di cominciare la carica.

650 Negli esercizj che non sono che il simulacro della carica, dopo che si avrà percorso uno spazio di terreno determinato da qualche oggetto sporgente in fuori, o da una linea che figurerebbero li sotto-officiali, il colonnello comanderà:

1. *Garde à vous* ( Tutti gli officiali comanderanno *au trot* ).
2. *Escadron*. ( Essi comanderanno *au pas* ).
3. HALTE [ Ripeteranno egualmente tutti questo comando. ]

Li cavalieri passando al trotto rimetteranno la sciabla alla spalla; passeranno in seguito al passo, e si arresteranno.

Il colonnello comanderà di seguito *alignement*, e *fixe* per far riprendere l'immobilità.

651 L'allineamento si prenderà sullo squadrone o

parte di squadrone che si troverà più avanzato, affinchè non si abbia a rinculare per allinearsi.

Le cariche debbono essere rapide, ma corte negli esercizj; per terminar si eseguirà le, la gradazione prescritta quì sopra, affin di evitare le pose assai brusche che nuocciono alla conservazione dei cavalli ed al simulacro di una carica vera, appartandosi da ciò che vi si pratica.

Si eseguiranno per la carica in ordine obbliquo gl' istessi principj e mezzi che per la carica in ordine parallelo; essa debbe essere impiegata in preferenza, quando la linea nemica è più estesa, a motivo di togliere questo vantaggio ricusandole un'ala, o pure per distendere la sua.

652 La carica per iscalini debbe essere preferita quando si vuole misurare le sue forze, non mettendone che una parte alle prese coll' inimico, o pure formando degli attacchi paralleli e successivi.

*Della carica contra una linea di fanteria.*

653 La carica per iscalini può essere ancora impiegata con successo felice contra una linea di fanteria; giacchè questi attacchi minacciosi e successivi inquietano il soldato, e lo costringeranno ancora spesso a sfornirsi troppo precipitosamente del suo fuoco.

Intanto come si dee presumere che un inimico esercitato non aspetterà in linea spiegata una carica di cavalleria, ma bensì che si metterà in colonna, o quadratamente, il reggimento gli opporrà una colonna di attacco composta de' suoi 4 squadroni, li quali, per caricare successivamente, si metteranno a distanza doppia dal loro fronte, in

maniera che il primo squadrone essendo slanciato sia prontamente seguito dal secondo, il quale, se il primo ha fatto un' apertura, si getterà nel quadrato per le parti laterali, e ne terminerà la sconfitta. Nel caso contrario, se il primo squadrone fosse respinto, fuggendo per la dritta, e per la sinistra per andare a riformarsi alla coda della colonna, sbarazzerebbe il fronte del secondo squadrone; questo rinnoverebbe la carica, e farebbe l'istesso dirimpetto al terzo, in caso simile.

Tali cariche, rapidamente successive e raddoppiate, finirebbero senz'altro dallo smovere il quadrato, sopra tutto se esse fossero dirette, siccome sempre lo debbono essere, contra gli angoli, che presentano minor difesa quando non sono armati di batteria, e particolarmente contro l'angolo dritto, donde, per la posizione del soldato, escono minori fuochi ben diretti.

Gli squadroni che non avrebbero caricato, sarebbero mandati ad inseguire li fuggitivi sino a quando fossero arrestati per mezzo delle chiamate, o richiamate mercè la sonata dell'unione; ritornerebbero allora a mettersi in colonna dietro gli squadroni già formati, ed alla loro riga.

*Della maniera di mettere piede a terra per combattere.*

654 Quando un reggimento di dragoni essendo a cavallo dovrà combattere a piedi, il colonnello comanderà:

1. *Garde à vous.*

2. *Dragons pour combattre à pied.*

A questo comando, li dragoni, eccettuati quel-

li disegnati per restare a cavallo, art. 286, e quelli enunciati quì appresso, situeranno i loro guanti, e la loro sciabla all' uncinetto fissato sul pomo della sella, il loro fucile alla giberna, e la loro bajonetta nella mano sinistra, come è stato spiegato n.° 285. Essendo eseguiti questi movimenti, e ripresa l' immobilità, comanderà *préparez-vous = pour mettre = pied à terre*. = *Pied à terre*: locchè si eseguirà, come il comando *reprenez vos rangs*, come è detto alla scuola del cavaliere, n.° 285, 286. Un trompetta di ciascuno squadrone passerà avanti il fronte per prendere e condurre li cavalli dei quattro officiali che mettono piede a terra: li due marescialli d' alloggio di dritta e di sinistra dello squadrone passeranno avanti il fronte del secondo e terzo pluttone dei cavalli di ciascuno squadrone, e li marescialli d' alloggio capi ed altri di serra-fila attaccheranno i loro cavalli dietro la dritta e sinistra di ciascuna riga del primo e quarto pluttone, cioè li marescialli d' alloggio capi alle prime righe, li marescialli d' alloggio alle seconde righe (vedete la tav. 19.' *fig*. 2).

1. *Dragons = en bataille*.

Questo movimento si eseguirà come è detto n.° 287.

655 Accadendo che il reggimento in battaglia abbia due, tre o quattro squadroni, il solo stendardo del secondo squadrone metterà piè a terra, come si è già detto *pag.* 113 *to.* I. (vedete *Osservazioni*), e gli altri si riuniranno al centro del reggimento colla loro scorta, che sarà composta di cinque zappatori restati a cavallo; resterà a cavallo un of-

ficiale ed un sotto-officiale per compagnia per comandare li pluttoni dei cavalli ignudi, ed il tutto sarà comandato da un officiale superiore, ed un ajutante-maggiore. Ai comandi per combattere a piede, il primo ajutaute-maggiore ed il primo ajutante sotto-officiale (*), siccome il porta-stendardo del secondo squadrone, tutti li forieri, il maresciallo d'alloggio capo della prima compagnia, e quello dell'ottava, metteranno piede a terra con tutta la celerità possibile: questi due ultimi si porteranno a 30 passi in circa in avanti degli squadroni per fare le funzioni di guide generali a piede, e tracciare la linea di battaglia che dovrà occupare il reggimento. A quest' effetto, l'ajutante-maggiore e la guida generale di dritta si porteranno per la dritta, l'ajutante sotto-officiale e la guida generale di sinistra per la sinistra, prendendo tra essi un intervallo eguale al fronte del battaglione, il sotto-officiale porta-stendardo dirimpetto al centro della linea formata dai cavalli: questi tre sotto-officiali faranno faccia a dritta verso l'ajutante-maggiore incaricato di stabilirli. Li forieri si formeranno sopra tre righe, cioè, due al primo, lasciando tra essi una fila d'intervallo, e tre a ciascuno della seconda e terza riga, a 3 passi in addietro del portástendardo.

Subito dopo il comando *dragons en bataille*,

---

(*) L'ajutante-maggiore mettendo piede a terra attaccherà il suo cavallo a quello del brigadiere di dritta della prima riga del primo pluttone del reggimento; l'ajutante sotto-officiale nello stesso caso a quello del brigadiere-furiere di sinistra dell' ultimo pluttone del reggimento.

ciascun capitano riunirà la sua compagnia da principio sopra due righe, e vi formerà una terza riga, come è stato detto num. 287, farà numerare le sue file, e le sue sezioni, e si porterà verso la nuova linea di battaglia, obliquando più o meno a dritta o a sinistra verso lo stendardo, secondo il suo numero, e l'arresterà all'altezza del pluttone della bandiera.

Quando tutte le compagnie saranno riunite senza intervallo tra esse, il comandante del reggimento comanderà:

1. *Guides sur la ligne*.
2. *Sur le centre = alignement*.

Locchè si eseguirà in tutti i punti conformemente ai paragrafi 536 e seguenti della quinta parte dell'Ordinanza per l'esercizio della fanteria, del primo agosto 1791 (vedete tav. 19.ª fig. 3.)

656 Per fare rimontare a cavallo, il comandante, dopo aver avvicinato il battaglione ai suoi cavalli circa 30 passi, ed averlo stabilito sopra un fronte parallelo alla loro direzione, comanderà;

1. *Garde à vous*.
2. *Regiment, demi-tour = à droite*.
3. *En avant = marche*.
4. *Dragons = à cheval*.

Ciò sarà eseguito come è stato dettagliato n.° 288, ad eccezione dell'esercizio della sciabla, che non è che per l'istruzione del dragone alla scuola del cavaliere; il colonnello farà tracciare la linea, e subito che essa sarà tracciata, comanderà:

*A droite = alignement*.

Il reggimento si allineerà, e riprenderà la sua immobilità.

*Osservazioni.*

Tutte le volte che un reggimento di dragoni metterà piede a terra per combattere, li pluttoni di fiancheggiatori resteranno a cavallo, e saranno impiegati dall' officiale superiore disegnato per restare coi cavalli ignudi, secondo che esso giudicherà più utile e più convenevole per garantirli da ogni sorpresa o attacco.

Nel caso che 2 o 3 squadroni solamente dovrebbero formare un battaglione, o se vi fossero alcuni forieri assenti, l'ajutante, prima che il reggimento monti a cavallo, avrà cura di disegnare li brigadieri che dovranno rimpiazzarli per completare il pluttone della bandiera, siccome quelli dei trompetti e zappatori, i quali dovranno a cavallo seguire i dragoni a piede. Li reggimenti di dragoni, e particolarmente gli squadroni di campagna essendo composti di uomini montati e di uomini non montati, quando il reggimento prenderà le armi a piedi ed a cavallo, li pluttoni a piedi non porteranno la loro sciabla, almeno per un ordine particolare, saranno comandati dai loro officiali, e sotto-officiali rispettivi, ed il colonnello disegnerà un officiale per comandarli riuniti: questi; prendendo il comando, li dividerà in due volte in tanti pluttoni eguali, quanto vi saranno di squadroni, e vi ripartirà gli officiali e sotto-officiali, affinchè dopo aver fatto eseguire così i movimenti combinati di fanteria e di cavalleria, si possano riunire tutti li dragoni montati e non montati, a piedi, e formarne dei battaglioni regolari.

Nel caso che il comandante di un reggimento di dragoni che avrebbe prese le armi a piedi ed a cavallo, vorrebbe riunirli tutti a piedi, ne farà prevenire l'officiale comandante li dragoni a piedi, porterà gli squadroni, per un mezzo-giro a dritta per quattro, a 25 o 30 passi in addietro, e li rimetterà faccia in testa prima di far mettere piedi a terra; subito che essi saranno in marcia retrograda, l'officiale comandante li dragoni a piedi li porterà al passo accelerato pel fianco dirimpetto al centro degli squadroni, vi farà alto e fronte; ed al comando *garde à vous pour combattre à pied*, il pluttone del centro restando fermo, farà marciare gli altri per uno dei loro fianchi, secondo il loro numero, in maniera a lasciare tra essi lo spazio necessario per ricevere alla loro dritta li pluttoni a cavallo del numero corrispondente, quando avranno posto piede a terra ( vedete tav. 2. fig. 2, 3, e 4 ). Il luogo del porta-stendardo a piede, e del pluttone della bandiera debbe cambiare secondo il numero degli squadroni che comporranno il battaglione; quindi, con due squadroni, debbe essere alla sinistra della seconda sezione del secondo pluttone; con tre squadroni, alla sinistra della seconda sezione del terzo pluttone; con quattro squadroni alla sinistra della seconda sezione del quarto pluttone.

Subito che li comandanti dei pluttoni a cavallo gli avranno formati sopra tre righe, secondo il metodo prescritto, n. 286, 287 e 654, li dirigeranno verso la dritta dei pluttoni a piedi dei numeri corrispondenti, ed in questo caso solamente aspetteranno questa riunione per numerarne le file, e marcarne le sezioni; gli officiali e sotto-officiali

prenderanno allora nell'ordine di battaglia li posti che loro sono assegnati, *pagine* 101 *e seguenti* del tomo primo, e nelle osservazioni che sieguono.

Il reggimento avendo preso le armi a piedi ed a cavallo, quando, dopo aver manovrato a piedi, il comandante vorrà far rimontare a cavallo li dragoni montati, farà avanzare li cavalli a 30 passi in addietro del battaglione, o riporterà il battaglione a 30 passi in avanti dei cavalli sul medesimo fronte che essi, e farà li comandi prescritti a questo effetto n.° 656, osservando di sostituire, pel movimento di mezzo-giro a dritta, il comando *dragons montés* a quello del reggimento.

Li dragoni a piedi resteranno faccia in testa, e mentre che gli squadroni si riformeranno a cavallo, l'officiale che li comandava avendo riserrato li pluttoni a piedi sul centro, li riporterà alla sinistra del reggimento.

*Osservazioni.*

Ogni qual volta che li dragoni a cavallo si riuniranno a quelli a piedi per formare il battaglione, li trompetti resteranno coi cavalli, perchè coi dragoni a piede vi si debbono avere li tamburi; ed allora ciascun trompetta terrà li cavalli de' due officiali della sua compagnia che avranno posto piede a terra.

Nel caso che uno squadrone solo riceverebbe isolatamente l'ordine di mettere piede a terra per combattere, la sua formazione a piedi sarebbe conforme a ciò che è prescritto *pag.* 105 *to. pr.*, con questa differenza solamente che il porta-stendardo, ed il brigadiere-foriere di rimpiazzamento resteranno a cavallo coi cavalli ignudi, e non avendo bandiere, non . . . . . . . ttone particolare per guardarla.

# TITOLO QUINTO

## DELLE EVOLUZIONI DI LINEA.

### *Articolo primo.*

657 Le evoluzioni non sono che la combinazione dei movimenti di più reggimenti in linea, o in ordine di colonna; non possono differire essenzialmente dalle manovre di un reggimento: cosicchè ad eccezione di alcune leggiere differenze o attenzioni, tutti li movimenti dettagliati al titolo IV delle manovre di un reggimento sono applicabili alle evoluzioni di linea.

658 Li comandi preparatorii, o di avvertimento debbono essere intesi e ripetuti con esattezza dagli officiali superiori; quanto a quello di esecuzione, subito che l'avrà fatto, l'officiale generale esigerà che tutte le truppe della linea siano in movimento, ed eseguano ciò che sarà stato ordinato colla più gran prontezza, ed il più grande insieme. Il comando *marche* del capo della linea deciderà il momento dell'esecuzione, senza che li reggimenti, squadroni o pluttoni siano tenuti di aspettare la ripetizione dei loro capi; e questi faranno in maniera di ripetere il comando di direzione con una rapidità tale che il finale del loro comando *marche* si confonda con quello dell'officiale generale: se l'estensione della linea, il vento, o il mormorio potessero impedire, che li comandi non fossero intesi, l'officiale generale potrebbe supplirvi, mandando i suoi ajutanti di campo a prevenire del

movimento da eseguire ; d'altronde in una linea, ogni capo di reggimento, di squadrone, anche di pluttone, dee conformarsi, sia per la spedizione del comando, sia per l'esecuzione del movimento, a ciò che sentirà o vedrà dalla parte donde verrà il comando generale.

659 Quando si sarà nel caso di formare delle linee, si tracceranno nella maniera stessa che per un reggimento, colla differenza, che l'officiale di stato-maggiore indicherà precedentemente all'ajutante-maggiore, che, in ciascun reggimento, è incaricato della formazione delle linee, li punti ove la dritta o la sinistra dei reggimenti dovrà appoggiare.

Le guide principali dei reggimenti arriveranno, e si situeranno a misura che li reggimenti si formeranno.

Tutte le volte che si romperà una linea in molte colonne, l'officiale il primo, o il più anziano a grado eguale di ciascuna, la comanderà.

### *Articolo II.*

*Delle differenti maniere di passare dall' ordine di battaglia all' ordine di colonna.*

606 Li movimenti di *rompre à droite*, o *à gauche*, di *rompre par la droite pour marcher vers la gauche*, ed egualmente *par la gauche vers la droite*, sono, tanto pel comando che per l'esecuzione, simili a quelli prescritti ed indicati per un reggimento (n.° 510, e seguenti).

Li comandanti degli ultimi reggimenti avranno solamente di più l'attenzione di non fare il secondo comando che quando l'ultimo squadrone del reggimento della loro dritta o della loro sini-

stra sarà in marcia, e di fare il terzo comando di maniera a mettersi alla distanza prescritta di un reggimento ad un altro in colonna.

### PRIMA EVOLUZIONE

Formarsi di piè fermo in colonna serrata.

661 Per la formazione della colonna serrata, dopo che l'officiale generale avrà comandato:

1. *Garde à vous.*
2. *Sur* [ tel ] *escadron* = *de* [ tel ] *regiment* = *formez la colonne serrée.*
3. Marche.

Li colonnelli, officiali superiori, comandanti di squadrone, si conformeranno ai principj dettagliati per un reggimento ( n.° 515 e seguenti ).

662 Si potrebbero, se la linea fosse considerabile, o pure per motivi particolari, formare molte colonne, disegnando li reggimenti, e gli squadroni sopra i quali queste colonne dovranno formarsi. Si potrebbero ancora situare gli squadroni gli uni dietro gli altri, nel loro ordine numerico, e formarne non delle colonne, ma delle linee a distanze ravvicinate.

663 Se il comandante porta queste colonne in avanti, avrà l'attenzione di disegnare quella che deciderà la direzione, e l'allineamento, al quale le altre colonne si conformeranno, siccome per osservare il loro intervallo tra esse, proporzionato al fronte degli squadroni, che debbono separarle quando si rimetterà in battaglia.

## ARTICOLO III.

*Della marcia in colonna.*

664 La marcia in colonna per una linea non ha altri principj che quelli per un reggimento ( n.° 524 ).

Li cambiamenti di direzione, sia che si voglia far faccia al lato opposto alla marcia, sia che si voglia far prendere la direzione della testa della colonna, sia che si voglia guadagnar terreno verso uno dei suoi fianchi, ma senza cambiar direzione non hanno niente di particolare nè per li comandi, nè per l'esecuzione di questi movimenti: si conformerà ai principj indicati per un reggimento ( n.° 525 e seguenti ).

*Passaggio dello stretto in colonna.*

665 Ogni colonna impiegherà per passare uno stretto li mezzi prescritti per un reggimento ( n.° 530 e seguenti ).

L'officiale generale essendo istruito degli ostacoli che la colonna potrà incontrare nella sua marcia, la ridurrà in un fronte proporzionato alla larghezza dell'ostacolo, affin di evitare gli sdoppiamenti, e raddoppiamenti frequenti che cagionano grandi inconvenienti nelle colonne composte di un numero considerevole di squadroni, per la perdita di tempo che portano; avendo questa attenzione, potrà tanto meglio determinare la durata del rallentamento di andatura della prima suddivisione: questo rallentamento debbe regolarsi, al sortir dallo stretto, sulla profondità della colonna, e nell' istesso tempo sul movimento combinato di ogni al-

tra colonna, se vi fosse luogo, o sull'assegnazione di un tempo prescritto per rendersi al luogo ove essa debbe arrivare.

## SECONDA EVOLUZIONE

**Passare dall' ordine di colonna con distanza all'ordine di colonna serrata.**

666 Li comandi e l'esecuzione saranno li medesimi che per un reggimento (n.° 533 e seguenti); ma quando, la colonna essendo serrata, si vorrà metterla in movimento, li comandanti di squadrone non ripeteranno il secondo comando, faranno quello di *en avant*.

Li cambiamenti successivi di direzione per una colonna serrata composta di molti reggimenti non esigono nè comandi, nè esecuzione differente; ma solamente l'attenzione dalla parte dei comandanti dei reggimenti di fare il comando *tête de colonne à g uche*, o *à droite* molto a tempo, perchè gli squadroni del loro reggimento possano girare al medesimo punto ove quello del primo avrà girato: osserveranno inoltre di far portare precedentemente sul punto della conversione un ajutante, o un sotto-officiale, il quale sarà rilevato da quello del reggimento che lo seguirà.

*Passare dall' ordine di colonna serrata all' ordine di colonna con distanza.*

667 Comandi ed esecuzione come per un reggimento (n.° 544), coll'attenzione dalla parte dei capi degli ultimi reggimenti di non fare il loro coman-

do *par pelotons rompez les escadrons* che quando il terzo squadrone del reggimento che precede, avrà fatto il movimento, e non comandare *marche* che quando il primo squadrone del loro reggimento sarà arrivato sul terreno ove il quarto squadrone del reggimento che precede avrà operato il suo.

### TERZA E QUARTA EVOLUZIONI

Passare dall' ordine di colonna all' ordine di battaglia.

668 Le differenti maniere di eseguire questi diversi movimenti, come ancora li comandi, sono gl'istessi che per un reggimento ( n.° 545 e seguenti ). Nondimeno, nella quarta evoluzione, che è la formazione *sur la droite*, o *sur la gauche en bataille*, li capi dei reggimenti, dopo aver così assegnato la guida *à droite*, o *à gauche*, faranno il comando *sur la droite* o *sur la gauche en bataille* a tempo e successivamente, non comandando *marche* che quando la testa del loro reggimento sarà pervenuta all' altezza del punto ove la sua dritta o pure la sua sinistra dovrà arrivare.

### QUINTA EVOLUZIONE

Formarsi in avanti in battaglia.

669 Li comandi ed esecuzione sono gl' istessi che per un reggimento ( n.° 551 e seguenti ); intanto, al comando *en avant en bataille*, ripetuto dal colonnello del primo reggimento, li colonnelli degli altri reggimenti avranno da comandare *tête de colonne demi-à-gauche*.

Al comando *marche*, il primo reggimento si formerà secondo li principj indicati per un reggimento.

Negli altri reggimenti il comandante del primo pluttone del primo squadrone comanderà di seguito *tournez à gauche*, ed *en avant*, subito che il suo pluttone avrà eseguito un *demi-à-gauche*; tutti li pluttoni del medesimo reggimento verranno a girare successivamente sul punto medesimo che il primo.

670 Ciascun reggimento formando così una colonna parziale, si dirigerà per una marcia diagonale in addietro della linea, e della profondità dei due squadroni, più 20 passi dirimpetto al punto ove dovrà appoggiare la sua dritta.

Il colonnello del secondo reggimento avrà attenzione di comandare *tête de colonne demi-à-droite* subito che la dritta del suo primo pluttone sarà giunta sul punto indicato quì sopra; farà poi molto a tempo il comando *en avant en bataille*, per comandare *marche* quando l'ultimo pluttone del secondo squadrone sarà nella nuova direzione.

Il terzo squadrone continuerà a marciar dritto avanti di esso; il quarto spiegherà un poco a sinistra per avere l'agio di formare la sua colonna parziale, ed il dippiù del movimento in ciascuno squadrone si eseguirà come è stato detto pel primo reggimento.

Gli altri reggimenti si conformeranno a quello che è stato detto pel secondo.

671 Egli è necessario l'osservare che nel caso in cui la colonna che si vorrebbe formare in battaglia sarebbe in marcia, al comando *en avant en ba-*

*ille*, li comandanti dei tre ultimi squadroni del primo reggimento, ed i colonnelli degli altri reggimenti non avranno a comandare che *tête de colonne demi-à-gauche*; *marche*; il restante della manovra si eseguirà come è stato spiegato per un reggimento, ben inteso che il primo pluttone della colonna si arresti dopo aver marciato 20 passi.

Tutti li movimenti per mettersi *en avant ordre inverse en bataille*, che la dritta o la sinistra sia in testa, sono li medesimi che per un reggimento, egualmente che li comandi.

Nel caso che si vorrebbe, formandosi *en avant*, o *en avant ordre inverse en bataille*, avere molte linee, si comanderebbe: *Garde à vous*: *sur le premier peloton de chaque brigade* ( o *de chaque regiment* ), secondo il numero delle linee, che si vorrebbero formare, *en avant* ( o *en avant ordre inverse en bataille* ): locchè si eseguirebbe per li movimenti prescritti quì sopra in ciascuna brigada o reggimento, osservando che il loro primo pluttone dovrebbe arrestarsi egualmente dopo aver marciato 20 passi.

### SESTA EVOLUZIONE

#### Formazione in addietro in battaglia.

672 Comandi e movimenti come per un reggimento ( n.° 558 ).

Si potrebbero egualmente, nella *formation en arriere*, formare molte linee per li medesimi mezzi che quelli indicati per la formazione in avanti.

### SETTIMA EVOLUZIONE

Formare la colonna in battaglia sopra una delle suddivisioni del centro.

673 Nel caso enunciato l'officiale generale disegnerà nel suo comando il pluttone che dovrà servire di base alla formazione; onde comanderà *sur le 1. peloton = du 2. ( 3. o 4. ) escadron = du 2. ( o 3. ) régiment = en bataille*: o pure *sur le 4. peloton = du 3. ( 2. o 1. escadron = du 1. ( o 2. ) régiment = face en arrière en bataille*; si conformerà per l'esecuzione di questi movimenti a ciò che è stato detto per un reggimento ( num. 560 e seguenti ).

### OTTAVA EVOLUZIONE

La colonna marciante per pluttone; formarla a sinistra o a dritta ed in avanti, o faccia in addietro in battaglia.

674 Medesimi comandi, e medesimi movimenti che per un reggimento ( n.° 568 ).

### NONA EVOLUZIONE

Spiegare in avanti o in addietro una colonna serrata.

675 Li movimenti da fare eseguire agli squadroni di ciascun reggimento saranno gli stessi che per un solo; ma si comanderà:

1. *Garde à vous.*
2. *Sur* ( tel ) *escadron = de* ( tel ) *régiment = déployez la colonne.*
3. Marche.

Se si volesse spiegare una colonna serrata per formare molte linee, si comanderebbe:

1. *Garde à vous.*

2. *Sur* [ tel ] *escadron* = *de chaque régiment* = *déployez la colonne.*

3. Marche.

Il dippiù dei comandi come ancora li movimenti saranno quelli già prescritti ( n.° 571 ).

DECIMA EVOLUZIONE

Formare una colonna serrata in battaglia sui suoi fianchi.

676 Li comandi e movimenti da eseguire sono li medesimi in tutti i casi della *formation en bataille sur le flanc droit*, o *sur le flanc gauche*, *en ordre naturel*, o *en ordre inverse*, che per un sol reggimento ( n.° 574 ).

Se, essendo su molte linee, non si volesse formarne che una sola, si comanderebbe: *sur* ( telle ) *brigade*, o ( tel ) *régiment* = *déployez les lignes*. Si conformerà a ciò che è prescritto per questa evoluzione osservando di fare il movimento *par pelotons* in vece di farlo *par quatre*.

UNDECIMA EVOLUZIONE

Del passaggio delle linee.

677 Questo movimento, che appartiene più alle *evoluzioni di linea* che alle manovre particolari di un reggimento, non esige tutta volta altri comandi nè spiegazione di movimenti, se non quelli che

sono dettagliati e prescritti alle manovre di un reggimento ( n.° 579 e seguenti ).

### DUODECIMA EVOLUZIONE

#### Ritirata in iscacchiere.

678 Questo movimento egualmente che il precedente sono benissimo nella classe delle evoluzioni: del resto, tanto per li comandi che per l'esecuzione, non evvi alcuna differenza da ciò che è stato detto e prescritto per un reggimento ( n.° 591 e seguenti ); ciascuna linea sarà composta di squadroni intieri; gli squadroni dispari formeranno la prima linea; gli squadroni pari formeranno la seconda, sotto il comando de' capi che l'officiale generale avrà disegnati.

Se molte linee fossero nel caso di eseguire una *ritirata in iscacchiere*; dopo che il comandante in capo avrebbe fatto prevenire il comandante di ciascuna linea, la prima eseguirebbe il suo movimento sino sulla testa della seconda linea, ch'essa traverserebbe del pari che le altre linee le quali si sarebbero messe in colonne per pluttoni affin di darle passaggio; la seconda linea avendo riformato i suoi squadroni, eseguirebbe il medesimo movimento: lo stesso farebbero successivamente le altre, che tutte oltrepasserebbero nella loro ritirata la linea la più in addietro per rimettersi in battaglia ad una distanza eguale a quella che le linee osservavano tra loro.

## DECIMATERZA EVOLUZIONE

Cambiamento di fronte sulle ali e sul centro.

679 I comandi ed i movimenti saranno gli stessi che per un reggimento (n.° 597); del resto, se il cambiamento di direzione dovesse essere assai considerevole per forzare la linea a fare un quarto di conversione, o che la linea stessa avesse molta estensione, egli sarebbe più naturale, più facile e più sicuro il romperla a dritta o a sinistra per plottoni, affin di formarla poscia in battaglia nella nuova direzione per li mezzi già indicati e conosciuti.

## DECIMAQUARTA EVOLUZIONE

Passaggio di uno stretto in avanti, essendo in battaglia.

680 Se lo stretto si trova in faccia del centro di uno de' reggimenti che compongono la linea, l' officiale generale comanderà:

1. *Garde à vous.*
2. *Pour les deux pelotons du centre = de* (tel) *régiment = en avant passez le défilé.*
3. Marche.

Per questo reggimento i comandi ed i movimenti particolari saranno li medesimi che quelli spiegati alla manovra di un reggimento (n.° 604 e seguenri); ma i comandanti degli altri reggimenti avranno di più ad osservare, quelli di dritta, di comandare tosto *pelotons à gauche*, quelli di sini-

stra, *pelotons à droite*, affin di seguire li primi e ravvicinarsi allo stretto.

Al sortire dallo stretto essi comanderanno *tête de colonne à droite* per quelli di dritta che si formeranno *sur la gauche en bataille*, e *tête de colonne à gauche* per quelli di sinistra che si formeranno *sur la droite en bataille*.

Se lo stretto si trovasse in faccia di tale altra parte di un reggimento, o dell'intervallo di due reggimenti, si passerebbe egualmente; nell'ultimo caso l'officiale generale indicherebbe nel suo comando l'ultimo pluttone del reggimento di dritta ed il primo pluttone del reggimento che sarebbe alla sua sinistra; nel secondo caso indicherebbe del pari li pluttoni che dovrebbero avere la testa della colonna; una delle due ali trovandosi allora più considerevole, gli ultimi pluttoni di questa ala passeranno lo stretto senza essere raddoppiati, a meno che non si volesse formarli per divisioni all'entrata dello stretto, per marciare sul medesimo fronte che le truppe le quali precedono, ma dovendo spartire allorchè saranno presso ad entrare nella nuova linea di battaglia.

Se nel momento e nella necessità di passare uno stretto in avanti si trovasse su molte linee, ciascuna linea farebbe particolarmente il suo movimento per mettersi in colonna.

## DECIMAQUINTA EVOLUZIONE

**Passaggio di uno stretto in addietro, essendo in battaglia.**

682 I comandi da farsi e li movimenti da eseguirsi saranno li medesimi che per un reggimento (n.°

610 e seguenti ), osservando che i comandanti dei reggimenti delle ali saranno li soli che ripeteranno di seguito i comandi fatti dall' officiale generale, e tutti gli altri non li faranno che successivamente.

683 Se lo stretto si trovasse essere dell' estensione del fronte di uno squadrone, farebbe di mestieri indicarlo, ed allora i movimenti si farebbero per pluttoni egualmente; lo squadrone che covrirebbe lo stretto si ritirerebbe per *demi-tour à droite*, o *à gauche par quatre*.

Se molte linee essendo in ritirata incontrassero in addietro del loro centro uno stretto che dovessero passare, l' officiale generale comanderebbe *par les pelotons des ailes* = *de chaque régiment* = *en arriere passez le défilé*, *marche*; questo movimento si eseguirebbe in ciascuno reggimento come è stato detto per un solo, con la differenza che i pluttoni del centro di tutti gli ultimi reggimenti seguirebbero il movimento degli squadroni di cui fanno parte, quei del primo reggimento dovendo soli restare per covrire la ritirata.

684 I comandanti di ciascuno reggimento avranno attenzione di non fare il comando *marche* se non quando giudicheranno che il reggimento il quale è in addietro del loro avrà lasciato il terreno necessario per operare il loro movimento, e, al sortire dello stretto, di portarsi assai in avanti per lasciare ai reggimenti che li sieguono, il terreno necessario alla loro formazione in battaglia.

Il comandante del primo reggimento che copre la ritirata non farà il suo movimento se non quando tutti gli altri reggimenti avranno passato lo stretto; prima di eseguirlo esso si avvicinerà 20 passi allo stretto, e farà da capo faccia.

## DECIMASESTA EVOLUZIONE

**Marcia in avanti ed in ritirata per iscalini.**

685 I comandi ed i movimenti saranno li medesimi per la linea che per un solo reggimento ( n.° 619 e seguenti ), colla sola differenza che li comandanti degli ultimi reggimenti non faranno quello di *marche* se non quando essi giudicheranno che l'ultimo squadrone del reggimento ch'è alla loro diritta avrà già guadagnato in avanti la distanza del fronte di una divisione.

Se si volesse formare lo *scalino* per fronte di reggimento o di brigata, l'officiale generale comanderebbe:

1. *Garde à vous.*
2. *En avant par échelons = par régiment, ou par brigade la droite en tête.*
3. Marche.

Li reggimenti o le brigate eseguirebbero insieme ciò ch'è stato prescritto per gli squadroni, osservando tuttavolta che in questo caso la distanza dovrà essere dell'estensione del fronte di uno squadrone da un reggimento ad un altro.

686 Se nel medesimo ordine si dovessero fare movimenti retrogradi, sarebbero comandati ed eseguiti del pari che per un solo reggimento, con le medesime osservazioni di sopra accennate. La stessa condotta si terrebbe per opporsi al nemico che si presenterebbe sul di dietro o su li fianchi dello scalino, egualmente che per rimettere lo scalino in linea di battaglia.

## DECIMASETTIMA EVOLUZIONE

### Della marcia in linea.

687 Qualunque sia il numero di reggimenti di cui una linea sia composta, le disposizioni ed i comandi saranno li medesimi che per la marcia in linea di un solo (n.° 625 e seguenti), all'eccezione che l'officiale generale dovrà indicare lo squadrone di allineamento disegnando il reggimento di cui fa parte; gli altri movimenti per portare la linea in avanti e verso uno de' suoi fianchi, come anche per fare *face en arrière*, saranno sottomessi ai medesimi comandi ed alla medesima esecuzione che per un reggimento.

688 Quando si vorrà fare arrestare una linea si comanderà:

1. *Garde à vous.*
2. *Escadrons.*
3. HALTE.

Al comando *halte*, il maggiore del reggimento della dritta situerà con la più grande celerità le guide principali del reggimento in maniera che servir possano di base al resto della linea, quella della dritta facendo un *à-gauche*, e tutte le altre facendole faccia per un *à-droite*.

Quelle destinate all'allineamento de' tre primi squadroni si situeranno all'altezza della dritta di ciascuno squadrone, e quella del quarto all'altezza della sinistra di questo medesimo squadrone.

Il maggiore osserverà che il prolungamento dell'allineamento non passi in dietro di alcuno de-

gli squadroni della linea, ma inoltre che non gli obblighi a portarsi troppo in avanti.

Le guide principali degli altri reggimenti si situeranno il più prontamente ed il più correttamente possibile sull'allineamento di quelle del reggimento che avrà servito di base.

I maggiori degli altri reggimenti, immediatatè dopo il comandò *halte*, si porteranno in avanti dell' ala sinistra del loro reggimento, affin di poter giudicare se le guide principali si sono situate esattamente sul nuovo allineamento; il colonnello del reggimento della dritta comanderà in seguito *à droite alignement*; a questo comando il reggimento si porterà in avanti per allinearsi in maniera che gli uomini della prima riga abbiano la testa dei loro cavalli all'altezza dello stivale delle guide principali; gli officiali si situeranno alla distanza di un passo dal fronte dello squadrone, per non celare le guide, ed avranno attenzione di essere ben allineati tra loro.

Terminato l'allineamento, ciascuno comandante comanderà *fixe*, e le guide si ritireranno.

### DECIMAOTTAVA EVOLUZIONE

#### Delle differenti maniere di caricare.

689 La carica che una linea eseguisce, è sottomessa ai medesimi principj, comandi ed esecuzione che per un reggimento (n.° 645 e seguenti), avendo attenzione tuttavolta di moltiplicare piuttosto le colonne assegnando loro diversi punti di attacco nel caso della carica contro la fanteria, che di dare alla sua colonna una profondità inutile; se si hanno due linee, di tenere la seconda assai

distante dalla prima, purchè essa non si risenta della ripulsione che potrebbe soffrire la prima linea, e non essere imbarazzata dei suoi fuggiaschi, ed essere intanto a portata di rinnovare la carica.

690 Finalmente nel caso in cui avendo delle forze superiori al nemico si vorrebbe occultare la sua superiorità per trarlo al combattimento, o anche se il terreno non ne permettesse uno spiegamento totale, si potrebbe lasciare indietro uno o parecchi pluttoni dell'ala dritta o dell'ala sinistra, secondo le circostanze, o anche delle due ali, destinando que' pluttoni a caricare il nemico in fianco, ad invilupparlo, o inseguirlo.

Allora l'officiale generale, dopo aver fatto avvertire que' pluttoni intorno alla loro destinazione, comanderà:

1. *Garde à vous.*
2. *Escadrons en avant.*
3. MARCHE.

Dopo che li colonnelli e gli officiali superiori avranno ripetuto li due primi comandi, li comandanti degli squadroni delle ali comanderanno (tali e tali) *pelotons* = *en arriere du front*; gli altri comandanti di squadrone comanderanno *en avant, guide à droite.*

Al comando *marche*, i pluttoni delle ali rallenteranno la loro andatura sino a che siano disuniti; poscia al comando *oblique à droite* o *à gauche*, dato dalli comandanti di que' pluttoni, essi si situeranno dietro il loro squadrone, e si riordineranno, seguendo sempre l'andatura della linea, sino al momento in cui essa prenderà il galoppo; allora al

comando de' loro officiali, quei pluttoni affrettandosi faranno *demi-à dr.ite* o *à gauche*, ed oltrepasseranno la linea per gettarsi sul fianco del nemico nel medesimo momento in cui la linea lo caricherà di fronte, e nel caso in cui non arriverebbero assai per tempo, almeno per terminarne il disordine ed inseguirlo, sia in truppa, sia in tiraglieri, come è stato ordinato.

*Osservazioni per li dragoni.*

Tutte le volte che li reggimenti di dragoni manovreranno a piedi, ciascuno reggimento formerà un battaglione, ed in questa formazione si conformeranno per le manovre di reggimento e per le evoluzioni di linea a tutto ciò ch'è prescritto per la fanteria nel Regolamento di esercizio del primo Agosto 1791, titoli IV e V.

## ISTRUZIONE

### PER LI REGGIMENTI DI DRAGONI

*Sulla maniera di condurre i cavalli ignudi.*

Il servizio misto, al quale sono da ora innanzi chiamati i dragoni, portando il bisogno frequente di far seguire dai loro cavalli li dragoni formati in battaglione per combattere a piedi, affinchè secondo i terreni e gli avvenimenti possano rimontarli, è necessario tracciare un metodo uniforme che assicuri da una parte la condotta regolare dei cavalli, evitando per quanto è possibile gl'inconvenienti e li disordini, e dall'altra che metta

in istato di spiegarli e di formarli secondo le località e le circostanze; tale è l'oggetto dell'istruzione seguente:

*Regole generali.*

1.° Tutte le volte che li reggimenti di dragoni prenderanno le armi, debbe esservi per ciascuno squadrone un pluttone di riserva almeno di otto file, comandato da un sotto-officiale ed un brigadiere; questo pluttone, disegnato sotto il nome di fiancheggiatori, seguirà tutti li movimenti degli squadroni quando combatteranno a cavallo, vi resterà tutte le volte che gli squadroni metteranno piede a terra per combattere, tranne un ordine espresso, e saranno impiegati, a piacimento dell' officiale comandante, sia ad esplorare le vicinanze per mezzo delle vedette, posti o pattuglie, sia a combattere per proteggere li cavalli nel caso in cui sarebbero attaccati.

Quando un reggimento di dragoni metterà piede a terra, un trompetta per isquadrone debbe seguire il battaglione, e l'altro restare coi cavalli. La prima cura dell' officiale superiore sarà di fare inspezionare da ciascuno dei comandanti di pluttone se i cavalli sono legati gli uni cogli altri secondo l'Ordinanza, e se le sciable sono messe negli uncinetti del pomo per mezzo del primo anello del centurone, il manico e la lama essendo sulla spalla sinistra del cavallo ed in avanti della borsa sinistra, e di far rettificare ciò che non sarebbe ben fatto.

2.° Quando l'officiale superiore rimasto coi cavalli del reggimento riceverà l'ordine di farli

marciare, destinerà a ciascun pluttone di cavalli due dragoni presi nel pluttone de' fiancheggiatori dello squadrone, ordinando a questi dragoni di situarsi ciascuno dietro un rango di cavalli colla sciabla alla mano; e tosto che saranno postati, egli potrà mettersi in movimento, avendo cura d'impiegare il resto dei dragoni del pluttone di riserva secondo che la prudenza, la sicurezza ed il bisogno l'esigeranno.

3.° Li trompetti marceranno con i cavalli degli officiali, in battaglia, avanti il fronte degli squadroni; in colonna alla testa degli squadroni; le bandiere saranno riunite nel centro del reggimento scortate dai zappatori.

4.° L'officiale superiore invigilerà affinchè in tutta la marcia i ranghi de' pluttoni non prendano tra loro che due lunghezze di cavallo ( o sei metri ) d'intervallo, misurati da groppa a testa; avrà cura che li dragoni di serra-fila non trattino duramente i cavalli, nè li battano inutilmente, ma mettano una cura continua a tenere i cavalli allineati, ad impedire che non s' incrocicchino o non si facciano tirare; esso instruirà li dragoni di serra-fila a portarsi nelle conversioni verso li cavalli dell'ala girante per aumentare la loro andatura convenevolmente.

5.° Li comandi degli officiali comandanti li pluttoni e dell'officiale superiore saranno assolutamente li medesimi che se tutti li dragoni fossero a cavallo, all'infuori delle leggiere eccezioni indicate nella presente istruzione.

6.° Tutti li movimenti, tranne nella marcia in battaglia, debbono farsi l'uno dopo l'altro.

7.° Ai comandi di *marche* i primi ranghi si

metteranno in moto, e quei che seguiranno, aspetteranno per partire che coloro li quali li precedono, abbiano fatto qualche passo; si avrà cura che li primi movimenti si facciano sempre al passo.

8.° Ai comandi di *halte* li dragoni i quali conducono i cavalli à mano, si arresteranno senza scuotimento, conservando tra li ranghi l'intervallo precedentemente prescritto di due lunghezze di cavallo ( o sei metri ).

9.° Debbesi evitare, quando i cavalli sono fermati, di tormentarli affinchè restino allineati; basta che li ranghi siano all'altezza di quelli della base di allineamento; puossi senza inconveniente lasciarli schierati per pluttoni.

### EVOLUZIONI

L'evoluzioni che possono essere necessarie sono semplici, e si riducono a tre titoli principali; vale a dire, la marcia in battaglia, la marcia in colonna, la formazione della colonna in linea di battaglia.

## TITOLO PRIMO

### Marcia in battaglia.

### *Articolo primo*

#### *Marcia in avanti.*

Se la linea formata in battaglia dee portarsi in avanti, l'officiale superiore farà li comandi prescritti in simil caso nell'Ordinanza delle manovre come se li cavalli fossero montati; li dragoni si metteranno tutti in moto nel medesimo tempo al

comando *marche*, avendo cura di allinearsi sul centro di ciascuno reggimento; se vi sono molti reggimenti, l'officiale superiore determinerà lo squadrone di allineamento, ch'egli debbe sempre preferire di scegliere verso il centro della linea.

### Articolo II.

*Marcia in ritirata.*

Quando si tratterà di marciare in ritirata, il comandante darà i comandi seguenti:

1. *Serrez vos rangs.*
2. Marche.
3. *Par peloton, demi-tour à droite ou à gauche.*
4. Marche.
5. *En* avant.

Al primo comando li serra-file del primo rango si porteranno sul fianco dritto di ciascuno pluttone, e li conduttori de' cavalli del secondo rango chiuderanno su i primi ad un piede di distanza.

Al terzo comando, vivamente ripetuto dai comandanti de' pluttoni, li pluttoni converseranno sul lato indicato.

Al quinto si porteranno in avanti; li ranghi riprenderanno tra loro gl' intervalli di sei metri, e li serra-file rientreranno ne' loro posti. Il comandante in capo farà rimettere la linea faccia in testa per li comandi e mezzi inversi.

### Articolo III.

*Arrestare la linea.*

Per arrestare la linea il comandante darà i co-

mandi usitati nell'Ordinanza, come se li cavalli fossero montati,

## TITOLO II.

### Marcia in colonna.

### *Articolo primo*

*Formare la colonna marciando in avanti del fronte per la dritta.*

Se un reggimento dee portarsi in colonna sopra un punto che si trova in avanti della dritta del fronte, il comandante darà i comandi seguenti:

1. *Pelotons par la droite en avant en colonne.*
2. Marche.
3. *Guides au centre.*

A questo secondo comando, vivamente ripetuto dai comandanti de' pluttoni, il pluttone di dritta si porterà in avanti, e quei che lo seguiranno si metteranno in moto subito dopo marciando per l'obbliqua a dritta affin di andare a prendere il loro rango nella colonna per la direzione la più corta.

### *Articolo II.*

*Formare la colonna marciando in avanti del fronte per la sinistra.*

Questo movimento si eseguirà per li comandi e mezzi inversi da quelli che s' impiegano per formare la colonna per la dritta.

## Articolo III.

*Rompere a dritta.*

Se il punto sul quale il reggimento dee dirig-gersi in colonna si trova sul fianco dritto, il co-mandante darà i comandi seguenti:

1. *Pelotons à droite.*
2. Marche.
3. *En* = avant.
4. *Guides au centre.*

Al secondo e terzo comando, vivamente ripetuti dai co-mandanti de' plutoni, il primo rango del plutone di dritta converserà, e si porterà tosto in avanti della nuova dire-zione; il secondo rango conversando in seguito nel medesi-mo senso, andrà per l'obbliqua a situarsi dietro di lui.

Il primo rango del secondo plutone aspetterà, per mar-ciare in avanti, che il secondo rango del primo plutone abbia preso rango nella colonna, ed il secondo rango del secondo plutone seguirà immediatamente il primo rango; nello stesso modo il primo rango del terzo plutone aspette-rà, per marciare, che il secondo rango del secondo plutone abbia preso il suo rango nella colonna, e così di seguito.

## Articolo IV.

*Rompere a sinistra.*

Questo movimento si eseguirà per li mezzi e comandi inversi da quelli che s' impiegano per rompere a dritta.

### Articolo V.

*Cambiamento di direzione in colonna.*

Se la colonna ha da cambiare direzione, sia a dritta, sia a sinistra, questo movimento si eseguirà per li medesimi mezzi, principj e comandi usitati nelle manovre di linea, e sempre a perni moventi.

### Articolo VI.

*Ridurre il fronte della colonna per pluttone a quello di sezione.*

Se la colonna essendo in marcia sopra un fronte di pluttone (la dritta in testa) il cammino venisse a restringersi in maniera a non poter più contenerla, il comandante darebbe allora i comandi seguenti:

1. *Par sections rompez les pelotons.*
2. Marche.

A questo secondo comando, vivamente ripetuto dai capi de' pluttoni, la sezione pari del primo rango di testa fa alto, la sezione impari del medesimo rango continua a marciare; e da che il primo rango della sezione pari è disunito, si porta, obbliquando a dritta, dietro il primo rango della sezione impari; il medesimo movimento si eseguisce successivamente in tutti li ranghi, e la colonna si trova quindi formata sopra un fronte di sezione.

*Osservazioni.*

In questo movimento li dragoni di serra-fila in ciascuno rango debbono marciare sul fianco dritto ed all'altezza delle sezioni impari; li comandanti de' pluttoni sul fianco sinistro ed all'altezza dell'ultimo rango del pluttone che li precede; il

comandante invigilerà affinchè i ranghi di ciascun pluttone chiudano a mezza distanza tra loro, vale a dire a 9 piedi, affinchè la profondità della colonna sia ridotta per quanto fia possibile.

### ARTICOLO VII.

*Ristabilire la colonna fronte di pluttone.*

Se il cammino venendo ad allargarsi di nuovo permette alla colonna di marciare nuovamente di fronte di pluttone, il comandante allora darà subito li comandi seguenti:

1. *Formez les pelotons.*
2. MARCHE.

Al secondo comando vivamente ripetuto dai capi di pluttone, la sezione pari di ciascun rango marcerà per l'obbliqua a sinistra, e quando si sarà disunita, riguadagnerà al trotto l'altezza della sezione impari. Ciò che si è prescritto per una colonna avente la dritta in testa, *art.* VI e VII, si eseguirà per li mezzi inversi se essa ha la sinistra.

### ARTICOLO VIII.

*Arrestare la colonna.*

Questo movimento si eseguirà per li comandi e mezzi prescritti nell'Ordinanza della cavalleria.

### ARTICOLO IX.

*Marciare in colonna in ritirata.*

Se fosse necessario che la colonna marciasse in una direzione retrograda, se il terreno lo permette, questo movimento si eseguirà per due conversioni successive del pluttone di testa della co-

lonna; ma se la colonna fosse in uno stretto il quale non lo permettesse, allora il comandante farebbe li comandi seguenti:

1. *Serrez vos rangs*.
2. Marche.
3. *Sections impaires en avant = marché*.
4. *Par section demi-tour à gauche et à droite marche*.
5. *En* avant.
6. *En marchant reprenez vos distances*.

Al primo comando tutti li dragoni di serra-fila de' primi ranghi si getteranno sul fianco dritto; al secondo ciascun secondo rango stringerà sul primo ad un passo di distanza.

Al terzo tutte le sezioni impari formate su due ranghi si porteranno in avanti di una lunghezza eguale al loro fronte.

Al quarto le sezioni impari fanno mezzo-giro a sinistra, le sezioni pari mezzo-giro a dritta.

Al quinto le sezioni impari riguadagnano l' altezza delle sezioni pari.

Al sesto li ranghi riprendono tra loro l' intervallo di se metri, e li serra-file rientrano dietro li ranghi ove erano; precedentemente situati.

*Osservazioni*.

La possibilità di questo movimento è fondata sull' esatta osservanza delle distanze che debbono nella marcia in colonna separare li ranghi; se queste distanze sono più serrate di quello che si è ordinato, il movimento è inescusabile. Un reggimento che non sarebbe bastantemente esercitato affinchè l' eseguissero tutti li pluttoni insieme, potrebbe eseguirlo successivamente, ma cominciando

pel pluttone della coda della colonna, e ciascun pluttone stringendo successivamente li ranghi ad un passo di distanza. Se lo stretto nel quale si suppone la colonna, non può permettere il passaggio pel fronte di un pluttone questo movimento è impossibile. Non si saprebbe dunque raccomandar troppo agli officiali comandanti li reggimenti come regola generale, e soprattutto in questo caso, di non avanzarsi giammai se non facendo molto prima riconoscere il cammino per mezzo degli officiali illuminati e d'un giudizio sano, di evitare d'impegnarsi in luoghi molto angusti, di preferire anche di allungare il cammino per ischivarli, e finalmente, se sono forzati di passarvi, di farlo al più gran trotto per sortirne al più presto.

## TITOLO III.

### Formazione della colonna in battaglia.

#### *Articolo primo*

*Colonna la dritta in testa a sinistra in battaglia.*

Il comandante volendo formare la colonna in battaglia farà li comandi prescritti nell'Ordinanza per formare una colonna marciante per 2 o per 4 a sinistra in battaglia; al suo comando di *marche*, vivamente ripetuto dal capo del primo pluttone, ciascuno pluttone andrà successivamente a prendere il suo rango nella linea conversando a sinistra, li secondi ranghi restando dietro i primi.

*Osservazioni.*

Bisogna che l'officiale comandante faccia il suo comando di *marche* circa venti passi avanti che la

mandi e mezzi prescritti nell'Ordinanza per farli a ranghi serrati.

*Osservazioni.*

Come il miglior mezzo d' evitare gl' inconvenienti che risultano dalla mancanza d' esperienza, è d' acquistarne col travaglio, i comandanti dei reggimenti dovranno spesso esercitare li cavalli a marciare in pluttone ignudi; alcune passeggiate, da principio al passo, poscia al trotto, ve gli famigliarizzeranno; e per affrettare la loro istruzione, correggere quelli che si fanno trascinare, o quelli che incrocicchiano passando dietro la groppa dei cavalli de' dragoni conduttori, sarà utile, nei primi tempi, il moltiplicare dietro ciascuno rango li serra-file armati di fruste, i quali non lascino un fallo impunito. L' esperienza ha provato che poche lezioni basteranno per rendere docili li meno intelligenti o li più cattivi.

*FINE.*

# INDICE

## DEI TITOLI ED ARTICOLI

CONTENUTI IN QUESTO TOMO SECONDO.

TITOLO III. = Scuola dello squadrone.

**Fine dell' indice del tomo secondo ed ultimo.**